



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N. 16/2023

Seduta del 20.12.2023

Si riunisce, presso l'Aula Formazione "A. Checchia" sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, in Foggia, via Gramsci, 89/91, e in modalità telematica, tramite la stanza virtuale predisposta sulla specifica piattaforma, alle ore 15:35

		P	A	AG
1.	prof. Lorenzo Lo Muzio, Rettore, con funzioni di Presidente			X
2.	prof.ssa Milena Sinigaglia, Pro-Rettore Vicario, con funzioni di Presidente	X		
3.	prof.ssa Marzia Albenzio, docente Area Agraria	X		
4.	prof. Alessandro Muscio, docente Area Economica	X		
5.	prof. Mario Pio Fuiano, docente Area Giuridica	X		
6.	prof. Antonio Ambrosi, docente Area Medica *	X		
7.	prof. Luigi Traetta, docente Area Umanistica	X		
8.	avv. Raul Donato Pellegrini, membro non appartenente ai ruoli dell'Ateneo*(collegato dalle ore 15:54)	X		
9.	avv. Gianluca Ursitti, membro non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
10.	Paola Mancini, studente *	X		
11.	Emanuela Costantina Vocino, studente	X		

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

* = collegato on line

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- il prof Michele Milone, Pro-Rettore (*collegato on line dalle ore 15:45*)
- la dott.ssa Teresa Romei, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante;
- il dott. Francesco Belsanti, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti (*collegato on line*)
- la dott.ssa Maria De Benedittis, rappresentante del personale tecnico-amministrativo (*collegata on line*)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore *

2. Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2024 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024/2026*
3. Istituzione assegni di ricerca *
4. Istituzione e attivazione Master, a.a. 2023-2024 *
5. Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa 2024-2026 *
6. Determinazione dell'Offerta Formativa a.a. 2024/2025 *
7. Bando finalizzato ad incentivare i progetti di ricerca di Ateneo - PRA-HE anno 2021 - Proroga dei termini di scadenza *
8. Integrazione della convenzione stipulata con la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù: determinazioni *
9. Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica Pegaso finalizzata al trasferimento dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 COD. 2022F74XBL - Responsabile prof.ssa Anna Dipace *
10. Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica Pegaso finalizzata al trasferimento dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 PNRR COD. P2022WSY85 -Responsabile prof.ssa Anna Dipace *
11. Definizione dei criteri di ricorso alle procedure ex art. 24, Legge 240/2010 *
12. Ratifica decreti
13. Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Aquila per il trasferimento dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 – cod. 2022CCFXEX - CUP D53D23013440006
14. Accordo attuativo tra l'Università di Foggia (Dipartimento di Economia) e l'ODV Banco Alimentare della Daunia Francesco Vassalli
15. Autorizzazione alla sottoscrizione della dichiarazione di intenti con AKA Srl e ADTM s.r.l. di Foggia (FG) per la compartecipazione del Piano Formativo Territoriale dal titolo "Agrididacta" a valere sull'Avviso 2/2023 pubblicato da FORAGRI, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in agricoltura autorizzato dal Ministro del Lavoro con D.M. del 28 febbraio 2007
16. Attivazione dei corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche e proposta di indizione di una procedura selettiva per il conferimento di incarichi di collaborazione finalizzati all'organizzazione dei corsi medesimi - anno accademico 2023/2024
17. Istituzione di un premio di laurea in memoria dell'avv. Pasquale Fatigato, fondatore dello studio legale "Fatigato Avvocati Giuslavoristi" di Foggia
18. Sottoscrizione accordo CRUI-istituzioni per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati - triennio 2024-2026
19. Acquisizione banche dati e servizi bibliotecari di Ateneo - anno 2024
20. Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca
21. Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2023: ulteriori determinazioni
22. Monitoraggio dei risultati della Terza Missione – anno 2023
23. Manifesto per il Territorio. Obiettivo IRS 2.1.7. del Piano Strategico
24. Teatro e Cittadinanza. Iniziative di Public Engagement mediante le pratiche artistiche
25. Aggiornamento del Piano Spostamento Casa Università
26. Aggiornamento del Piano Energetico dell'Università di Foggia
27. Relazione anno solare 2023 sui brevetti e marchi a titolarità dell'Università di Foggia - eventuali determinazioni
28. Deposito di una nuova domanda di brevetto congiuntamente tra l'Università di Foggia e l'IRCCS CROB (Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata)
29. Concessione in comodato gratuito di alcuni locali dell'ex Caserma Miale alla Questura di Foggia
30. Nomina dei componenti del Career Development Center
31. Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

- ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni
32. Nomina Commissione revisione Regolamenti: determinazioni
 33. Parere in merito al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
 34. Proposta del piano preventivo di spesa per l'organizzazione e gestione dei corsi dell'orientamento attivo nella transizione Scuola Università nell'ambito del PNRR (D.M. 934/2022), anno scolastico 2023/2024
 35. Approvazione piano finanziario consuntivo per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, VII ciclo ordinario, a.a. 2021/2022
 36. Approvazione piano finanziario consuntivo per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, riservato, esclusivamente, agli idonei dei cicli precedenti, a.a. 2021/2022
 37. Richiesta anticipazione di cassa progetti PRIN PNRR 2022 - Dipartimento di Giurisprudenza
 38. Richiesta di anticipazione di cassa progetto PRIN PNRR 2022 "RESCUE-NETS -RESilience to Climate change in agricultural production under multi-pUrpose NETS"
 39. Richiesta di anticipazione di cassa progetto PRIN PNRR 2022 "Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle"
 40. Richiesta di anticipazione di cassa progetto PRIN PNRR 2022 "Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices"
 41. Richiesta anticipazione di cassa progetto PRIN PNRR 2022 "Infrastrutture socio-ecologiche: comunità locali, riproduzione sociale e abitabilità nel Sud Italia"
 42. Richiesta di anticipazione di cassa progetto AXA Research Fund "Comprehensive digital communication plan on Climate Change, Trade and Inequalities in the Economic Growth Between Regions"
 43. Richiesta di anticipazione di cassa progetto "Neuroinfiammazione, metainfiammazione e riparazione cutanea nella popolazione obesa: nuovi biomarcatori e trattamenti innovativi per il morbo di Alzheimer"
 44. Richiesta anticipazione di cassa progetto "Libertà di religione o credo, dialogo e partenariati interreligiosi e sicurezza umana"
 45. Relazione tecnico - finanziaria costituzione Fondo trattamento accessorio dirigenti
 46. Affidamento incarico legale: determinazioni
 47. Proposta di costituzione di un Dipartimento nell'Area Economica
 48. Varie ed eventuali
 49. Approvazione dei verbali relativi alle riunioni precedenti
 50. Istituzione e attivazione corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, summer e winter school, specific skill training e short master, a.a. 2023-2024 *
 51. Autorizzazione alla presentazione di un progetto denominato: Skills&Strategies Against Development Traps *
 52. Attivazione di una Work Experience #Eurocamp2027
 53. Accordo Quadro tra l'Università di Foggia e la FIDAPA BPW - ITALY
 54. Accordo attuativo tra Università di Foggia e Rotary Foundation, Distretto Rotary 2120 – Puglia e Basilicata
 55. Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025
 56. Approvazione proposta chiamata di ricercatori a tempo determinato

** per il presente argomento è previsto l'esame contestuale con il Senato Accademico*

Il Pro-Rettore vicario ricorda che per i punti contrassegnati con i nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 29, 50 e 51 è previsto l'esame contestuale con il Senato Accademico.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino. Tra i partecipanti con voto consultivo sono presenti il prof. Milone, la dott.ssa Romei e i dott.ri Belsanti e De Benedittis.

Sono, inoltre, presenti i senatori Sevi, Maddalena, Curtotti, Serviddio, De Serio, Carlucci, de Palma, Pilone, Sisto, Gurrieri, Ruotolo, Gelardi, Iaculli, Berardi, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, Coletta, Dell'Osso e Ruberto. Tra i partecipanti con voto consultivo sono presenti i prof.ri Fanizza, Margaglione e Di Biase.

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

AUGURI DI BUONE FESTE NATALIZIE

Il Pro-Rettore vicario fa presente che non ci sono comunicazioni da riportare per la presente riunione e rivolge ai senatori e ai consiglieri gli auguri di buone feste natalizie.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia e prende atto.

2) APPROVAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024/2026

Nel corso dell'esame dell'argomento, si connettono alle ore 15:45 il prof. Milone e alle ore 15:54 il consigliere Pellegrini.

Viene disposto l'ingresso in sala del dott. Matteo Di Trani, Dirigente Gestioni operative, e della dott.ssa Carmela Marseglia, Responsabile dell'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria, al fine di fornire gli eventuali chiarimenti che si rendessero opportuni.

Il Pro-Rettore vicario sottopone all'attenzione dei presenti la documentazione, trasmessa precedentemente alla riunione, riguardante il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, il preventivo analitico riclassificato per missioni e programmi anno 2024, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2024 e il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, per il triennio 2024/2026.

Illustra, quindi, la relazione accompagnatoria relativa al bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2024.

Informa, in merito, che la Commissione Bilancio, nella riunione del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Inoltre, comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Consiglio degli Studenti, nella riunione tenutasi il 19.12.2023, ha deliberato quanto segue:

- di esprimere parere favorevole in merito al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2024 e al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024/2026;
- relativamente alla voce "Servizi agli studenti (part time, cofinanziamento borse erasmus, attività autogestite dagli studenti)", per cui è stato previsto un importo di 180.000 euro, di proporre un incremento di 10.000 euro per consentire il finanziamento, non concesso nel corso degli ultimi anni, delle attività autogestite dagli studenti.

Al termine di un'ulteriore illustrazione dettagliata da parte della dott.ssa Marseglia, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi riferisce di non aver rilevato in bilancio la somma da assegnare per il funzionamento dei Dipartimenti.

La dott.ssa Marseglia fa presente che si stanno verificando le economie già presenti e che all'esito di tale verifica, qualora emergano delle esigenze, si provvederà con una variazione di bilancio.

La senatrice Curtotti dice di ritenere importante analizzare la natura delle economie e che, quindi, si debbano assumere decisioni di conseguenza, tenendo conto che, a volte, le strutture dipartimentali lasciano residuare dei fondi per avere idonei margini di manovra.

Il dott. Di Trani dichiara che l'obiettivo nel medio termine è implementare il controllo di gestione e collegare puntualmente gli stanziamenti agli obiettivi strategici. In tal senso, conclude affermando che l'accumulo indiscriminato di risorse non risulta funzionale.

All'esito del dibattito, il Pro-Rettore vicario saluta e ringrazia i dott.ri Di Trani e Marseglia, che escono dalla sala, e pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la documentazione riguardante il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, il preventivo analitico riclassificato per missioni e programmi anno 2024, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2024 e il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, per il triennio 2024/2026
- ATTESO che, in merito, la Commissione Bilancio, nella riunione del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole
- ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole al riguardo;
- ATTESO che il Consiglio degli Studenti, nella riunione tenutasi il 19.12.2023 ha deliberato quanto segue:
- di esprimere parere favorevole in merito al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2024 e al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024/2026;
 - relativamente alla voce "Servizi agli studenti (part time, cofinanziamento borse erasmus, attività autogestite dagli studenti)", per cui è stato previsto un importo di 180.000 euro, di proporre un incremento di 10.000 euro per consentire il finanziamento, non concesso nel corso degli ultimi anni, delle attività autogestite dagli studenti;
- ATTESO che il Senato Accademico, nella riunione odierna, ha espresso parere favorevole in merito,
- DELIBERA
- di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, il preventivo analitico riclassificato per missioni e programmi anno 2024, il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2024, la cui documentazione si allega con il n. 1 al presente verbale;
 - di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, per il triennio 2024/2026, che si allega con il n. 2 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) ISTITUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Il Pro-Rettore vicario riferisce che la Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (seduta del 7 novembre 2023 e seduta del 5 dicembre 2023), il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (sedute del 8 novembre 2023 e del 29 novembre 2023), il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (seduta del 3 novembre 2023 e seduta del 29 novembre 2023), il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1258/2023 – prot. 59491 – V/2 del 17/11/2023 e Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1257/2023, prot. 59485 – V/2 del 17/11/2023), il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (seduta del 12 dicembre 2023), il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio (seduta del 13 novembre 2023, seduta del 20 novembre 2023 e seduta del 30 novembre 2023) e il Consiglio di Dipartimento di Economia (seduta del 27 novembre 2023) hanno proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di Assegni di ricerca, così come di seguito specificato.

La Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 7 novembre 2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento dei seguenti Assegni di ricerca:

- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Studio della comunicazione chimica intraspecifica degli adulti del principale vettore di *Xylella fastidiosa*”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell'ambito del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY) – CUP C23C22001410006, di cui è responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Caratterizzazione dell'attività biologica di oli essenziali e loro componenti verso il principale insetto vettore di *Xylella fastidiosa*”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell'ambito del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY) – CUP C23C22001410006, di cui è responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Studio delle interazioni semiochimiche *Philaenus spumarius*-olivo e identificazione di sostanze volatili ad azione attrattiva o repellente”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell'ambito del Progetto “Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*” (acronimo SOS), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*” (acronimo SOS) – CUP D23C22001020001, di cui è

- responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Sviluppo di attrattivi e trappole per il monitoraggio di *Philaenus spumarius*”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell’ambito del Progetto “Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*” (acronimo SOS), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*” (acronimo SOS) – CUP D23C22001020001, di cui è responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
 - n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Marzia Albenzio, dal titolo “Studio della biodiversità animale attraverso l’utilizzo di Biomarker fisiologici”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/19 Zootecnia Speciale, nell’ambito del Progetto “Biodiversità e Valorizzazione di Genotipi Locali Ovini e Caprina prevalente attitudine per la produzione di latte”, di cui la Prof.ssa Marzia Albenzio è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del progetto: PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” - Operazione 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020 – Titolo del progetto: “Biodiversità e Valorizzazione di Genotipi Locali Ovini e Caprina prevalente attitudine per la produzione di latte” (acronimo Local) - CUP: B77H23000040009 - DDS: 04250182617 del 14/10/2020, rettificata con DDS n. 14250115459 del 16/11/2021, di cui è responsabile la Prof.ssa Marzia Albenzio;
 - n. 2 Assegni di ricerca, proposti dalla Dott.ssa Barbara La Gatta, dal titolo “Studio sulla formazione di strutture proteiche ad alto peso molecolare nel latte UHT di Capra mediante tecniche elettroforetiche e cromatografiche”, della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D. AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari, nell’ambito del Progetto “Potenziamento dell’attività didattica e di ricerca del DAFNE”, di cui la Dott.ssa Barbara La Gatta è responsabile scientifico della TASK 2. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Potenziamento dell’attività didattica e di ricerca del DAFNE”, di cui è responsabile della TASK 2 la Dott.ssa Barbara La Gatta;
 - n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Carla Severini, dal titolo “Applicazione della stampa 3D per la produzione di materiali di confezionamento biodegradabili da caseine derivanti da latte scaduto”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari, nell’ambito del Progetto “Riutilizzo delle proteine provenienti da latte scaduto per la produzione di materiali biodegradabili mediante tecnologia di stampa 3D” (acronimo MILK_O), di cui la Prof.ssa Carla Severini è responsabile scientifico per l’Università di Foggia. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Riutilizzo delle proteine provenienti da latte scaduto per la produzione di materiali biodegradabili mediante tecnologia di stampa 3D” (acronimo

MILK_O” - CUP D53D23011570006, di cui è responsabile per l’Università di Foggia la Prof.ssa Carla Severini.

La Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 5 dicembre 2023, ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento dei seguenti Assegni di ricerca:

- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giuseppe Spano, dal titolo “Microbiological characterization of standard and new dietary patterns”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/16 Microbiologia agraria, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “We all eat microbes: diet as reservoir of microorganisms that preserve the ecosystem services of the human gastrointestinal microbiota” (the µbEat project) (codice 2022TF9AHZ), di cui il Prof. Giuseppe Spano è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “We all eat microbes: diet as reservoir of microorganisms that preserve the ecosystem services of the human gastrointestinal microbiota” (the µbEat project) (codice 2022TF9AHZ - CUP D53D23014520006), di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Spano;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Fabio Gaetano Santeramo, dal titolo “Valutazione delle interconnessioni tra commercio internazionale, politiche e ambiente” (“Analysis of the interaction between agricultural trade and policies and the environment”), della durata di 12 mesi per i S.S.D. AGR/01 e SECS-P/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “Assessing and modelling the trade and environmental Policy impact in Agriculture” (ADAPTA) (codice 20224TFJ5M), di cui il Prof. Fabio Gaetano Santeramo è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Assessing and modelling the trade and environmental Policy impact in Agriculture” (ADAPTA) (codice 20224TFJ5M – CUP D53D23006160006), di cui è responsabile il prof. Fabio Gaetano Santeramo;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Fabio Gaetano Santeramo, dal titolo “Valutazione degli impatti del cambiamento climatico sul settore agroalimentare Italiano” (“Analysis of the impacts of climate change on the Italian agri-food sector”), della durata di 12 mesi per i S.S.D. AGR/01 e SECS-P/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “REcovering the agrifood system from Shocks Induced by Labour Inputs, ENergy, Climate Extremes (RESILIENCE) (codice P2022JTSFB), di cui il Prof. Fabio Gaetano Santeramo è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del progetto PRIN 2022 PNRR “REcovering the agrifood system from Shocks Induced by Labour Inputs, ENergy, Climate Extremes” (RESILIENCE) (codice P2022JTSFB - CUP D53D23017800001), di cui è responsabile il prof. Fabio Gaetano Santeramo.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta dell’8 novembre 2023, ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento dei seguenti Assegni di ricerca:

- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Angela Procaccino, dal titolo “Dalla “percezione” all’organizzazione: una indagine sull’efficienza della giustizia penale”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. IUS/16, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “L’impatto dell’Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l’organizzazione giudiziaria” (codice 2022NBR87C), di cui la Prof.ssa Angela Procaccino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN

2022 “L'impatto dell'Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l'organizzazione giudiziaria” (codice 2022NBR87C - CUP D53D23007360006), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Angela Procaccino;

- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Anna Maria Campanale, dal titolo “Innovazione tecnologica e Ufficio del processo: analisi costi/benefici”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. IUS/20, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 “L'impatto dell'Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l'organizzazione giudiziaria” (codice 2022NBR87C), di cui la Prof.ssa Angela Procaccino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “L'impatto dell'Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l'organizzazione giudiziaria” (codice 2022NBR87C – CUP D53D23007360006), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Angela Procaccino;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Laura D'Amati, dal titolo “Le conseguenze della morte sulla famiglia e sulla comunità romana”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. IUS/18, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 “Il fine vita nel mondo romano. Ultime volontà e proiezioni della persona nel dopo morte” (codice 20223Z3C9W), di cui la Prof.ssa Carla Masi Doria è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Il fine vita nel mondo romano. Ultime volontà e proiezioni della persona nel dopo morte” (codice 20223Z3C9W – CUP D53D23006930006), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Laura D'Amati.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 29 novembre 2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento dei seguenti Assegni di ricerca:

- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Donatella Curtotti, dal titolo “Intelligenza artificiale e prevenzione del crimine”, della durata di 18 mesi per il S.S.D. IUS/16, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “BullyBuster 2 – la lotta continua contro il bullismo e il cyberbullismo con l'aiuto dell'intelligenza artificiale per il benessere umano” (codice P2022K39K8), di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “BullyBuster 2 – la lotta continua contro il bullismo e il cyberbullismo con l'aiuto dell'intelligenza artificiale per il benessere umano” (codice P2022K39K8 - CUP D53D23017500001), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Donatella Curtotti;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Pasquale Annicchino, dal titolo “Diritto comparato e religione: il diritto pubblico identitario”, della durata di 18 mesi per i S.S.D. IUS/11, IUS/08 e IUS/21, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Diritto pubblico identitario: dinamiche dell'esclusione illiberale e dell'inclusione democratica” (codice P2022MSZKJ), di cui il Prof. Pasquale Annicchino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Diritto pubblico identitario: dinamiche dell'esclusione illiberale e dell'inclusione democratica” (codice P2022MSZKJ - CUP D53D23022380001), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca il Prof. Pasquale Annicchino;
- n. 2 Assegni di ricerca, proposti dal Prof. Pierpaolo Magliocca, dal titolo “L'esperienza dell'ospitalità nelle organizzazioni di lungodegenza. Esperienza pianificata vs esperienza realizzata in un modello manageriale,

affinamento del modello manageriale e proposta di un modello manageriale olistico”, della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D SECS-P/08, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “La qualità dell’esperienza dell’ospitalità nelle organizzazioni di lungodegenza: percorsi innovativi per la co-creazione di valore” (Ospi-Cocrea) (codice P2022MWXJY), di cui il Prof. Pierpaolo Magliocca è responsabile scientifico. Il costo complessivo degli Assegni, pari ad € 47.779,68 ciascuno comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “La qualità dell’esperienza dell’ospitalità nelle organizzazioni di lungodegenza: percorsi innovativi per la co-creazione di valore” (Ospi-Cocrea) (codice P2022MWXJY - CUP D53D23017850001), di cui è Coordinatore Nazionale e responsabile di Unità di ricerca il Prof. Pierpaolo Magliocca.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 3 novembre 2023, ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Antonio Seccia, dal titolo “Studio della domanda attuale e potenziale per i vini dealcolizzati e a bassa gradazione alcolica mediante rilevazione dati, costituzione di un database, elaborazione dati mediante l’applicazione di modelli econometrici e di intelligenza artificiale”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/01, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “Vini dealcolizzati e a bassa gradazione alcolica: prospettive di mercato, impatti sociali e ambientali” (codice 2022HYXBFK), di cui il Prof. Antonio Seccia è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Vini dealcolizzati e a bassa gradazione alcolica: prospettive di mercato, impatti sociali e ambientali” (codice 2022HYXBFK – CUP D53D23006520006), di cui è responsabile il Prof. Antonio Seccia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 29 novembre 2023, ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento dei seguenti Assegni di ricerca:

- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, dal titolo “I deficit di automatizzazione nei disturbi di lettura, scrittura e calcolo: studio delle cause della comorbilità con prove di apprendimento di instances”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-PSI/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB), di cui la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB – CUP D53D23020670001), di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, dal titolo “Studio del deficit di automatizzazione nei disturbi di lettura, scrittura e calcolo: analisi dei casi dissociati”, della durata di 18 mesi per il S.S.D. M-PSI/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB), di cui la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning

- disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB – CUP D53D23020670001), di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, dal titolo “Studio del deficit di automatizzazione nei disturbi di lettura, scrittura e calcolo: analisi dei fattori che favoriscono l’acquisizione di instances”, della durata di 18 mesi per il S.S.D. M-PSI/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB), di cui la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB – CUP D53D23020670001), di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
 - n. 2 Assegni di ricerca, proposti dal Prof. Francesco Sulla, dal titolo “Analisi dei fattori di rischio individuali, relazionali e contestuali connessi al coinvolgimento nella violenza nei primi appuntamenti tra adolescenti per l’implementazione del programma di prevenzione ‘C.O.R.E. in TDV’”, della durata di 12 mesi ciascuno per i S.S.D. M-PSI/04, M-PSI/05 e M-PSI/08, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Changing Olistic Risk Evaluation in Teen Dating Violence” (C.O.R.E. in TDV) (codice P20228AKRS), di cui il Prof. Francesco Sulla è responsabile scientifico. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Changing Olistic Risk Evaluation in Teen Dating Violence” (C.O.R.E. in TDV) (codice P20228AKRS – CUP D53D23020360001), di cui è responsabile il Prof. Francesco Sulla. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
 - n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Leonardo Carlucci, dal titolo “Creazione di uno strumento di misura basato sui modelli IRT per l’assessment delle determinanti psicopatologiche e contestuali del benessere nell’invecchiamento”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-PSI/03, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “ENHANCing healthier lifestyles to PROMote effective solution for health and disease prevention in AGING: assessing psychopathology, cognitive and contextual determinants” (ENHANC-PROAGING) (codice P20228ALJP), di cui il Prof. Leonardo Carlucci è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “ENHANCing healthier lifestyles to PROMote effective solution for health and disease prevention in AGING: assessing psychopathology, cognitive and contextual determinants” (ENHANC-PROAGING) (codice P20228ALJP – CUP D53D23020600001), di cui è responsabile il Prof. Leonardo Carlucci. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
 - n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Anna Grazia Lopez, dal titolo “Mappatura dei servizi e delle professionalità a sostegno delle donne in condizioni di marginalità estrema”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-PED/01, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Una nuova

“rinascita” per donne e bambini che vivono in condizioni di marginalità” (codice P2022X54WX), di cui la Prof.ssa Anna Grazia Lopez è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Una nuova “rinascita” per donne e bambini che vivono in condizioni di marginalità” (codice P2022X54WX – CUP D53D23020510001), di cui è responsabile la Prof.ssa Anna Grazia Lopez. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;

- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Anna Riccio, dal titolo “Annotazione e analisi linguistica nell’ambito del Progetto DILIGO (Digital Preservation, analisi linguistica e valorizzazione dell’archivio storico dell’ex ospedale psichiatrico di Girifalco)”, della durata di 18 mesi per il S.S.D. L-LIN/01, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Digital Preservation, analisi linguistica e valorizzazione dell’archivio storico dell’ex ospedale psichiatrico di Girifalco” (DILIGO) (codice P2022R5LJ7), di cui la Prof.ssa Anna Riccio è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Digital Preservation, analisi linguistica e valorizzazione dell’archivio storico dell’ex ospedale psichiatrico di Girifalco” (DILIGO) (codice P2022R5LJ7 – CUP D53D23020770001), di cui è responsabile la Prof.ssa Anna Riccio. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Luigi Traetta, dal titolo “Intelligenza artificiale e sistemi di pensiero”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. M-PED/03, M-PSI/08 e M-PSI/04, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Intelligenza artificiale e sistemi di pensiero” (codice P2022K9RS7), di cui la Prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Intelligenza artificiale e sistemi di pensiero” (codice P2022K9RS7 – CUP D53D23020690001), di cui è responsabile il Prof. Luigi Traetta. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Giusi Antonia Toto, dal titolo “Attività di disseminazione e implementazione del progetto Blue Arrow”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. M-PED/03, M-PED/04 e M-PSI/04, nell’ambito del Progetto Erasmus plus “Blue Arrow” (KA226) per le “Partnerships for Digital Education Readiness” (Call 2020 Round I KA2) dal titolo “Attività di disseminazione e implementazione del progetto Blue Arrow”, di cui la Prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto Erasmus Plus “Blue Arrow” (KA226), di cui è responsabile la Prof.ssa Giusi Antonia Toto.

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1258/2023, prot. n. 59491 – V/2 del 17/11/2023, ha proposto l’avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Giuseppe Guglielmi, dal titolo “Collazione, classificazione segmentazione di immagini RM o TC di pazienti con carcinomi del cavo orale”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia e MED/28 Malattie odontostomatologiche, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Classificazione del carcinoma del cavo orale supportato dall’utilizzato del Deep Learning” (codice

P2022KMWX3), di cui il Prof. Giuseppe Guglielmi è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "Classificazione del carcinoma del cavo orale supportato dall'utilizzato del Deep Learning" (codice P2022KMWX3 - CUP D53D23021650001), di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Guglielmi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia ha concesso l'anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1257/2023, prot. 59485 – V/2 del 17/11/2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Giuseppe Pannone, dal titolo "Development of MULTIPLEX immunohistochemistry and in situ hybridization techniques using Digital Pathology for the evaluation of the aggressiveness of squamous carcinoma cells in the processes of invasion and metastasis of the head and neck district", della durata di 12 mesi per il S.S.D. MED/08 Anatomia Patologica, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 - settore ERC LS7 "Prevention Diagnosis and Treatment of Human Diseases" - "Identification of new relevant stromal subpopulation into oral cancer microenvironment" (codice 2022R5HS75), di cui il Prof. Giuseppe Pannone è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 - settore ERC LS7 "Prevention Diagnosis and Treatment of Human Diseases" - "Identification of new relevant stromal subpopulation into oral cancer microenvironment" (codice 2022R5HS75 - CUP D53D23013490006), di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Pannone.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12 dicembre 2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Gianluigi Zaza, dal titolo "Sviluppo di un modello biologico-clinico per predire la malattia renale terminale", della durata di 12 mesi per il S.S.D. MED/14 Nefrologia, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Sviluppo e testing di uno strumento basato sull'intelligenza artificiale per predire la malattia renale terminale. Studio detect" ("Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease. Detect study") (codice 2022FH7889), di cui il Prof. Gianluigi Zaza è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Sviluppo e testing di uno strumento basato sull'intelligenza artificiale per predire la malattia renale terminale. Studio detect" ("Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease. Detect study") (codice 2022FH7889 – CUP D53D23013490006), di cui è responsabile il Prof. Gianluigi Zaza.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio, nella seduta del 13 novembre 2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Edgardo Sica, dal titolo "Screening e analisi delle pratiche esistenti della bioeconomia circolare e degli attori coinvolti" ("Screening and analysis of existing practices of circular bioeconomy and societal actors"), della durata di 12 mesi per il S.S.D. SECS-P/01 Economia Politica, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Accelerare il percorso sostenibile verso l'economia circolare con un focus sull'industria bio-based" ("Accelerating the sustainable path to the Circular Economy focusing on the Bio-based industry") (codice 2022RCXRB2), di cui il Prof. Edgardo Sica è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Accelerare il percorso sostenibile verso l'economia circolare con un focus sull'industria bio-based" ("Accelerating the sustainable path to the Circular Economy focusing on the Bio-based industry") (codice 2022RCXRB2 – CUP D53D23011350006), di cui è responsabile il Prof. Edgardo Sica.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio, nella seduta del 20 novembre 2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Antonio Corvino, dal titolo "Esplorare le

dinamiche di creazione di valore mediante un approccio olistico finalizzato ad approfondire il ruolo della corporate governance e ad investigare l'impatto sullo sviluppo regionale", della durata di 12 mesi per il S.S.D. SECS-P/07, nell'ambito del Progetto "Creazione di valore nelle piccole e medie imprese: il ruolo della corporate governance e l'impatto sullo sviluppo regionale", di cui il Prof. Antonio Corvino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,84, comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi di ricerca del responsabile scientifico del Progetto di ricerca, a valere anche sulle disponibilità dell'Osservatorio-Laboratorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR – Lab).

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio, nella seduta del 30 novembre 2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Andrea Nigri, dal titolo "Modelli statistici per il monitoraggio e la previsione dell'abbandono universitario" ("Statistical modeling for university dropout monitoring and prediction"), della durata di 12 mesi per i S.S.D. SECS-S/01 e SECS-S/05, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR "Strategie di valutazione per contrastare l'abbandono universitario attraverso l'empowerment e per progettare pratiche di orientamento formativo e professionale" ("Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices") (codice P2022XYN9A), di cui il Prof. Andrea Nigri è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,84, comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "Strategie di valutazione per contrastare l'abbandono universitario attraverso l'empowerment e per progettare pratiche di orientamento formativo e professionale" ("Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices") (codice P2022XYN9A – CUP D53D23020530001), di cui è responsabile il Prof. Andrea Nigri.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, nella seduta del 27 novembre 2023, ha proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, su richiesta del Prof. Gianluigi De Pascale, dal titolo "Raccolta e analisi dei dati attraverso approcci econometrici e/o di machine learning per investigare il rischio di pratiche di Carbon Leakage e come le transizioni gemelle possono essere trasmesse attraverso dinamiche internazionali", della durata di 12 mesi per i S.S.D. SECS/P02 e SECS/P13, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR "Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle" ("Carbon Leakage and Internationalization improveMENTS toward Twin transitions" – CLIMETransition) (P2022LWZZX), di cui il Prof. Gianluigi De Pascale è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,84, comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle" ("Carbon Leakage and Internationalization improveMENTS toward Twin transitions" – CLIMETransition) (P2022LWZZX - CUP D53D23017840001), di cui è responsabile il Prof. Gianluigi De Pascale.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che l'art.14, comma 6-quaterdecies, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 e, in particolare, l'art.14 comma 6-septies, che ha riscritto integralmente l'articolo 22 della Legge n. 240 del 2010, detta la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della Legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della predetta legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle predette disposizioni, e che l'art. 6 comma 1 del Decreto Legge n. 198 del 29/12/2022 ha prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2023.

Altresì, il Pro-Rettore vicario ricorda che, ai sensi del D.M. 09/03/2011, n. 102,

della Legge n. 183, del 12/11/2011, della Legge n. 81, del 22/05/2017 e della Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023, il costo minimo annuale di un Assegno di ricerca, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente è, attualmente per il 2023, pari ad € 23.889,78.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha già autorizzato l'istituzione dei suddetti Assegni di ricerca, ad eccezione dei seguenti: n. 1 Assegno di ricerca proposto dal Prof. Giuseppe Spano S.S.D. AGR/16 e n. 2 Assegni di ricerca proposti dal Prof. Fabio Gaetano Santeramo S.S.D. AGR/01 e SECS-P/02 (Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - seduta del 5 dicembre 2023), n. 1 Assegno di ricerca proposto dal Prof. Gianluigi Zaza S.S.D. MED/14 (Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - seduta del 12 dicembre 2023) e n. 1 Assegno di ricerca proposto dal Prof. Antonio Corvino S.S.D. SECS-P/07 (Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio - seduta del 20 novembre 2023) e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 22 della Legge 240/2010;
- VISTO il D.M. 9/3/2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo degli Assegni di ricerca;
- VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTA la Legge n. 183, del 12 novembre 2011;
- VISTA la Legge n. 81, del 22/05/2017;
- VISTA la Circolare INPS n. 12, del 01/02/2023;
- VISTO il DL 36/2022 convertito, con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 e, in particolare, l'art.14 comma 6-septies, che ha riscritto integralmente l'articolo 22 della Legge n. 240 del 2010;
- PRESO ATTO che l'art.14, comma 6-quaterdecies, del DL innanzi richiamato detta la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della Legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della predetta legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle predette disposizioni;
- VISTO l'art. 6 comma 1 del Decreto Legge n. 198 del 29/12/2022 che ha prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2023;
- VISTE le delibere della Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (seduta del 7 novembre 2023 e seduta del 5 dicembre 2023), del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (sedute del 8 novembre 2023 e del 29 novembre 2023), del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (seduta del 3 novembre 2023 e seduta del 29 novembre 2023), del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (seduta del 12 dicembre 2023), del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio (seduta del 13 novembre

2023, seduta del 20 novembre 2023 e seduta del 30 novembre 2023), del Consiglio di Dipartimento di Economia (seduta del 27 novembre 2023) e i Decreti del Direttore di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale n. 1258/2023 – prot. 59491 – V/2 del 17/11/2023 e n. 1257/2023, prot. 59485 – V/2 del 17/11/2023);

VISTE le delibere del Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre 2023 e nella seduta del 20 dicembre 2023,

DELIBERA

l'istituzione dei seguenti Assegni di ricerca:

- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Studio della comunicazione chimica intraspecifica degli adulti del principale vettore di *Xylella fastidiosa*”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell’ambito del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY) – CUP C23C22001410006, di cui è responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Caratterizzazione dell’attività biologica di oli essenziali e loro componenti verso il principale insetto vettore di *Xylella fastidiosa*”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell’ambito del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Contenimento insetti vettori di *Xylella fastidiosa* con metodi a basso impatto ambientale” (acronimo COVEXY) – CUP C23C22001410006, di cui è responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Studio delle interazioni semiochimiche *Philaenus spumarius*-olivo e identificazione di sostanze volatili ad azione attrattiva o repellente”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell’ambito del Progetto “Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*” (acronimo SOS), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto “Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*” (acronimo SOS) – CUP D23C22001020001, di cui è responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giacinto Salvatore Germinara, dal titolo “Sviluppo di attrattivi e trappole per il monitoraggio di *Philaenus spumarius*”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/11 Entomologia generale e applicata, nell’ambito del Progetto “Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*” (acronimo SOS), di cui il Prof. Giacinto Salvatore Germinara è responsabile scientifico. Il

- costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 37.500,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto "Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*" (acronimo SOS) – CUP D23C22001020001, di cui è responsabile il prof. Giacinto Salvatore Germinara;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Marzia Albenzio, dal titolo "Studio della biodiversità animale attraverso l'utilizzo di Biomarker fisiologici", della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/19 Zootecnia Speciale, nell'ambito del Progetto "Biodiversità e Valorizzazione di Genotipi Locali Ovini e Caprina prevalente attitudine per la produzione di latte", di cui la Prof.ssa Marzia Albenzio è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del progetto: PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" – Avviso pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020 – Titolo del progetto: "Biodiversità e Valorizzazione di Genotipi Locali Ovini e Caprina prevalente attitudine per la produzione di latte" (acronimo Local) - CUP: B77H23000040009 - DDS: 04250182617 del 14/10/2020, rettificata con DDS n. 14250115459 del 16/11/2021, di cui è responsabile la Prof.ssa Marzia Albenzio;
 - per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 2 Assegni di ricerca, proposti dalla Dott.ssa Barbara La Gatta, dal titolo "Studio sulla formazione di strutture proteiche ad alto peso molecolare nel latte UHT di Capra mediante tecniche elettroforetiche e cromatografiche", della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D. AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari, nell'ambito del Progetto "Potenziamento dell'attività didattica e di ricerca del DAFNE", di cui la Dott.ssa Barbara La Gatta è responsabile scientifico della TASK 2. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto "Potenziamento dell'attività didattica e di ricerca del DAFNE", di cui è responsabile della TASK 2 la Dott.ssa Barbara La Gatta;
 - per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Carla Severini, dal titolo "Applicazione della stampa 3D per la produzione di materiali di confezionamento biodegradabili da caseine derivanti da latte scaduto", della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari, nell'ambito del Progetto "Riutilizzo delle proteine provenienti da latte scaduto per la produzione di materiali biodegradabili mediante tecnologia di stampa 3D" (acronimo MILK_O), di cui la Prof.ssa Carla Severini è responsabile scientifico per l'Università di Foggia. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto "Riutilizzo delle proteine provenienti da latte scaduto per la produzione di materiali biodegradabili mediante tecnologia di stampa 3D" (acronimo MILK_O) - CUP D53D23011570006, di cui è responsabile per l'Università di Foggia la Prof.ssa Carla Severini;
 - per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giuseppe Spano, dal titolo "Microbiological characterization of standard and new dietary patterns", della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/16 Microbiologia agraria, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "We all eat microbes: diet as reservoir of microorganisms that preserve the ecosystem services of the human gastrointestinal microbiota" (the µbEat project) (codice 2022TF9AHZ), di cui il Prof. Giuseppe Spano è

- responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 "We all eat microbes: diet as reservoir of microorganisms that preserve the ecosystem services of the human gastrointestinal microbiota" (the µbEat project) (codice 2022TF9AHZ - CUP D53D23014520006), di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Spano;
- per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Fabio Gaetano Santeramo, dal titolo "Valutazione delle interconnessioni tra commercio internazionale, politiche e ambiente" ("Analysis of the interaction between agricultural trade and policies and the environment"), della durata di 12 mesi per i S.S.D. AGR/01 e SECS-P/02, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Assessing and modelling the trade and environmental Policy impact in Agriculture" (ADAPTA) (codice 20224TFJ5M), di cui il Prof. Fabio Gaetano Santeramo è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Assessing and modelling the trade and environmental Policy impact in Agriculture" (ADAPTA) (codice 20224TFJ5M - CUP D53D23006160006), di cui è responsabile il prof. Fabio Gaetano Santeramo;
 - per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Fabio Gaetano Santeramo, dal titolo "Valutazione degli impatti del cambiamento climatico sul settore agroalimentare Italiano" ("Analysis of the impacts of climate change on the Italian agri-food sector"), della durata di 12 mesi per i S.S.D. AGR/01 e SECS-P/02, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR "REcovering the agrifood system from Shocks Induced by Labour Inputs, ENergy, Climate Extremes (RESILIENCE) (codice P2022JTSFB), di cui il Prof. Fabio Gaetano Santeramo è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 24.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sulla voce CA 06.60.03.01 sui fondi del progetto PRIN 2022 PNRR "REcovering the agrifood system from Shocks Induced by Labour Inputs, ENergy, Climate Extremes" (RESILIENCE) (codice P2022JTSFB - CUP D53D23017800001), di cui è responsabile il prof. Fabio Gaetano Santeramo;
 - per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Angela Procaccino, dal titolo "Dalla "percezione" all'organizzazione: una indagine sull'efficienza della giustizia penale", della durata di 12 mesi per il S.S.D. IUS/16, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "L'impatto dell'Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l'organizzazione giudiziaria" (codice 2022NBR87C), di cui la Prof.ssa Angela Procaccino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 "L'impatto dell'Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l'organizzazione giudiziaria" (codice 2022NBR87C - CUP D53D23007360006), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Angela Procaccino;
 - per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Anna Maria Campanale, dal titolo "Innovazione tecnologica e Ufficio del processo: analisi costi/benefici", della durata di 12 mesi per il S.S.D. IUS/20, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "L'impatto dell'Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l'organizzazione giudiziaria" (codice 2022NBR87C), di cui la Prof.ssa Angela Procaccino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 "L'impatto dell'Ufficio del processo (UPP) sulla cultura giuridica e l'organizzazione giudiziaria" (codice 2022NBR87C - CUP D53D23007360006), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Angela Procaccino;

- per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Laura D'Amati, dal titolo "Le conseguenze della morte sulla famiglia e sulla comunità romana", della durata di 12 mesi per il S.S.D. IUS/18, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 "Il fine vita nel mondo romano. Ultime volontà e proiezioni della persona nel dopo morte" (codice 20223Z3C9W), di cui la Prof.ssa Carla Masi Doria è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 "Il fine vita nel mondo romano. Ultime volontà e proiezioni della persona nel dopo morte" (codice 20223Z3C9W – CUP D53D23006930006), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Laura D'Amati;
- per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Donatella Curtotti, dal titolo "Intelligenza artificiale e prevenzione del crimine", della durata di 18 mesi per il S.S.D. IUS/16, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR "BullyBuster 2 – la lotta continua contro il bullismo e il cyberbullismo con l'aiuto dell'intelligenza artificiale per il benessere umano" (codice P2022K39K8), di cui la Prof.ssa Donatella Curtotti è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "BullyBuster 2 – la lotta continua contro il bullismo e il cyberbullismo con l'aiuto dell'intelligenza artificiale per il benessere umano" (codice P2022K39K8 - CUP D53D23017500001), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca la Prof.ssa Donatella Curtotti;
- per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Pasquale Annicchino, dal titolo "Diritto comparato e religione: il diritto pubblico identitario", della durata di 18 mesi per i S.S.D. IUS/11, IUS/08 e IUS/21, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR "Diritto pubblico identitario: dinamiche dell'esclusione illiberale e dell'inclusione democratica" (codice P2022MSZKJ), di cui il Prof. Pasquale Annicchino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "Diritto pubblico identitario: dinamiche dell'esclusione illiberale e dell'inclusione democratica" (codice P2022MSZKJ - CUP D53D23022380001), di cui è responsabile dell'Unità di ricerca il Prof. Pasquale Annicchino;
- per il Dipartimento di Giurisprudenza, n. 2 Assegni di ricerca, proposti dal Prof. Pierpaolo Magliocca, dal titolo "L'esperienza dell'ospitalità nelle organizzazioni di lungodegenza. Esperienza pianificata vs esperienza realizzata in un modello manageriale, affinamento del modello manageriale e proposta di un modello manageriale olistico", della durata di 12 mesi ciascuno per il S.S.D SECS-P/08, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR "La qualità dell'esperienza dell'ospitalità nelle organizzazioni di lungodegenza: percorsi innovativi per la co-creazione di valore" (Ospi-Cocrea) (codice P2022MWXJY), di cui il Prof. Pierpaolo Magliocca è responsabile scientifico. Il costo complessivo degli Assegni, pari ad € 47.779,68 ciascuno comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "La qualità dell'esperienza dell'ospitalità nelle organizzazioni di lungodegenza: percorsi innovativi per la co-creazione di valore" (Ospi-Cocrea) (codice P2022MWXJY - CUP D53D23017850001), di cui è Coordinatore Nazionale e responsabile di Unità di ricerca il Prof. Pierpaolo Magliocca;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposti del Prof. Antonio Seccia, dal titolo "Studio della domanda attuale e potenziale per i vini dealcolizzati e a bassa gradazione alcolica mediante rilevazione dati, costituzione di un database, elaborazione dati mediante l'applicazione di modelli econometrici e di intelligenza artificiale", della durata di 12 mesi per il S.S.D. AGR/01, nell'ambito

del Progetto PRIN 2022 “Vini dealcolizzati e a bassa gradazione alcolica: prospettive di mercato, impatti sociali e ambientali” (codice 2022HYXBFK), di cui il Prof. Antonio Seccia è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Vini dealcolizzati e a bassa gradazione alcolica: prospettive di mercato, impatti sociali e ambientali” (codice 2022HYXBFK – CUP D53D23006520006), di cui è responsabile il Prof. Antonio Seccia;

- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, dal titolo “I deficit di automatizzazione nei disturbi di lettura, scrittura e calcolo: studio delle cause della comorbidità con prove di apprendimento di instances”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-PSI/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB), di cui la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB – CUP D53D23020670001), di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, dal titolo “Studio del deficit di automatizzazione nei disturbi di lettura, scrittura e calcolo: analisi dei casi dissociati”, della durata di 18 mesi per il S.S.D. M-PSI/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB), di cui la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB – CUP D53D23020670001), di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, dal titolo “Studio del deficit di automatizzazione nei disturbi di lettura, scrittura e calcolo: analisi dei fattori che favoriscono l’acquisizione di instances”, della durata di 18 mesi per il S.S.D. M-PSI/02, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB), di cui la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Is the core of learning disorders an automatization deficit? Evidence from comorbidity in reading, spelling, and math learning disorders” (AUTO-ReSpeMa) (codice P2022F2TLB – CUP D53D23020670001), di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;

- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 2 Assegni di ricerca, proposti dal Prof. Francesco Sulla, dal titolo “Analisi dei fattori di rischio individuali, relazionali e contestuali connessi al coinvolgimento nella violenza nei primi appuntamenti tra adolescenti per l’implementazione del programma di prevenzione ‘C.O.R.E. in TDV’”, della durata di 12 mesi ciascuno per i S.S.D. M-PSI/04, M-PSI/05 e M-PSI/08, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Changing Olistic Risk Evaluation in Teen Dating Violence” (C.O.R.E. in TDV) (codice P20228AKRS), di cui il Prof. Francesco Sulla è responsabile scientifico. Il costo complessivo di ciascun Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Changing Olistic Risk Evaluation in Teen Dating Violence” (C.O.R.E. in TDV) (codice P20228AKRS – CUP D53D23020360001), di cui è responsabile il Prof. Francesco Sulla. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Leonardo Carlucci, dal titolo “Creazione di uno strumento di misura basato sui modelli IRT per l’assessment delle determinanti psicopatologiche e contestuali del benessere nell’invecchiamento”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-PSI/03, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “ENHANCing healthier lifestyles to PROMote effective solution for health and disease prevention in AGING: assessing psychopathology, cognitive and contextual determinants” (ENHANC-PROAGING) (codice P20228ALJP), di cui il Prof. Leonardo Carlucci è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “ENHANCing healthier lifestyles to PROMote effective solution for health and disease prevention in AGING: assessing psychopathology, cognitive and contextual determinants” (ENHANC-PROAGING) (codice P20228ALJP – CUP D53D23020600001), di cui è responsabile il Prof. Leonardo Carlucci. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Anna Grazia Lopez, dal titolo “Mappatura dei servizi e delle professionalità a sostegno delle donne in condizioni di marginalità estrema”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. M-PED/01, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Una nuova “rinascita” per donne e bambini che vivono in condizioni di marginalità” (codice P2022X54WX), di cui la Prof.ssa Anna Grazia Lopez è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Una nuova “rinascita” per donne e bambini che vivono in condizioni di marginalità” (codice P2022X54WX – CUP D53D23020510001), di cui è responsabile la Prof.ssa Anna Grazia Lopez. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Anna Riccio, dal titolo “Annotazione e analisi linguistica nell’ambito del Progetto DILIGO (Digital Preservation, analisi linguistica e valorizzazione dell’archivio storico dell’ex ospedale psichiatrico di Girifalco)”, della durata di 18 mesi per il S.S.D. L-LIN/01, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Digital Preservation, analisi linguistica e valorizzazione dell’archivio storico dell’ex ospedale psichiatrico di Girifalco” (DILIGO) (codice P2022R5LJ7), di cui la Prof.ssa Anna Riccio è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 35.834,67 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022

- PNRR “Digital Preservation, analisi linguistica e valorizzazione dell’archivio storico dell’ex ospedale psichiatrico di Girifalco” (DILIGO) (codice P2022R5LJ7 – CUP D53D23020770001), di cui è responsabile la Prof.ssa Anna Riccio. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Luigi Traetta, dal titolo “Intelligenza artificiale e sistemi di pensiero”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. M-PED/03, M-PSI/08 e M-PSI/04, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Intelligenza artificiale e sistemi di pensiero” (codice P2022K9RS7), di cui la Prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Intelligenza artificiale e sistemi di pensiero” (codice P2022K9RS7 – CUP D53D23020690001), di cui è responsabile il Prof. Luigi Traetta. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
 - per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dalla Prof.ssa Giusi Antonia Toto, dal titolo “Attività di disseminazione e implementazione del progetto Blue Arrow”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. M-PED/03, M-PED/04 e M-PSI/04, nell’ambito del Progetto Erasmus plus “Blue Arrow” (KA226) per le “Partnerships for Digital Education Readiness” (Call 2020 Round I KA2) dal titolo “Attività di disseminazione e implementazione del progetto Blue Arrow”, di cui la Prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,78 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto Erasmus Plus “Blue Arrow” (KA226), di cui è responsabile la Prof.ssa Giusi Antonia Toto;
 - per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giuseppe Guglielmi, dal titolo “Collazione, classificazione segmentazione di immagini RM o TC di pazienti con carcinomi del cavo orale”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia e MED/28 Malattie odontostomatologiche, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Classificazione del carcinoma del cavo orale supportato dall’utilizzato del Deep Learning” (codice P2022KMWX3), di cui il Prof. Giuseppe Guglielmi è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Classificazione del carcinoma del cavo orale supportato dall’utilizzato del Deep Learning” (codice P2022KMWX3 - CUP D53D23021650001), di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Guglielmi. Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia ha concesso l’anticipazione di cassa nella seduta del 22/11/2023;
 - per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Giuseppe Pannone, dal titolo “Development of MULTIPLEX immunohistochemistry and in situ hybridization techniques using Digital Pathology for the evaluation of the aggressiveness of squamous carcinoma cells in the processes of invasion and metastasis of the head and neck district”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. MED/08 Anatomia Patologica, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 - settore ERC LS7 “Prevention Diagnosis and Treatment of Human Diseases” - “Identification of new relevant stromal subpopulation into oral cancer microenvironment”, di cui il Prof. Giuseppe Pannone è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 - settore ERC LS7 “Prevention Diagnosis and Treatment of Human Diseases” - “Identification

- of new relevant stromal subpopulation into oral cancer microenvironment” (codice 2022R5HS75 - CUP D53D23013490006), di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Pannone;
- per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Gianluigi Zaza, dal titolo “Sviluppo di un modello biologico-clinico per predire la malattia renale terminale”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. MED/14 Nefrologia, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “Sviluppo e testing di uno strumento basato sull’intelligenza artificiale per predire la malattia renale terminale. Studio detect” (“Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease. Detect study”) (codice 2022FH7889), di cui il Prof. Gianluigi Zaza è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 25.000,00 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Sviluppo e testing di uno strumento basato sull’intelligenza artificiale per predire la malattia renale terminale. Studio detect” (“Development and testing of an artificial intelligence tool for predicting end-stage kidney disease. Detect study”) (codice 2022FH7889 – CUP D53D23013490006), di cui è responsabile il Prof. Gianluigi Zaza;
 - per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Edgardo Sica, dal titolo “Screening e analisi delle pratiche esistenti della bioeconomia circolare e degli attori coinvolti” (“Screening and analysis of existing practices of circular bioeconomy and societal actors”), della durata di 12 mesi per il S.S.D. SECS-P/01 Economia Politica, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 “Accelerare il percorso sostenibile verso l’economia circolare con un focus sull’industria bio-based” (“Accelerating the sustainable path to the Circular Economy focusing on the Bio-based industry”) (codice 2022RCXRB2), di cui il Prof. Edgardo Sica è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,84 comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 “Accelerare il percorso sostenibile verso l’economia circolare con un focus sull’industria bio-based” (“Accelerating the sustainable path to the Circular Economy focusing on the Bio-based industry”) (codice 2022RCXRB2 – CUP D53D23011350006), di cui è responsabile il Prof. Edgardo Sica,
 - per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Antonio Corvino, dal titolo “Esplorare le dinamiche di creazione di valore mediante un approccio olistico finalizzato ad approfondire il ruolo della corporate governance e ad investigare l’impatto sullo sviluppo regionale”, della durata di 12 mesi per il S.S.D. SECS-P/07, nell’ambito del Progetto “Creazione di valore nelle piccole e medie imprese: il ruolo della corporate governance e l’impatto sullo sviluppo regionale”, di cui il Prof. Antonio Corvino è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,84, comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi di ricerca del responsabile scientifico del Progetto di ricerca, a valere anche sulle disponibilità dell’Osservatorio-Laboratorio sulla Responsabilità Sociale d’Impresa (CSR – Lab);
 - per il Dipartimento di Economia, Management e Territorio, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Andrea Nigri, dal titolo “Modelli statistici per il monitoraggio e la previsione dell’abbandono universitario” (“Statistical modeling for university dropout monitoring and prediction”), della durata di 12 mesi per i S.S.D. SECS-S/01 e SECS-S/05, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Strategie di valutazione per contrastare l’abbandono universitario attraverso l’empowerment e per progettare pratiche di orientamento formativo e professionale” (“Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices”) (codice P2022XYN9A), di cui il Prof. Andrea Nigri è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,84, comprensivi degli oneri

previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Strategie di valutazione per contrastare l'abbandono universitario attraverso l'empowerment e per progettare pratiche di orientamento formativo e professionale” (“Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices”) (codice P2022XYN9A – CUP D53D23020530001), di cui è responsabile il Prof. Andrea Nigri;

- per il Dipartimento di Economia, n. 1 Assegno di ricerca, proposto dal Prof. Gianluigi De Pascale, dal titolo “Raccolta e analisi dei dati attraverso approcci econometrici e/o di machine learning per investigare il rischio di pratiche di Carbon Leakage e come le transizioni gemelle possono essere trasmesse attraverso dinamiche internazionali”, della durata di 12 mesi per i S.S.D. SECS/P02 e SECS/P13, nell’ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR “Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle” (“Carbon Leakage and Internationalization improveMEnts toward Twin transitions” – CLIMETransition) (P2022LWZZX), di cui il Prof. Gianluigi De Pascale è responsabile scientifico. Il costo complessivo dell’Assegno, pari ad € 23.889,84, comprensivi degli oneri previdenziali, graverà sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle” (“Carbon Leakage and Internationalization improveMEnts toward Twin transitions” – CLIMETransition) (P2022LWZZX - CUP D53D23017840001), di cui è responsabile il Prof. Gianluigi De Pascale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE MASTER, A.A. 2023-2024

Il Pro-Rettore vicario espone brevemente le varie fasi, finora espletate, della procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Master, per l'a.a. 2023/2024, avviata con nota rettorale del 04.01.2023, prot. n. 490-III/5.

Con la suddetta nota i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che, successivamente, i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nelle rispettive sedute del 04.10.2023 e del 23.11.2023, hanno proposto l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I Livello in "Esperto in Scienze criminologiche e investigative"	Dipartimento di Giurisprudenza	Prof.ssa Donatella CURTOTTI	Min 20 Max 100	€ 1.350,00
Master di II Livello in Controllo Ufficiale degli Alimenti e Sicurezza Alimentare (CUASA)"	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria	Prof. Giovanni NORMANNO	Min 20 Max 60	€ 3.000,00

Le suddette richieste sono state sottoposte all'attenzione del Nucleo di Valutazione di Ateneo che, nella seduta del 15.12.2023, dopo un esame accurato della documentazione pervenuta, ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, dei Master sopra elencati.

Il Pro-Rettore vicario, quindi, rinvia alla documentazione trasmessa, relativamente ai contenuti delle schede di proposta di istituzione e attivazione dei summenzionati Master.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI - la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
- lo Statuto dell'Università di Foggia;
- il Regolamento di Ateneo sui Master Universitari;

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nelle rispettive sedute del 04.10.2023 e del 23.11.2023, con le quali sono state approvate le proposte di istituzione e attivazione del Master di I Livello in "Esperto in Scienze criminologiche e investigative" e del Master di II Livello in Controllo Ufficiale degli Alimenti e Sicurezza Alimentare (CUASA)";

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 15.12.2023, in merito all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, dei predetti Master,

TENUTO CONTO della delibera del Senato Accademico, nella seduta del 20.12.2023, che ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, in merito all'istituzione e attivazione dei Master *de quo*;

VISTE le schede di proposta di istituzione e attivazione, per l'a.a. 2023/2024, dei Master sopra elencati,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I Livello in “Esperto in Scienze criminologiche e investigative”	Dipartimento di Giurisprudenza	Prof.ssa Donatella CURTOTTI	Min 20 Max 100	€ 1.350,00
Master di II Livello in Controllo Ufficiale degli Alimenti e Sicurezza Alimentare (CUASA)”	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria	Prof. Giovanni NORMANNO	Min 20 Max 60	€ 3.000,00

- di approvare le schede di proposta di istituzione e attivazione dei Master sopra elencati, che si allegano con i nn. 3 e 4 al presente verbale;
- di approvare i piani finanziari dei Master in parola, che si allegano con i nn. 5 e 6 al presente verbale, affidando la gestione contabile alle strutture indicate nelle rispettive schede di proposta di istituzione e attivazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024-2026

Il Pro-Rettore vicario ricorda che l'ANVUR, nelle linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025, approvate dal Consiglio Direttivo il 21 settembre 2023, ha ribadito che gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio debbano presentare il documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione", relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo.

Nel documento vanno indicate le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Il documento deve contenere, inoltre, una valutazione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse di docenza a regime.

Il predetto documento è essenziale per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione e dovrà dimostrare la corretta programmazione dell'Offerta Formativa, in coerenza con gli obiettivi strategici e le politiche di Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa è stato aggiornato sulla base di una riflessione sull'Offerta Formativa, portata avanti con i tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario illustra il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa 2024-2026.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Curtotti osserva che, alla luce delle recentissime novità normative introdotte nel corso del presente procedimento e di quello concernente specificatamente la definizione dell'offerta formativa, risulta opportuno disporre il rinvio dell'esame dei due detti argomenti per consentire i dovuti approfondimenti istruttori in ordine agli adeguamenti da apportare.

Il senatore Sevi dichiara di concordare con quanto esplicitato dalla prof.ssa Curtotti.

La senatrice Maddalena afferma di non condividere la proposta di rinvio di cui sopra in quanto gli adeguamenti da apportare, a suo parere, non andranno ad intaccare l'indirizzo politico che può essere adottato sin d'ora.

La senatrice de Palma fa presente che occorrono necessariamente degli approfondimenti sulle classi di laurea sulla scorta della nuova normativa.

All'esito del dibattito, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di rinviare la trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI	la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 comma 1; il D.M. n. 270, del 22 ottobre 2004, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei: approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509; il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio; le linee guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025, approvate dal Consiglio Direttivo il 21 settembre 2023;
VISTO	il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa 2024-2026";
SENTITO	il delegato rettorale alla Didattica, prof. Giorgio Mori;

VISTA la delibera del Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2023;

TENUTO CONTO di quanto emerso dal dibattito,

DELIBERA

di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto al fine di consentire gli approfondimenti istruttori necessari a seguito del mutamento del correlato quadro normativo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025

Il Pro-Rettore vicario, sulla scorta di quanto emerso nel corso della trattazione del precedente punto all'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di rinvio dell'esame dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto al fine di consentire gli approfondimenti istruttori necessari a seguito del mutamento del correlato quadro normativo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7) BANDO FINALIZZATO AD INCENTIVARE I PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO - PRA-HE ANNO 2021 - PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA

Il Pro-Rettore vicario fa presente che, con il D.R. n. 1301/2021 (prot. n. 44267-III/13 del 30.09.2021), è stato emanato il Bando finalizzato ad incentivare i progetti di ricerca di Ateneo - PRA-HE anno 2021.

Il bando di cui trattasi, al co. 2 dell'art. 1 (Ambito di Applicazione), prevede che *“Il Bando PRA-HE ha l'obiettivo di promuovere e sostenere proposte di ricerca altamente transdisciplinari basate sulla presenza di competenze, strutture e personale, che possano integrarsi efficacemente rafforzando la competitività dell'Università di Foggia rispetto all'accesso ai finanziamenti europei, con particolare riguardo al primo pilastro del Programma Horizon Europe che si è avviato nel 2021”*. Lo stesso bando prevede, al co. 3 dell'art. 2 (Requisiti di partecipazione), che *“Le proposte finanziabili possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:*

- *coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici settori scientifico disciplinari tra quelle presenti nell'Ateneo;*
- *relativamente al Programma Horizon Europe identificarsi in una delle tre attività previste per il Pillar 1: 1 European Reserach Council (ERC); 2 Azioni Marie Skhadowska-Curie; 3 Infrastrutture di ricerca”*.

Il Pro-Rettore vicario inoltre fa presente che, così come previsto dal bando de quo, i progetti possono:

- essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi del primo pilastro del Programma Horizon Europe, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi laddove predefiniti;
- mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori;
- prevedere specifiche declinazioni delle politiche di genere (Gender Equality Plan), degli obiettivi di sostenibilità (Sustainability), della trasparenza ed accessibilità dei dati (data management plan), dell'etica della ricerca e della protezione della proprietà intellettuale.

Con successivo Decreto del Pro-Rettore n. 1/2022, prot. n. 8277-III/13 del 7/02/2022, sono stati approvati gli atti relativi al procedimento bandito e sono state pubblicate le graduatorie dipartimentali dei progetti ammessi a finanziamento.

I progetti di cui trattasi hanno la durata di diciotto mesi e la loro decorrenza è stata inizialmente fissata alla data dell'approvazione atti, ovvero al 7 febbraio 2022 e, pertanto, la scadenza era fissata al 7 agosto 2023.

Lo stesso bando prevede che, entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza dei progetti, il Principal Investigator deve consegnare al Servizio Ricerca e Gestione Progetti di Ateneo una dettagliata relazione sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, corredata dalla copia di eventuali pubblicazioni, nonché la rendicontazione delle spese sostenute, viste dal Direttore del Dipartimento di afferenza. Unitamente alla rendicontazione, il Principal Investigator del progetto finanziato dovrà inoltre consegnare almeno uno dei seguenti deliverables:

- un “Memorandum of Understanding” finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una “proposta progettuale” in risposta ad un bando del programma Horizon Europe;
- una “Proposta Progettuale”, da sottoporre in risposta ad un bando del programma Horizon Europe.

Con decreto rettorale n. 408/2023, prot.n. 16818. del 20 marzo 2023, è stata prorogata al 6 febbraio 2024 la scadenza dei progetti finanziati nell'ambito del Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo PRA-HE anno 2021, al fine di consentire ai Principal Investigator dei progetti finanziati nell'ambito del Bando PRA-HE anno 2021 di poter adempiere agli obblighi di rendicontazione.

Nello stesso decreto è stato consentito al Principal Investigator anche di poter adempiere agli obblighi di rendicontazione prima del termine di scadenza dei progetti, ovvero prima del 6 aprile 2024, in caso di conclusione delle attività.

Atteso che la scadenza ministeriale per utilizzare le risorse, in termini di risorse spese, è

giugno 2025, il Pro-Rettore vicario, sulla base delle numerose richieste di proroga informali pervenute all'ufficio Ricerca, al fine di consentire ai Principal Investigator di completare le attività dei progetti e utilizzare l'intero finanziamento ricevuto, sottopone agli organi accademici la possibilità di concedere un'ulteriore proroga di 6 mesi del termine di scadenza degli stessi progetti.

Al termine dell'esposizione il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che con il D.R. n. 1301/2021 (prot. n. 44267-III/13 del 30.09.2021) è stato emanato il Bando finalizzato ad incentivare i progetti di ricerca di Ateneo - PRA-HE anno 2021;

PRESO ATTO che il bando di cui trattasi al co. 2 dell'art. 1 (Ambito di Applicazione) prevede che "Il Bando PRA-HE ha l'obiettivo di promuovere e sostenere proposte di ricerca altamente transdisciplinari basate sulla presenza di competenze, strutture e personale, che possano integrarsi efficacemente rafforzando la competitività dell'Università di Foggia rispetto all'accesso ai finanziamenti europei, con particolare riguardo al primo pilastro del Programma Horizon Europe che si è avviato nel 2021";

TENUTO CONTO che lo stesso bando prevede al co. 3 dell'art. 2 (Requisiti di partecipazione) che "Le proposte finanziabili possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:

- coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici settori scientifico disciplinari tra quelle presenti nell'Ateneo;
- relativamente al Programma Horizon Europe identificarsi in una delle tre attività previste per il Pillar 1: 1 European Research Council (ERC); 2 Azioni Marie Skłodowska-Curie; 3 Infrastrutture di ricerca";

CONSIDERATO che, così come previsto dal bando de quo, i progetti possono:

- essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi del primo pilastro del Programma Horizon Europe, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi laddove predefiniti;
- mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori;

prevedere specifiche declinazioni delle politiche di genere (Gender Equality Plan), degli obiettivi di sostenibilità (Sustainability), della trasparenza ed accessibilità dei dati (data management plan), dell'etica della ricerca e della protezione della proprietà intellettuale;

TENUTO CONTO che, con successivo Decreto del Pro-Rettore n. 1/2022, prot. n. 8277-III/13 del 7/02/2022, sono stati approvati gli atti relativi al procedimento bandito e sono state pubblicate le graduatorie dipartimentali dei progetti ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che i progetti di cui trattasi hanno la durata di diciotto mesi e la loro decorrenza è stata inizialmente fissata alla data dell'approvazione atti, ovvero al 7 febbraio 2022 e pertanto la scadenza era fissata al 7 agosto 2023;

CONSIDERATO che lo stesso bando prevede che, entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza dei progetti, il Principal Investigator deve consegnare al Servizio Ricerca e Gestione Progetti di Ateneo una dettagliata relazione sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, corredata dalla copia di eventuali pubblicazioni, nonché la rendicontazione delle spese sostenute, vistate dal Direttore del Dipartimento di appartenenza. Unitamente alla rendicontazione, il Principal Investigator del progetto finanziato dovrà inoltre consegnare almeno uno dei seguenti deliverables:

- un “Memorandum of Understanding” finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una “proposta progettuale” in risposta ad un bando del programma Horizon Europe;
- una “Proposta Progettuale”, da sottomettere in risposta ad un bando del programma Horizon Europe;

TENUTO CONTO che, con decreto rettorale n. 408/2023, prot.n. 16818 del 20 marzo 2023, è stata prorogata al 6 febbraio 2024 la scadenza dei progetti finanziati nell’ambito del Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo PRA–HE anno 2021, al fine di consentire ai Principal Investigator dei progetti finanziati nell’ambito del Bando PRA–HE anno 2021 di poter adempiere agli obblighi di rendicontazione;

PRESO ATTO che nello stesso decreto è stato consentito al Principal Investigator anche di poter adempiere agli obblighi di rendicontazione prima del termine di scadenza dei progetti, ovvero prima del 6 aprile 2024, in caso di conclusione delle attività;

TENUTO CONTO che la scadenza ministeriale per utilizzare le risorse, in termini di risorse spese, è giugno 2025, il Pro-Rettore, sulla base delle numerose richieste di proroga informali pervenute all’ufficio Ricerca, al fine di consentire ai Principal Investigator di completare le attività dei progetti e utilizzare l’intero finanziamento ricevuto, sottopone agli organi accademici la possibilità di concedere un ulteriore proroga di 6 mesi del termine di scadenza degli stessi progetti;

VISTA la delibera del 20.12.2023, con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di prorogare, al 5 agosto 2024, la scadenza dei progetti finanziati nell’ambito del Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo PRA–HE anno 2021;
- di consentire ai Principal Investigator dei progetti finanziati nell’ambito del Bando PRA–HE anno 2021 di poter adempiere agli obblighi di rendicontazione entro il 5 ottobre 2024;
- di consentire ai Principal Investigator di rendicontare anche prima della data di scadenza della rendicontazione, ovvero prima del mese di ottobre 2024, in caso di conclusione delle attività.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8) INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA CON LA PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ: DETERMINAZIONI

Il Pro-Rettore vicario informa i presenti che l'Università intende attivare collaborazioni culturali, formative, con strutture educative che abbiano competenze nelle aree culturali presenti presso la stessa Università. Tali collaborazioni sono attuative del piano strategico di Ateneo "Ambito strategico: Impatto e Responsabilità sociale", linee di Azione: "Potenziamento delle azioni di contrasto alle povertà educative attraverso iniziative che coinvolgano anche altri enti e associazioni" e "Incremento degli accordi e delle convenzioni con il settore pubblico e privato per le attività di tirocinio extra-curricolari". L'Università di Foggia consapevole del proprio ruolo di volano di sviluppo del territorio intende essere un'istituzione di riferimento in cui la capacità di creare, innovare e disseminare conoscenza favorisca lo sviluppo del contesto sociale, culturale ed economico e lo rendano competitivo e attrattivo in un'ottica nazionale e internazionale anche nel rispetto dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nella seduta del 6 luglio 2022, hanno approvato la stipula di una convenzione con la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, con il coinvolgimento del Dipartimento DISTUM e del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, per le finalità formative e di tirocinio dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze pedagogiche e della progettazione educativa e Scienze e tecniche psicologiche.

Gli Organi di Governo, nelle successive sedute del 23.11.2023 e 7.12.2023, hanno approvato un addendum alla richiamata convenzione finalizzato al coinvolgimento nella collaborazione anche del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria", lasciando inalterati i restanti obblighi contrattuali delle parti. La stipula dell'Addendum ha inoltre consentito di disporre di ulteriori spazi per lo svolgimento delle attività didattico-laboratoriali del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria".

Il Pro-Rettore vicario informa i presenti che è pervenuta da parte della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù la proposta di mettere a disposizione dell'Università i nuovi spazi denominati "SPAZIO CANDELARO", come individuati dalla piantina e dal progetto allegati, lasciando inalterati i restanti obblighi contrattuali delle parti.

Egli rappresenta ai presenti che i nuovi locali permetterebbero a UNIFG di poter contare su ulteriori locali per lo svolgimento delle attività didattico-formative del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria" e dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze pedagogiche e della progettazione educativa e Scienze e tecniche psicologiche, e al contempo di rafforzare l'impegno sociale verso il territorio attraverso il potenziamento delle attività formative e di tirocinio utili all'attivazione di servizi educativi e formativi, di lotta alle povertà educative e alla dispersione legate alle fascia di età particolarmente vulnerabili.

Il gruppo di progettazione e coordinamento interistituzionale, deputato all'organizzazione delle attività è composto per l'Università, dai Proff. Daniela Dato, Manuela Ladogana, Isabella Loiodice, Anna Grazia Lopez, Paola Palladino, Chiara Porro e il dott. Severo Cardone.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano,

Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il testo dell'Addendum che lascia inalterati i patti contrattuali di cui alla Convenzione, a parte l'integrazione relativa ai nuovi spazi;

CONDIVISA la necessità di reperire ulteriori spazi per lo svolgimento delle attività didattico formative del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria" e dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze pedagogiche e della progettazione educativa e Scienze e tecniche psicologiche;

VISTA la delibera del 20.12.2023, con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di approvare l'integrazione del testo della Convenzione stipulata con la Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù", Rep. Convenzioni n. 1371/2022, Prot n. 38373 del 18/07/2022 nei termini esposti;
- di autorizzare il Rettore a sottoscrivere apposito addendum, il cui testo si allega con il n. 7 al presente verbale, che, confermati i patti contenuti nella Convenzione richiamata, la integri in senso conforme a quanto deliberato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO FINALIZZATA AL TRASFERIMENTO DELL'UNITÀ OPERATIVA DEL PROGETTO PRIN 2022 COD. 2022F74XBL - RESPONSABILE PROF.SSA ANNA DIPACE

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del Consiglio del 19 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica Pegaso per il trasferimento, presso la stessa Università Pegaso, dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 PNRR - COD. 2022F74XBL - dal titolo "*Active Online Assessment in Higher Education (AcOnHE)*", il cui responsabile di unità è la prof.ssa Anna Dipace.

Il MUR, con Decreto Direttoriale n. 1060 del 17/07/2023, ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore SH Social Sciences and Humanities settore SH3 "*The Social World and Its Diversity -Sociology, social psychology, social anthropology, education sciences, communication studies*" tra le quali figura anche il progetto sottomesso dalla prof.ssa Anna Dipace, Responsabile di unità operativa del progetto dal titolo "*Active Online Assessment in Higher Education (AcOnHE)*".

Il progetto *de quo* avrà durata di 24 mesi, con data di avvio ufficiale fissata al 16/10/2023; il CUP assegnato è D53D23012920006.

Il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 313.430 di cui € 111.856 a titolo di cofinanziamento e € 201.574 quale contributo MUR. In particolare, per l'U.O. Università di Foggia, il progetto prevede il contributo MUR di € 62.998 e la quota di cofinanziamento di € 33.446 (costi relativi alla valorizzazione dei mesi – persona del personale dipendente a tempo indeterminato facente parte del gruppo di ricerca).

Il Pro-Rettore vicario precisa che, al momento della scadenza del Bando PRIN 2022, la prof.ssa Anna Dipace era in servizio presso l'Università di Foggia ed afferiva al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e successivamente, come da D.R. prot. n. 66000-VII/2 del 11.12.2023 rep. 1184/2023, a decorrere dall'11.12.2023, ha cessato di appartenere al ruolo dei professori ordinari dell'Università di Foggia per chiamata presso l'Università Telematica Pegaso.

Tutto ciò premesso, il Pro-Rettore vicario ricorda ai presenti le disposizioni contenute nel bando PRIN 2022 in caso di trasferimento del Responsabile di unità del progetto o del PI riguardo alla portabilità del finanziamento.

In particolare l'art. 7, co. 4 del Bando PRIN 2022 recita testualmente "*Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni (da caricare nel sito riservato al PRIN, nell'apposita sezione relativa a sostituzioni/trasferimenti), con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata. Il trasferimento del finanziamento (da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate) dall'ateneo/ente/istituzione originario all'ateneo/ente/istituzione di destinazione del PI o del responsabile di unità non può essere soggetto ad altri ulteriori vincoli rispetto a quelli suesposti*".

Il Pro-Rettore vicario fa presente che è necessario dunque procedere alla stipula dell'accordo scritto tra le due istituzioni per gestire il trasferimento dei fondi presso l'Università telematica Pegaso.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

La senatrice Maddalena chiede se vi sia la possibilità di far residuare i fondi progettuali nelle casse dell'Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che la normativa vigente non consente di operare nel senso indicato dalla senatrice Maddalena.

All'esito del dibattito, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PRESO ATTO** che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del Consiglio del 19 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica Pegaso per il trasferimento, presso la stessa Università Pegaso, dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 PNRR - COD. 2022F74XBL - dal titolo "Active Online Assessment in Higher Education (AcOnHE)", il cui responsabile di unità è la prof.ssa Anna Dipace;
- TENUTO CONTO** che il MUR, con Decreto Direttoriale n. 1060 del 17/07/2023, ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore SH Social Sciences and Humanities settore SH3 "The Social Word and Its Diversity - Sociology, social psychology, social anthropology, education sciences, communication studies" tra le quali figura anche il progetto sottomesso dalla prof.ssa Anna Dipace, Responsabile di unità operativa del progetto dal titolo "Active Online Assessment in Higher Education (AcOnHE);
- CONSIDERATO** che il progetto de quo avrà durata di 24 mesi, con data di avvio ufficiale fissata al 16/10/2023; il CUP assegnato è D53D23012920006;
- TENUTO CONTO** che il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 313.430 di cui € 111.856 a titolo di cofinanziamento e € 201.574 quale contributo MUR. In particolare, per l'U.O. Università di Foggia, il progetto prevede il contributo MUR di € 62.998 e la quota di cofinanziamento di € 33.446 (costi relativi alla valorizzazione dei mesi – persona del personale dipendente a tempo indeterminato facente parte del gruppo di ricerca);
- PRESO ATTO** che, al momento della scadenza del Bando PRIN 2022, la prof.ssa Anna Dipace era in servizio presso l'Università di Foggia ed afferiva al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e successivamente, come da D.R. prot. n. 66000-VII/2 del 11.12.2023 rep. 1184/2023, a decorrere dall'11.12.2023, ha cessato di appartenere al ruolo dei professori ordinari dell'Università di Foggia per chiamata presso l'Università Telematica Pegaso;
- TENUTO CONTO** delle disposizioni contenute nel bando PRIN 2022 in caso di trasferimento del Responsabile di unità del progetto o del PI riguardo alla portabilità del finanziamento;
- PRESO ATTO** che in particolare l'art. 7, co. 4 del Bando PRIN 2022 recita testualmente "Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni (da caricare nel sito riservato al PRIN, nell'apposita sezione relativa a sostituzioni/trasferimenti), con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata. Il trasferimento del finanziamento (da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate) dall'ateneo/ente/istituzione originario all'ateneo/ente/istituzione di destinazione del PI o del responsabile di unità non può essere soggetto ad altri ulteriori vincoli rispetto a quelli suesposti";
- CONSIDERATO** che è necessario dunque procedere alla stipula dell'accordo scritto tra le due istituzioni per gestire il trasferimento dei fondi presso l'Università telematica Pegaso;
- TENUTO CONTO** di quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna,
- DELIBERA**
- di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica Pegaso, il cui testo si allega con il n. 8 al presente verbale, finalizzata al trasferimento, presso la stessa Università Pegaso, dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 PNRR - COD. 2022F74XBL - dal titolo "Active Online Assessment in Higher Education (AcOnHE)", il cui responsabile di unità è la prof.ssa Anna

Dipace.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO FINALIZZATA AL TRASFERIMENTO DELL'UNITÀ OPERATIVA DEL PROGETTO PRIN 2022 PNRR COD. P2022WSY85 -RESPONSABILE PROF.SSA ANNA DIPACE

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del Consiglio del 19 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica Pegaso per il trasferimento, presso la stessa Università Pegaso, dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 PNRR - COD P2022WSY85 - dal titolo *“Teaching And Learning effectiveness to promote student achievement and prevent school Dropout (TALENTED)”*, il cui responsabile di unità è la prof.ssa Anna Dipace.

Il MUR, con Decreto Direttoriale n.1374 del 1/09/2023, ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore SH Social Sciences and Humanities settore SH3 *“The Social World and Its Diversity -Sociology, social psychology, social anthropology, education sciences, communication studies”* tra le quali figura anche il progetto sottomesso dalla prof.ssa Anna Dipace, Responsabile di unità operativa del progetto dal titolo *“Teaching And Learning effectiveness to promote student achievement and prevent school Dropout (TALENTED)”*.

Il progetto de quo avrà durata 24 mesi, con data di avvio ufficiale fissata al 29/11/2023 e che il CUP assegnato all'Università di Foggia per lo stesso progetto è D53D23020500001.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un costo totale di € 223.799 di cui € 94.279 per l'U.O. Università di Foggia. Considerato che la prof.ssa Anna Dipace, professore di prima fascia per il S.S.D. M-PED/04 Pedagogia sperimentale come da D.R. prot. n. 66000-VII/2 del 13.12.2023 rep. 1184/2023, a decorrere dall'11.12.2023 ha cessato di appartenere al ruolo dei professori ordinari l'Università degli Studi di Foggia per chiamata presso l'Università Telematica Pegaso.

Tutto ciò premesso, il Pro-Rettore vicario ricorda ai presenti le disposizioni contenute nel bando PRIN 2022 in caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM.

In particolare l'art. 9 comma 3 del Bando PRIN 2022 PNRR recita testualmente che: *“Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni (da caricare nel sito riservato al PRIN, nell'apposita sezione relativa a sostituzioni/trasferimenti), con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata.”*

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il MUR non ha ancora materialmente erogato all'Università di Foggia il finanziamento per il progetto in parola e che pertanto l'Università di Foggia non ha ancora sostenuto spese nell'ambito dello stesso e che risulta necessario procedere alla stipula dell'accordo scritto tra le due istituzioni per gestire il trasferimento dei fondi presso l'Università telematica Pegaso.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del Consiglio del 19 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università Telematica Pegaso per il trasferimento, presso la stessa Università Pegaso, dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 PNRR - COD P2022WSY85 - dal titolo *“Teaching And Learning effectiveness to promote student achievement and prevent school Dropout (TALENTED)”*, il cui responsabile di unità è la prof.ssa Anna Dipace;

TENUTO CONTO che il MUR, con Decreto Direttoriale n.1374 del 1/09/2023, ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore SH Social Sciences and Humanities settore SH3 “The Social Word and Its Diversity - Sociology, social psychology, social anthropology, education sciences, communication studies” tra le quali figura anche il progetto sottomesso dalla prof.ssa Anna Dipace, Responsabile di unità operativa del progetto dal titolo “Teaching And Learning effectiveness to promote student achievement and prEvent school Dropout (TALENTED)”;

CONSIDERATO che il progetto de quo avrà durata 24 mesi, con data di avvio ufficiale fissata al 29/11/2023 e che il CUP assegnato all’Università di Foggia per lo stesso progetto è D53D23020500001;

TENUTO CONTO che il progetto è stato ammesso a finanziamento per un costo totale di € 223.799 di cui € 94.279 per l’U.O. Università di Foggia. Considerato che la prof.ssa Anna Dipace, professore di prima fascia per il S.S.D. M-PED/04 Pedagogia sperimentale come da D.R. prot. n. 66000-VII/2 del 13.12.2023 rep. 1184/2023, a decorrere dall’11.12.2023 ha cessato di appartenere al ruolo dei professori ordinari l’Università degli Studi di Foggia per chiamata presso l’Università Telematica Pegaso;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel bando PRIN 2022 in caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM;

TENUTO CONTO che l’art. 9 comma 3 del Bando PRIN 2022 PNRR recita testualmente che: “Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni (da caricare nel sito riservato al PRIN, nell’apposita sezione relativa a sostituzioni/trasferimenti), con particolare riferimento all’uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l’ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell’attività dell’eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall’ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell’unità di ricerca interessata;

ATTESO che il MUR non ha ancora materialmente erogato all’Università di Foggia il finanziamento per il progetto in parola e che pertanto l’Università di Foggia non ha ancora sostenuto spese nell’ambito dello stesso e che risulta necessario procedere alla stipula dell’accordo scritto tra le due istituzioni per gestire il trasferimento dei fondi presso l’Università telematica Pegaso;

TENUTO CONTO di quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella riunione odierna,

DELIBERA

di autorizzare la stipula della convenzione tra l’Università di Foggia e l’Università Telematica Pegaso, il cui testo si allega con il n. 9 al presente verbale, finalizzata al trasferimento, presso la stessa Università Pegaso, dell’unità operativa del progetto dal titolo “Teaching And Learning effectiveness to promote student achievement and prEvent school Dropout (TALENTED)”, PNRR- codice P2022WSY85, il cui responsabile di unità è la prof.ssa Anna Dipace.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICORSO ALLE PROCEDURE EX ART. 24, LEGGE 240/2010

Il Pro-Rettore vicario informa i presenti che la Commissione costituita dal Pro-Rettore vicario e dai Direttori Proff. Curtotti, Di Biase e Serviddio ha definito i criteri per il ricorso alle procedure ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010.

Il Pro-Rettore vicario espone i criteri individuati, già condivisi con gli altri Direttori di Dipartimento.

Il ricorso alle procedure ex art. 24 comma 6, in luogo delle procedure ex art 18 comma 1 della legge 240/2010, trova la propria ragion d'essere e la sua motivazione rafforzata nell'effetto positivo, che ricade nell'interesse dell'intero Ateneo, legato alla maggiore speditezza dei concorsi, sia per una riduzione della portata selettiva delle procedure, sia per una più rapida reperibilità delle risorse finanziarie necessarie all'espletamento delle procedure medesime.

Ciò premesso, le motivazioni che possono indurre la nostra Università ad attivare procedure ex art. 24, in luogo delle procedure ex art.18, a valere anche sulle risorse destinate alle esigenze generali di ateneo (borsino del Rettore), sono le seguenti:

- 1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare;
- 2) prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato dipartimento, tenendo in particolare conto delle esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti.
- 3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);
- 4) progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento
- 5) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e su cui insiste una scuola di specializzazione (la legge prevede che sia ordinario il direttore ai sensi del DM 68).

Resta inteso che, anche ove sussistenti tali requisiti, la decisione sul ricorso alla procedura ex art. 24 invece di quella ex art.18 è rimessa alle determinazioni del Dipartimento nel quale la posizione dev'essere bandita. Inoltre, in considerazione del fatto che l'art. 24 della L. 240/200 prevede che le procedure ex art. 24 non possano superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio.

Si precisa che, previo accordo tra i direttori, un dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L 240/2010 venga rispettato.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Trova svolgimento l'esame analitico dei singoli punti della proposta, all'esito del quale il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto

con le modifiche ed integrazioni emerse.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA la relazione del Pro-Rettore vicario;
CONDIVISA l'opportunità di definire dei criteri per il ricorso alle procedure ex art. 24 comma 6, in luogo delle procedure ex art 18 comma 1 della legge 240/2010;
TENUTO CONTO delle proposte di modifica ed integrazione emerse nel corso del dibattito;
VISTA la deliberazione adottata in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20.12.2023,

DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri individuati per il ricorso alla procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, a valere anche sulle risorse destinate alle esigenze generali di Ateneo (borsino del Rettore), fermo restando che è sempre preferibile il ricorso alla procedura ex art. 18, co. 1, della L. 240/2010 e che il ricorso alla procedura ex art. 24 è rimesso alle determinazioni del Dipartimento nel quale la posizione dev'essere bandita:
 - 1) raggiungimento del numero minimo di professori di ruolo per l'attivazione annuale dei corsi studio; in tale caso, la procedura ex art. 24 può essere attivata per il reclutamento di professori di prima e soprattutto seconda fascia, allorché non vi siano altri professori di prima fascia del medesimo SSD incardinati sul corso di studio da attivare annualmente;
 - 2) prossimo raggiungimento dell'età pensionabile, in un arco temporale del triennio di programmazione, e/o sopravvenuto trasferimento nel predetto arco temporale dell'unico professore o di uno o più professori di prima fascia in servizio per un determinato SSD e all'interno di un determinato Dipartimento, tenendo in particolare conto le esigenze degli insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno, in rapporto alla numerosità degli studenti;
 - 3) impiego di risorse acquisite per finalità particolari, regolate da specifiche convenzioni (ad esempio: fondi regionali per le scuole di specializzazione di area medica; fondi regionali per l'attivazione di corsi di studio);
 - 4) progressioni di carriera per i ricercatori ad esaurimento in assenza di piani straordinari di reclutamento;
 - 5) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base, specie se collocati al primo anno e tenuto conto della numerosità degli studenti ed in settori privi del docente di I fascia e/o su cui insiste una scuola di specializzazione;
 - 6) progressioni di carriera degli associati in settori che contemplino insegnamenti di base nell'offerta formativa del Dipartimento di afferenza.

Inoltre, in considerazione del fatto che l'art. 24 della L. 240/2010 prevede che le procedure ex art. 24 non possano superare il 50% del totale delle procedure bandite per posti di professore, le procedure ex art. 24 istituite sulle assegnazioni di ciascun Dipartimento e quelle istituite sulle assegnazioni per gli interessi generali di Ateneo (borsino del Rettore) non possono essere più del 50% di quelle istituite per posti di professore sulle medesime assegnazioni nell'arco del triennio.

Ogni Dipartimento potrà ricorrere alla procedura ex art. 24 fino al 50% del totale delle procedure bandite nel Dipartimento stesso. Previo accordo tra i Direttori, un Dipartimento potrà bandire procedure ex art. 24 in misura superiore al 50% a patto che, a livello di Ateneo, il limite previsto dalla L 240/2010 venga rispettato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario propone di anticipare la trattazione dell'argomento contrassegnato con il n. 50 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

50) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUMMER E WINTER SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER, A.A. 2023-2024.

Il Pro-Rettore vicario espone brevemente le varie fasi, finora espletate, della procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master, per l'a.a. 2023/2024, avviata con nota rettorale del 04.01.2023, prot. n. 490-III/5.

Con la suddetta nota i docenti tutti sono stati invitati a formulare le proprie richieste di istituzione/rinnovo attraverso i rispettivi Dipartimenti o strutture di Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che, successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 27.11.2023, ha proposto l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di Formazione indicato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in "Gestore della crisi da sovraindebitamento"	Dipartimento di Economia	Prof.ssa Annamaria DENTAMARO	Min. 25 Max 60	€ 250,00

Il Pro-Rettore vicario, quindi, rinvia alla documentazione trasmessa, relativamente ai contenuti della scheda di proposta di istituzione e attivazione del summenzionato Corso di Formazione.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTI - la legge 341/90 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;

- lo Statuto dell'Università di Foggia;

- il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer* e *Winter School*, *Specific Skill Training* e *Short Master*;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 27.11.2023, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in "Gestore della crisi da sovraindebitamento";

VISTA la delibera del 20.12.2023, con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito;

VISTA la scheda di proposta di istituzione e attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso in parola,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso indicato nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in “Gestore della crisi da sovraindebitamento”	Dipartimento di Economia	Prof.ssa Annamaria DENTAMARO	Min. 25 Max 60	€ 250,00

- di approvare la scheda di proposta di istituzione e attivazione del Corso sopra elencato, che si allega con il n. 10 al presente verbale;
- di approvare il relativo piano finanziario, che si allega con il n. 11 al presente verbale, affidando la gestione contabile alla struttura indicata nella scheda di istituzione e attivazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario propone di anticipare la trattazione dell'argomento contrassegnato con il n. 51 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

51) AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO: SKILLS&STRATEGIES AGAINST DEVELOPMENT TRAPS

Il Pro-Rettore vicario rappresenta ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che una delle principali sfide per il Territorio, e in particolare per il Sud Italia, è quella di costruire e rafforzare l'ecosistema dello sviluppo locale, al fine di indirizzare una comunità territoriale verso un posizionamento di crescita competitiva, di medio-lungo periodo, e di rilievo a livello internazionale.

L'impatto auspicato non è dunque solo sulla modernizzazione e la competitività dell'ecosistema, ma sulla comunità nel suo insieme attraverso la creazione di percorsi di formazione per la creazione di figure di alta professionalità, in grado di soddisfare i requisiti richiesti dalle imprese in questa fase di forte innovazione dei processi produttivi.

Infatti, oggi il sistema territoriale è chiamato a essere smart, intelligente, flessibile e scalabile, tanto nelle scelte strategiche quanto nella sua piattaforma digitale operativa. L'Università di Foggia costituisce, pertanto, l'infrastruttura chiave per sostenere crescita, competitività e sviluppo di un Territorio.

L'Università di Foggia investe costantemente in Ricerca, Formazione e Terza Missione per supportare il continuo miglioramento dell'intero Territorio, così da aumentarne la capacità competitiva e le opportunità di soddisfare i bisogni di un mercato fluido, che evolve rapidamente. Ciò rappresenta una delle caratteristiche delle analisi di contesto (Analisi di SWOT – Fonte Unioncamere – anno 2019) dell'Italia meridionale che oggi influenza la forza attrattiva di un territorio, rappresentata proprio dalla qualità complessiva dell'ecosistema dello sviluppo territoriale, della progettazione, della ricerca e dell'innovazione.

Pertanto, occorre sviluppare sempre con maggiore forza le attività di ricerca, ponendo l'accento sulla dimensione internazionale e puntando sulla qualità della ricerca di base e applicata.

In quest'ottica, la Prof.ssa Fiammetta Fanizza, Professoressa Associata in Sociologia dell'ambiente e del territorio, intende candidare un proprio progetto denominato "Skills & Strategies Against Development Traps" a valere sulla call europea: "Information measures for the EU Cohesion policy (IMREG) – scadenza 9 gennaio 2024.

L'obiettivo principale della call in parola è quello di fornire un sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti legati alla politica di coesione dell'UE. Ciò consente un dibattito più informato sulle future priorità dell'UE e sul modo in cui i finanziamenti dovrebbero essere utilizzati e con quali risultati.

La proposta progettuale presentata è quella di approfondire le tematiche centrali del rapporto sulla politica di coesione in Italia, quali appunto le regioni bloccate nella trappola dello sviluppo e nella trappola dei talenti, evidenziando le strategie, le misure e le iniziative per far uscire queste regioni da questa condizione, con particolare riferimento:

- ai giovani, alle competenze del futuro e agli investimenti in istruzione e formazione;
 - alla transizione digitale ed ecologica e agli investimenti in innovazione; ^[1]_[SEP]
 - alle strategie e misure per trattenere/attrarre talenti;
 - Il partenariato del progetto in parola sarà composto da:
- ✓ CITYNEWS (capofila e media partner) per la produzione editoriale di inchieste, la comunicazione istituzionale con le Regioni e le Città, la promozione di eventi.
 - ✓ SVIMEZ (partner scientifici) per la realizzazione di report, dossier e factsheet sui

temi centrali della coesione nel mezzogiorno da divulgare nei contenuti giornalistici e l'organizzazione di eventi di approfondimento con gli stakeholders e i cittadini. [SEP]

- ✓ UNIVERSITÀ DI FOGGIA (partner istituzionale) per la realizzazione di report, dossier, indagini sulle innovazioni tecnologiche e le nuove competenze. [SEP]
- ✓ REGIONE PUGLIA (partner istituzionale) come testimonial della nuova misura della Commissione sulle strategie per trattenere/attrarre i talenti e contrastare fenomeni di spopolamento dei talenti.
- ✓ RDSNext (media partner) per una misura di comunicazione e sensibilizzazione social rivolta ai giovani.

Il Progetto “Skills & Strategies Against Development Traps” non presenta oneri finanziari a carico dell'Università di Foggia. Il Budget assegnato come Partner è pari al 19% dell'importo totale del finanziamento richiesto (euro 345.845,00 – trecentoquarantacinquemilaottocentoquarantacinque/00).

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che la Call "Information measures for the EU Cohesion policy (IMREG)" ha come obiettivo principale quello di fornire un sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti legati alla politica di coesione dell'UE al fine di consentire un dibattito più informato sulle future priorità dell'UE e sul modo in cui i finanziamenti dovrebbero essere utilizzati e con quali risultati;

CONSIDERATO che, in particolare, la succitata call prevede che le proposte debbano nello specifico promuovere:

- informazioni coerenti, obiettive e complete, e fornire un quadro generale accurato della politica di coesione dell'UE
- illustrare e valutare il ruolo della politica di coesione nel realizzare le priorità politiche dell'UE e nell'affrontare le sfide attuali e future per l'UE, i suoi Stati membri, le sue regioni e il livello locale.);

CONSIDERATO che in risposta alla call in questione l'Università di Foggia intende presentare un progetto dal titolo “Skills & Strategies Against Development Traps” con l'obiettivo di valutare approfondire le tematiche centrali del rapporto sulla politica di coesione in Italia, quali appunto le regioni bloccate nella trappola dello sviluppo e nella trappola dei talenti, evidenziando le strategie, le misure e le iniziative per far uscire queste regioni da questa condizione, con particolare riferimento:

- ai giovani, alle competenze del futuro e agli investimenti in istruzione e formazione;
- alla transizione digitale ed ecologica e gli investimenti in innovazione;
- strategie e misure per trattenere/attrarre talenti;

CONSIDERATO che, consorziata con altre Organizzazioni, per il progetto in questione l'Università di Foggia assumerà il ruolo di Soggetto Partner di un partenariato a cui partecipano i seguenti enti partner:

1. CITYNEWS (capofila e media partner)

2. SVIMEZ (partner scientifici)
3. L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA (partner istituzionale)
4. LA REGIONE PUGLIA (partner istituzionale)
5. RDSNext (media partner);

VISTO che, per le finalità e gli obiettivi della call europea, il coordinamento di tutte le attività previste è affidato alla Prof.ssa Fiammetta Fanizza, Professore Associato di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio;

CONSIDERATO che il progetto in questione, della durata prevista di 12 mesi, prevede un budget complessivo di € 345.845,00 di cui € 65.710,00 da destinarsi all'Università di Foggia senza oneri finanziari a carico dello stesso Ateneo;

TENUTO CONTO che non ci sono oneri a carico dell'Università di Foggia;
VISTA la delibera del 20.12.2023, con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di autorizzare l'Università di Foggia alla presentazione del Progetto dal titolo "Skills & Strategies against development traps" a valere sulla Call Europea Information Measures for the EU Cohesion Policy – Topic IMREG-2023-INFOME;
- di designare in merito la Prof.ssa Fiammetta Fanizza, Associata di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario propone di anticipare la trattazione dell'argomento contrassegnato con il n. 29 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

29) CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DI ALCUNI LOCALI DELL'EX CASERMA MIALE ALLA QUESTURA DI FOGGIA

Il Pro-Rettore vicario ricorda che nel corso delle rispettive riunioni del 30 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico hanno approvato per quanto di propria competenza la stipula di un contratto di comodato in favore della Questura di Foggia per l'utilizzo dei locali destinati alla mensa di servizio e ai magazzini Veca nonché per il locale che ospita il poligono di tiro all'interno della Caserma Miale.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario riferisce che la Prefettura di Foggia – Ufficio Territoriale del Governo, con nota dell'11.12.2023 acquisita al protocollo di Ateneo con il n. 65052-X/4 dell'11.12.2023 ha comunicato che il Ministero dell'Interno – Dipartimento di Ps ha autorizzato la stipula di due distinti contratti di comodato d'uso gratuito con l'Università di Foggia. Il primo, per il poligono di tiro, con scadenza al 31.12.2044 e il secondo, per il magazzino Veca e la mensa di servizio, con scadenza 31.12.2024, in ragione della differente durata di tali contratti e della necessità di effettuare i lavori necessari ad evitare interferenze nella conduzione del poligono di tiro.

Il Pro-Rettore vicario illustra brevemente gli schemi di contratto, che differiscono rispetto a quello unico già approvato dagli Organi. In particolare, i contratti di comodato proposti pongono in capo all'Ateneo, in qualità di comodante, le spese relative alla stipula di una polizza assicurativa antincendio e non recano più traccia dell'impegno a tenere separato l'accesso al poligono di tiro dal resto della struttura. Infine, vengono poste in capo al comodante tutte le spese di manutenzione straordinaria, tra le quali devono ritenersi comprese quelle speciali eventualmente necessarie per rendere fruibili i locali per destinazioni d'uso di esclusivo interesse del comodatario.

Il Pro-Rettore vicario rinvia alla integrale lettura degli schemi di contratto per ulteriori dettagli.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il consigliere Fuiano afferma che l'Ateneo non può accollarsi, sul piano della responsabilità erariale, le spese assicurative e quelle della manutenzione straordinaria correlate ad attività non di propria pertinenza.

Aggiunge, altresì, che, per motivazioni legate alla sicurezza dei fruitori dei servizi universitari, deve necessariamente tenersi separato l'accesso al poligono di tiro dal resto della struttura.

All'esito dell'intervento del consigliere Fuiano, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di non approvare le bozze dei contratti di comodato con le modifiche proposte dal Ministero dell'Interno – Dipartimento di Ps e di confermare l'approvazione delle condizioni contrattuali come da originaria deliberazione adottata.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA la relazione del Pro-Rettore vicario;
PREMESSO che nel corso delle rispettive riunioni del 30 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico hanno approvato per quanto di propria competenza la stipula di un contratto di comodato in favore della Questura di Foggia per l'utilizzo dei locali destinati alla mensa di servizio e ai magazzini Veca nonché per il locale che ospita il poligono di tiro all'interno

- PRESO ATTO della Caserma Miale;
che la Prefettura di Foggia – Ufficio Territoriale del Governo, con nota dell'11.12.2023 acquisita al protocollo di ateneo con il n. 65052-X/4 dell'11.12.2023 ha comunicato che il Ministero dell'Interno – Dipartimento di Ps ha autorizzato la stipula di due distinti contratti di comodato d'uso gratuito con l'Università di Foggia: il primo, per il poligono di tiro, con scadenza al 31.12.2044 e il secondo, per il magazzino Veca e la mensa di servizio, con scadenza 31.12.2024, in ragione della differente durata di tali contratti e della necessità di effettuare i lavori necessari ad evitare interferenze nella conduzione del poligono di tiro;
- VISTI gli schemi di contratto;
- CONSIDERATO che gli schemi di contratto differiscono rispetto a quello unico già approvato dagli Organi e, in particolare, i contratti di comodato proposti pongono in capo all'ateneo, in qualità di comodante, le spese relative alla stipula di una polizza assicurativa antincendio e non recano più traccia dell'impegno a tenere separato l'accesso al poligono di tiro dal resto della struttura. Infine, vengono poste in capo al comodatario tutte le spese di manutenzione straordinaria, tra le quali devono ritenersi comprese quelle speciali eventualmente necessarie per rendere fruibili i locali per destinazioni d'uso di esclusivo interesse del comodatario;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;
- VISTA la delibera del 20.12.2023 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di non approvare le bozze dei contratti di comodato con le modifiche proposte dal Ministero dell'Interno – Dipartimento di Ps;
- di confermare l'approvazione delle condizioni contrattuali come da originaria deliberazione adottata.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Alle ore 17:05, termina l'esame contestuale degli argomenti con il Senato Accademico.

Prosegue la riunione del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

12) RATIFICA DECRETI

Il Pro-Rettore vicario sottopone a ratifica i decreti prot. nn. 54968 del 3.11.2023, 55925 del 7.11.2023, 56164 del 7.11.2023, 55928 del 7.11.2023, 55926 del 7.11.2023, 56169 del 7.11.2023, 56398 del 8.11.2023, 56249 del 8.11.2023, 57204 del 10.11.2023, 58764 del 15.11.2023, 58925 del 16.11.2023, 60710 del 23.11.2023, 63099 del 4.12.2023 dell'area ricerca – servizio ricerca e gestione progetti, prot. nn. 63167 del 4.12.2023, 63669 del 5.12.2023 dell'area alta formazione e studi avanzati – servizio master, corsi di perfezionamento, esami di stato, prot. nn. 61180 del 24.11.2023, 63649 del 5.12.2023, 66079 del 13.12.2023 dell'area alta formazione e studi avanzati – servizio dottorati, borse di studio, contratti, assegni di ricerca, prot. nn. 32628 del 28.6.2023, 63210 del 4.12.2023 dell'area terza missione e grandi progetti – servizio partecipazioni e spin-off, prot. nn. 63402 del 5.12.2023, 53906 del 31.10.2023, 66076 del 13.12.2023, 59516 del 17.11.2023, 54754 del 2.11.2023, 57684 del 13.11.2023, 52779 del 25.10.2023, 57725 del 13.11.2023, 53951 del 31.10.2023, 53905 del 31.10.2023, 57653 del 13.11.2023, 59211 del 16.11.2023, 65561 del 12.12.2023 dell'area terza missione e grandi progetti – servizio grant office, prot. n. 64507 del 7.12.2023 dell'area diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità - servizio diritto allo studio, prot. nn. 67094 del 4.12.2023, 66364 del 16.12.2023, 67686 del 19.12.2023 della direzione gestioni operative, prot. n. 60549 del 22.11.2023 dell'area personale docente e trattamenti previdenziali – servizio reclutamento e gestione personale docente.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i seguenti decreti:

AREA RICERCA

SERVIZIO RICERCA E GESTIONE PROGETTI

D.R prot. n. 54968 del 03/11/2023 - autorizzare la partecipazione del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale al bando "Vertex CF Research Innovation Awards (CF RIA) 2023, nella categoria "Independent Research Innovation Award" con la proposta progettuale dal titolo "Valutazione dello stress infiammatorio e ossidativo in cellule primarie nasali finalizzata a migliorare l'efficacia della risposta clinica ai modulatori della CFTR";
- individuare nel dott. Onofrio Laselva, ricercatore a tempo determinato (art. 24 c.3- b L. 240/10) per il S.S.D. BIO/10 – Biochimica, il responsabile scientifico delle attività di progetto.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R prot. n. 55925 del 07/11/2023 - autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT), alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza – F.I.S. promosso dal MUR con il progetto "Financial Opportunities Via Ecological Assets", acronimo "FOVEA" P.I" il cui Principal Investigator è la dott.ssa Alessandra La Notte.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato

- Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R prot. n. 56164 del 07/11/2023 - autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), alla partecipazione al progetto "Empowering Additive Manufacturing for Innovative Food Products and Resilient Regional Food Systems in Europe" - acronimo – EURO-NEXT-FOOD, da presentare in risposta al call bando MSCA – Doctoral Network;
- individuare come responsabile scientifico del progetto in parola il prof. Antonio Derossi docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE).
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R prot. n. 55928 del 07/11/2023 - autorizzare l'Università di Foggia alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza – F.I.S. promosso dal MUR con il progetto "ENvironment, cooperation, TRAdE, Politics (ENTRAP);
- individuare il prof. Fabio G. Santeramo, docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria quale responsabile scientifico del progetto in parola.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R prot. n. 55926 del 07/11/2023 - autorizzare l'Università di Foggia alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 bando FIS 2 con il Progetto:" EXploiting gluten protein reshaping by GLUten Friendly technology: structure, MEchanisms, and effects on the pathophysiology of gut of celiac subjects" (Glu4Me);
- individuare nella prof.ssa Carmela Lamacchia, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, il responsabile scientifico per il Dipartimento;
- individuare il seguente gruppo di lavoro: Carmela Lamacchia e Antonio Bevilacqua afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria e Antonio Facciorusso afferente Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R prot. n. 56169 del 07/11/2023 - autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, alla partecipazione al progetto "Renin Angiotensin system inhibition for Prevention of major cardiovascular adverse events in TakotsubO syndRome: RAPTOR TRIAL", da presentare in risposta alla call HORIZON Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG);
- individuare come responsabile scientifico del progetto in parola il prof. Natale Daniele Brunetti docente afferente al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R prot. n. 56398 del 08/11/2023 - autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione,

alla presentazione del Progetto “Sustainable perspectives for recycling fruit and vegetable by-products through food fortification and bio-based active packaging intended for food shelf life prolongation and relative environmental, legal and social implications – (acronimo: SUPER)” in risposta alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza – F.I.S. 2, promossa dal MUR;

- individuare la prof.ssa Amalia Conte, docente afferente Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, quale responsabile scientifico del progetto in parola.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R prot. n. 56249 del
08/11/2023

individuare il dott. Domenico La Bella, Responsabile dell'Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i seguenti progetti:

- “Biodiversità delle specie orticole pugliesi non da frutto” – BiodiverSO VEG – Responsabile Scientifico Prof.ssa Giulia Conversa;
- “Biodiversità delle Specie Orticole Pugliesi Da Frutto” – BiodiverSO VEG – Responsabile Scientifico Prof.ssa Giulia Conversa;
- “Biodiversità Zootecnica di Carne: Recupero E Valorizzazione” – BIO.ZOO.CA.RE. – Responsabile Scientifico Prof.ssa Rosaria Maria Teresa Marino;
- “Recupero Del Germoplasma Frutticolo Pugliese 2.1” – RE.GE.FRUP. 2.1 – Responsabile Scientifico prof.ssa Annalisa Tarantino;
- “Recupero Del Germoplasma Viticolo Pugliese” – RE.GE.VIP. – Responsabile Scientifico prof.ssa Annalisa Tarantino,
- “Salvaguardia delle Leguminose da Granella di Puglia” – SAVEGRAIN PUGLIALEG – Responsabile Scientifico prof.ssa Concetta Lotti;
- “Biodiversità e Valorizzazione di Genotipi Locali Ovini e Caprini a Prevalente Attitudine per la Produzione di Latte” – LOCAL – Responsabile Scientifico prof.ssa Marzia Albenzio.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R prot. n. 57204 del
10/11/2023

- autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia, in qualità di soggetto capofila, alla presentazione della proposta progettuale dal titolo: “An Innovative Approach to Develop Sustainable MAT Technology” - acronimo Sus-MATech;

- individuare nella persona del prof. Gianluigi De Pascale, docente afferente al Dipartimento di Economia, il responsabile per suddetto progetto.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R prot. n. 58764 del
15/11/2023

- autorizzare la stipula dell'accordo quadro (all. n. 1) tra l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie,

- Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, e l'azienda di IORIO S.A.S.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R prot. n. 58925 del 16/11/2023
- autorizzare la stipula dell'addendum al contratto di ricerca commissionata tra il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria e la società Ketovictu S.R.L.;
 - autorizzare la stipula dell'addendum al contratto di licenza d'uso dei risultati del contratto di ricerca commissionata, sottoscritto con la società Ketovictu S.R.L. (all. n. 2);
 - confermare la prof.ssa Carmela Lamacchia quale responsabile scientifico per il contratto de quo;
 - delegare alla stipula degli addendum di cui trattasi il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R prot. n. 60710 del 23/11/2023
- autorizzare l'Università di Foggia alla partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - OTTOBRE 2023" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;
 - individuare il dott. Giuseppe Delli Carri, Responsabile dell'Area Sistemi Informativi per l'Università di Foggia afferente allo stesso Ateneo, quale responsabile amministrativo del progetto in parola.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R. prot. n. 63099 del 4.12.2023
- autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, e la Fondazione Puglia per la realizzazione al progetto dal titolo "Neuroinfiammazione, metainfiammazione e riparazione cutanea nella popolazione obesa: nuovi biomarcatori e trattamenti innovativi per il morbo di Alzheimer";
 - delegare il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale alla sottoscrizione della convenzione di cui trattasi.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI
SERVIZIO MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, ESAMI DI STATO
- D.R. prot. n. 63167 del 4.12.2023
- prorogare i termini per la presentazione delle domande di ammissione al Corso di Aggiornamento Professionale in "Dispersione Scolastica, disagi minorili ed Educazione alla Legalità (D.I.S.E.L.)", a.a. 2023-2024, fino all'11.12.2023 e quelli di iscrizione fino al 21.12.2023, prevedendo l'ampliamento del numero massimo di iscritti fino a 150.
- Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.**
- D.R. prot. n. 63669 del 5.12.2023
- ampliare il numero massimo di ammissibili fino al numero delle domande pervenute e di prorogare i termini per la presentazione delle domande di iscrizione al Corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale in

“Strumenti e metodologie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere”, a.a. 2023-2024, fino al 21.12.2023.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI

SERVIZIO DOTTORATI, BORSE DI STUDIO, CONTRATTI, ASSEGNI DI RICERCA

D.R. prot. n. 61180 del 24.11.2023 del proroga dell’Assegno di ricerca dal titolo “Intelligenza artificiale e diritto civile: categorie e discipline possibili tra diritti fondamentali, contratto, illecito” (S.S.D. IUS/01) – Dott. Attilio Altieri.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R. prot. n. 63649 del 5.12.2023 del istituzione n. 2 Assegni di ricerca dal titolo: “Ricerca etnografica a Manfredonia (Foggia) su tardo-industrialismo e processi di ruination” – durata 18 mesi - S.S.D. M-DEA/01 – Progetto: "QUASI-RUINS: Place, nostalgia and future in late-industrial Italian towns"- PRIN PNRR progetto n. P2022R5Y7F CUP D53D23019790001 - DDS: PRIN 2022 PNRR n. 1409 del 14 settembre 2022 - Prof Lorenzo D’Orsi.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R. prot. n. 66079 del 13.12.2023 del istituzione Assegni di ricerca dal titolo

- “Il contributo della tradizione araba nello sviluppo della divinazione naturale latina. Edizioni e studi” – durata 22 mesi - S.S.D. M-FIL/08 – Prof.ssa Alessandra Beccarisi;
- “Learning English as a second language in primary school: an investigation of metacognitive and socio-emotional factors on children’s academic success and wellbeing” – durata 22 mesi – S.S.D. M-PSI/01 – Prof.ssa Paola Palladino;
- “Esperienze di rigenerazione della vita rurale tradizionale in armonia con le leggi naturali promosse a livello locale” – durata 24 mesi – S.S.D. M-GGR/02 – Prof.ssa Margherita Ciervo.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all’esame del Senato Accademico.

AREA TERZA MISSIONE E GRANDI PROGETTI

SERVIZIO PARTECIPAZIONI E SPIN-OFF

D.R. prot. n. 63210 del 4.12.2023 del approvare le modifiche statutarie del CISIA.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R. prot. n. 32628 del 28.6.2023 del autorizzare la sottoscrizione dell’Accordo di Riservatezza tra l’Università degli Studi di Foggia e le società avente ad oggetto informazioni confidenziali relative alla soluzione del problema ambientale legato alla diffusione della gracilaria gracilis nella Laguna di Lesina e alla valorizzazione economica dei prodotti potenzialmente ricavabili dalla sua trasformazione.

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Consiglio di Amministrazione.

AREA TERZA MISSIONE E GRANDI PROGETTI

SERVIZIO GRANT OFFICE

D.R. prot. n. 63402 del 5.12.2023 del - nominare, nell’ambito del Progetto “Patti Territoriali dell’alta formazione per le imprese” il Prof. Agostino Sevi, come referente scientifico del progetto, e la Prof.ssa Barbara

Cafarelli, come vice referente;

- nominare, nell'ambito del Progetto "Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese, i principal investigator (P.I.) dei seguenti gruppi di lavoro (Work Package) per l'Università di Foggia:

Progettazione Corsi di Studio: Prof.ri Maria Rosaria Corbo , Giorgio Mori;

Corso di Laurea in Ingegneria trasformazione digitale: Prof.ssa Annalisa Mastroserio;

Corso di Laurea in Biotecnologie: Prof.ssa Concetta Lotti;

Progettazione percorsi di Alta Formazione: Prof.ri Mariangela Caroprese, Daniela Dato, Agostino Marengo, Giulio Mario Cappelletti, Luca Grilli, Giuseppe Troiano;

Progettazione Trasferimento Tecnologico: Prof.ri Gaetano Corso, Nicola Faccilongo;

Progetti di Valore: Prof.ri Massimo Monteleone, Nicola Faccilongo;

Progettazione E.learning: Prof. Agostino Marengo;

Progettazione Ristrutturazione Sedi, Interventi di Recupero, Architettonico e Strutturale del Patrimonio Edilizio: Prof. Gaetano Corso;

Orientamento e Tirocinio: Prof.ssa Daniela Dato;

PCTO in Area STEM: Prof.ssa Anna Grazia Lopez;

Fabbisogni Studenti: Prof.ssa Carmela Paolillo;

Comunicazione: Prof.ssa Milena Sinigaglia;

Digital Heritage and Archival sources – Modelli Organizzativi e valorizzazione del Patrimonio Culturale per il terzo settore per la progettazione di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, *nell'ambito* del mondo dei beni culturali, della cultura e della tutela del patrimonio storico-culturale:

Prof.ri Manolita Francesca, Danilo Leone, Maria Stefania Montecalvo;

Affari generali, normativi e negoziali, accordi/regolamenti: Prof.sse Francesca Cangelli, Manolita Francesca

- accettare il finanziamento erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Programma sui "Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese" fra le Università Pugliesi e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Il presente decreto è stato ratificato dal Senato Accademico nella riunione del 6.12.2023.

D.R. prot. n. 53906 del 31.10.2023,

Autorizzazione alla presentazione di un progetto come Partner in risposta all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a Iniziative educative transnazionali (TNE).

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 66076 del 13.12.2023,

Autorizzazione alla presentazione di un progetto denominato: "SMART LAND. Culture, Sostenibilità e territori" in risposta al bando a cascata promosso dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Unimib).

Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.

- D.R. prot. n. 59516 del 17.11.2023 Accettazione della donazione a favore dell'Università di Foggia dalla ADTM srl di Foggia (FG) quale sostegno economico per il percorso laboratoriale di approfondimento – Responsabile scientifico Prof.ssa Madia D'Onghia.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 54754 del 2.11.2023, Autorizzazione alla presentazione di un progetto denominato: "AISafeShield - Intelligenza Artificiale Generativa Human-Centric per il Data Enrichment etico dell'esperienza del cliente" in risposta al bando a cascata promosso dall'Università "La Sapienza" di Roma.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 57684 del 13.11.2023, Autorizzazione alla presentazione di un progetto, in partnership con il Consorzio "Daunia Verde" di Foggia, in risposta al bando del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste inerente la valorizzazione, l'informazione, lo scambio di conoscenze, formazione professionale, ricerca e sviluppo di prodotti DOP e IGP.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 52779 del 25.10.2023, Autorizzazione alla presentazione di un progetto denominato "OPEN INNOVATION" in risposta al bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente alla partecipazione alla misura 1.3.1 del PNNR – investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA".
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 57725 del 13.11.2023, Autorizzazione alla presentazione di un progetto in risposta al bando promosso dalla Fondazione "con il Sud" per sviluppare diversi percorsi di supporto volti ad alleviarne il carico assistenziale e a potenziare i servizi di cura per gli assistiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "O.P.U.S." di Foggia.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 53951 del 31.10.2023, Autorizzazione alla presentazione di un progetto come partner in risposta all'avviso pubblico per la creazione di n. 6 poli di innovazione digitale nell'ambito dell'Investimento 2.3 – "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria" nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del PNRR.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 53905 del 31.10.2023, Autorizzazione alla presentazione di un progetto come Partner in risposta all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a Iniziative educative transnazionali (TNE).
Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.
- D.R. prot. n. 57653 del 13.11.2023, Autorizzazione alla presentazione di un progetto come Partner in risposta all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a Iniziative educative transnazionali (TNE)".

- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.**
- D.R. prot. n. 59211 del 16.11.2023, del Autorizzazione alla presentazione di un progetto come Partner in risposta all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a Iniziative educative transnazionali (TNE).
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.**
- D.R. prot. n. 65561 del 12.12.2023 del Autorizzazione alla presentazione di una proposta progettuale come soggetto capofila di un progetto denominato "Meticulous and Authentic Transparency for Tomato Origin" - Acronimo MATTO a valere sulla Call del progetto europeo DRG4FOOD.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.**
- AREA DIRITTO ALLO STUDIO, SERVIZI SPORTIVI E DISABILITÀ
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO
- D.R. prot. n. 64507 del 7.12.2023 del incentivazione all'iscrizione di corsi di studio appartenenti alle classi STEM – Fondo giovani 2021 – Individuazione requisiti ed emanazione Avviso.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.**
- DIREZIONE GESTIONI OPERATIVE
- D.R. prot. n. 67094 del 15.12.2023 del indebitamento finalizzato a interventi di sviluppo edilizio presso il Polo Biomedico – rettifica e integrazione delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 30.10.2023.
- Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Consiglio di Amministrazione.**
- D.R. prot. n. 66364 del 16.12.2023 del - autorizzare l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - DAFNE alla manifestazione di interesse per il "Progetto Potenziamento strutturale e strumentale del laboratorio di Patologia vegetale ai fini dell'accreditamento nazionale" - Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici". Pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 133 suppl. del 7-12-2022
- nominare la prof.ssa Antonia Carlucci docente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - DAFNE, quale responsabile scientifico del progetto in parola.
- Il presente decreto dovrà essere sottoposto ai fini della ratifica all'esame del Senato Accademico.**
- D.R. prot. n. 67686 del 19.12.2023 del di approvare l'aggiornamento della programmazione biennale 2023-2024 degli acquisti di servizi e forniture dell'Università di Foggia secondo quanto dettagliatamente illustrato nel prospetto riassuntivo nonché nelle schede-quadro economico dei singoli interventi aggiuntivi, tutti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.
- Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Consiglio di Amministrazione.**
- AREA PERSONALE DOCENTE E TRATTAMENTI PREVIDENZIALI
SERVIZIO RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DOCENTE

D.R. prot. n. 60549 del 22.11.2023 del nomina e conseguente presa di servizio del prof. Massimo IACOVIELLO, in qualità di Associato per il S.S.D. MED/11 “Malattie dell’apparato cardiovascolare” presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, è differita al 16.12.2023.

Per il presente decreto è necessaria la sola ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA PER IL TRASFERIMENTO DELL'UNITÀ OPERATIVA DEL PROGETTO PRIN 2022 – COD. 2022CCFXEX - CUP D53D23013440006

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella riunione del Consiglio del 28 novembre 2023, ha preso atto della cessazione dal servizio da parte del prof. Raffaele La Russa per presa di servizio presso l'Università dell'Aquila a far data dal 2 ottobre 2023 ed ha preso altresì atto della necessità di avviare l'iter per la sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Aquila per il trasferimento dell'Unità operativa del Progetto PRIN 2022, cod. 2022CCFXEX il cui Responsabile locale è il prof. Raffaele La Russa; nella stessa riunione è stato richiesto agli organi collegiali di Ateneo di verificare con il Ministero la possibilità di esperire soluzioni alternative per il mantenimento del progetto presso questo Dipartimento, anche alla luce delle difficoltà di attuazione che si potrebbero verificare nella sede dell'Università dell'Aquila.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che con il Decreto Direttoriale MUR n. 104 del 2/02/2022 è stato emanato il Bando PRIN 2022 e con il Decreto Direttoriale n. 875 del 19/06/2023 è stata approvata la graduatoria dei progetti del settore LS7 *“Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases”*. Con il successivo Decreto Direttoriale MUR n. 1065 del 18/07/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore LS Life Sciences settore LS7 *“Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases”*.

Tra i progetti ammessi a finanziamento vi è anche quello (cod. 2022CCFXEX) sottomesso dal prof. Andrea Bernetti come coordinatore nazionale e nel quale il prof. Raffaele La Russa figura come responsabile dell'unità locale dell'Università di Foggia in quanto al momento della scadenza del Bando PRIN 2022, lo stesso prof. La Russa era in servizio presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Ateneo foggiano. Il progetto, di durata di 24 mesi, ha avuto inizio il 17/10/2023 ma non sono state ancora sostenute spese gravanti sullo stesso.

L'art. 7 comma 4 del Bando PRIN 2022 specifica che *“Nel caso del trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata”*.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che l'art. 7, comma 4, della Legge n. 240/2010 stabilisce che *[In caso di cambiamento di sede, i professori, i ricercatori di ruolo e i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti di ricerca, finanziati da soggetti diversi dall'università di appartenenza, conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo del committente di ricerca]*.

L'Area Ricerca di Ateneo al fine di un ulteriore approfondimento istruttorio, il 24 novembre u.s., ha interpellato l'ufficio ministeriale competente e lo stesso ufficio ha fatto presente, il 27 novembre u.s., che per il MUR, in continuità con la norma predetta, la portabilità del progetto è sempre garantita, ad eccezione del caso in cui il trasferimento avvenga in un Ateneo in cui è presente un'unità dello stesso progetto, come indicato all'art. 7, comma 4, del bando PRIN 2022.

Il Ministero ha ribadito altresì che la decisione finale circa l'eventuale trasferimento del progetto spetta, pertanto, al responsabile dell'unità locale trasferito.

Il Pro-Rettore vicario specifica che nel progetto PRIN 2022 cod. 2022CCFXEX non sono presenti unità di ricerca dell'Università degli Studi dell'Aquila e pertanto sarebbe possibile il trasferimento del suddetto progetto presso l'Ateneo in cui ha preso servizio il prof. La Russa a decorrere dal 2/10/2023.

Il prof. La Russa, con nota del 24 novembre u.s., ha trasmesso al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Foggia, al quale afferiva alla data di presentazione del progetto, e all'Area Ricerca di Ateneo, la bozza di convenzione (all. n. 1) utile a disciplinare il trasferimento dello stesso progetto presso la sua nuova sede lavorativa, ovvero l'Università degli Studi dell'Aquila.

La convenzione dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti, ovvero dai Rettori, degli

Atenei interessati.

Al termine dell'esposizione il Pro-Rettore vicario comunica che il Senato Accademico nella seduta del 6 dicembre ha autorizzato la stipula della Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Aquila per il trasferimento dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 – cod. 2022CCFXEX - CUP D53D23013440006 il cui Responsabile locale è il prof. Raffaele La Russa.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella riunione del Consiglio del 28 novembre 2023, ha preso atto della cessazione dal servizio da parte del prof. Raffaele La Russa per presa di servizio presso l'Università dell'Aquila a far data dal 2 ottobre 2023 ed ha preso altresì atto della necessità di avviare l'iter per la sottoscrizione della convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Aquila per il trasferimento dell'Unità operativa del Progetto PRIN 2022, cod. 2022CCFXEX il cui Responsabile locale è il prof. Raffaele La Russa;

PRESO ATTO che nella stessa riunione è stato richiesto agli organi collegiali di Ateneo di verificare con il Ministero la possibilità di esperire soluzioni alternative per il mantenimento del progetto presso questo Dipartimento, anche alla luce delle difficoltà di attuazione che si potrebbero verificare nella sede dell'Università dell'Aquila;

TENUTO CONTO che con il Decreto Direttoriale MUR n. 104 del 2/02/2022 è stato emanato il Bando PRIN 2022 e con il Decreto Direttoriale n. 875 del 19/06/2023 è stata approvata la graduatoria dei progetti del settore LS7 "Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases". Con il successivo Decreto Direttoriale MUR n. 1065 del 18/07/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore LS Life Sciences settore LS7 "Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases";

CONSIDERATO che tra i progetti ammessi a finanziamento vi è anche quello (cod. 2022CCFXEX) sottomesso dal prof. Andrea Bernetti come coordinatore nazionale e nel quale il prof. Raffaele La Russa figura come responsabile dell'unità locale dell'Università di Foggia in quanto al momento della scadenza del Bando PRIN 2022, lo stesso prof. La Russa era in servizio presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Ateneo foggiano. Il progetto, di durata di 24 mesi, ha avuto inizio il 17/10/2023 ma non sono state ancora sostenute spese gravanti sullo stesso;

TENUTO CONTO che il progetto, di durata di 24 mesi, ha avuto inizio il 17/10/2023 ma non sono state ancora sostenute spese gravanti sullo stesso;

PRESO ATTO che l'art. 7 comma 4 del Bando PRIN 2022 specifica che "Nel caso del trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata";

TENUTO CONTO che l'art. 7, comma 4, della Legge n. 240/2010 stabilisce che [In caso di cambiamento di sede, i professori, i ricercatori di ruolo e i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti di ricerca, finanziati da soggetti diversi dall'università di appartenenza, conservano la titolarità dei progetti e dei relativi

- finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo del committente di ricerca];
- PRESOA TTO che l'Area Ricerca di Ateneo al fine di un ulteriore approfondimento istruttorio, il 24 novembre u.s., ha interpellato l'ufficio ministeriale competente e lo stesso ufficio ha fatto presente, il 27 novembre u.s., che per il MUR, in continuità con la norma predetta, la portabilità del progetto è sempre garantita, ad eccezione del caso in cui il trasferimento avvenga in un Ateneo in cui è presente un'unità dello stesso progetto, come indicato all'art. 7, comma 4, del bando PRIN 2022;
- CONSIDERATO che il Ministero ha ribadito altresì che la decisione finale circa l'eventuale trasferimento del progetto spetta, pertanto, al responsabile dell'unità locale trasferito;
- CONSIDERATO che nel progetto PRIN 2022 cod. 2022CCFXEX non sono presenti unità di ricerca dell'Università degli Studi dell'Aquila e pertanto sarebbe possibile il trasferimento del suddetto progetto presso l'Ateneo in cui ha preso servizio il prof. La Russa a decorrere dal 2/10/2023;
- TENUTO CONTO che il prof. La Russa, con nota del 24 novembre u.s., ha trasmesso al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Foggia, al quale afferiva alla data di presentazione del progetto, e all'Area Ricerca di Ateneo, la bozza di convenzione utile a disciplinare il trasferimento dello stesso progetto presso la sua nuova sede lavorativa, ovvero l'Università degli Studi dell'Aquila;
- TENUTO CONTO di quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta del 06.12.2023,

DELIBERA

di autorizzare la stipula della Convenzione tra l'Università di Foggia e l'Università degli Studi dell'Aquila, il cui testo si allega con il n. 12 al presente verbale, per il trasferimento dell'unità operativa del progetto PRIN 2022 – cod. 2022CCFXEX - CUP D53D23013440006 il cui Responsabile locale è il prof. Raffaele La Russa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14) ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA) E L'ODV BANCO ALIMENTARE DELLA DAUNIA FRANCESCO VASSALLI

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Dipartimento di Economia, nella riunione del Consiglio del 30 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula dell'accordo attuativo di collaborazione tra lo stesso Dipartimento e il Banco Alimentare della Daunia F. Vassalli; nella stessa delibera il Dipartimento ha autorizzato l'imputazione sui fondi del progetto Erasmus+ "CL4BIO" per la somma di euro 5.000,00 (cinquemila/00) ai fini dello svolgimento della ricerca. Nella stessa riunione inoltre è stata proposta la prof.ssa Mariantonietta Fiore come referente scientifico dell'accordo di cui trattasi.

Il programma concordato, in linea con gli obiettivi del progetto Erasmus+ "CL4BIO", prevede lo svolgimento di una serie di attività formative a favore degli studenti dell'Università di Foggia riguardanti argomenti su diversi temi legati ai principi dell'economia circolare, bio-economia ed economia sociale. Gli studenti inoltre svilupperanno una ricerca attraverso l'analisi di casi studio e la raccolta dei dati relativi allo spreco alimentare e al recupero degli stessi beni a favore di strutture caritatevoli.

Con la stipula dell'accordo le Parti si impegnano reciprocamente a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti: economia circolare, processi di recupero; normativa HACCP, strumenti, modelli e procedure di attivazione e organizzazione della Giornata nazionale della Colletta alimentare, operatività in magazzino.

In seguito alla stipula dell'accordo, il Dipartimento genererà lo smart CIG per identificare l'affidamento del servizio al Banco Alimentare della Daunia; codice che sarà indicato nei documenti che riguardano l'attuazione dell'accordo e i relativi pagamenti. Inoltre lo stesso Dipartimento liquiderà la nota di credito fuori campo IVA con riferimento al CIG in questione.

L'Accordo ha durata di cinque mesi a partire dalla data di sottoscrizione e si intenderà tacitamente risolto alla scadenza così fissata, salvo che una delle parti chieda, con richiesta scritta e motivata, la sua proroga. Per l'attività prestata dall'ODV ai fini dello svolgimento della ricerca, il Dipartimento di Economia si impegna a corrispondere la somma di euro 5.000,00 che graverà sui fondi del progetto Erasmus+ "CL4BIO".

I pagamenti avverranno con la seguente modalità: euro 3.000,00 entro 15 giorni dalla stipula del contratto; euro 2.000,00 a conclusione dell'accordo.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario comunica che il Senato Accademico nella seduta del 6 dicembre ha deliberato:

- di autorizzare la stipula dell'accordo attuativo tra l'Università di Foggia - Dipartimento di Economia, e l'ODV Banco Alimentare della Daunia Francesco Vassalli;
- di individuare la prof.ssa Mariantonietta Fiore quale referente scientifico per l'Università di Foggia del predetto accordo;
- di delegare alla sottoscrizione dell'Accordo il Direttore del Dipartimento di Economia;
- di dare mandato al Dipartimento di Economia di generare lo smart CIG per identificare l'affidamento del servizio al Banco Alimentare della Daunia e di liquidare la nota di credito fuori campo IVA con riferimento al CIG in questione.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Dipartimento di Economia, nella riunione del Consiglio del 30 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula dell'Accordo attuativo di collaborazione tra lo stesso Dipartimento e il Banco Alimentare della Daunia F. Vassalli; nella stessa delibera il Dipartimento ha autorizzato l'imputazione sui fondi del progetto Erasmus+ "CL4BIO" per la somma di euro 5.000,00 (cinquemila/00) ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.);

PRESO ATTO che nella stessa riunione è stata proposta la prof.ssa Mariantonietta Fiore come referente scientifico dell'accordo di cui trattasi;

- TENUTO CONTO che il programma concordato, in linea con gli obiettivi del progetto Erasmus+ “CL4BIO”, prevede lo svolgimento di una serie di attività formative a favore degli studenti dell’Università di Foggia riguardanti argomenti su diversi temi legati ai principi dell’economia circolare, bio-economia ed economia sociale. Gli studenti inoltre svilupperanno una ricerca attraverso l’analisi di casi studio e raccolta dati relativi allo spreco alimentare e al recupero degli stessi beni a favore di strutture caritatevoli;
- CONSIDERATO che con la stipula dell’accordo le Parti si impegnano reciprocamente a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti: economia circolare, processi di recupero; normativa HACCP, strumenti, modelli e procedure di attivazione e organizzazione della Giornata nazionale della Colletta alimentare, operatività in magazzino;
- TENUTO CONTO che in seguito alla stipula dell’accordo il Dipartimento genererà lo smart CIG per identificare l’affidamento del servizio al Banco Alimentare della Daunia; codice che sarà indicato nei documenti che riguardano l’attuazione dell’accordo e i relativi pagamenti. Inoltre lo stesso Dipartimento liquiderà la nota di credito fuori campo IVA con riferimento al CIG in questione;
- PRESO ATTO che l’Accordo avrà la durata di cinque mesi, a partire dalla data di sottoscrizione e si intenderà tacitamente risolto alla scadenza così fissata, salvo che una delle parti chieda, con richiesta scritta e motivata, la sua proroga;
- CONSIDERATO che per l’attività prestata dall’ODV ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.), il Dipartimento di Economia si impegna a corrispondere la somma di euro 5.000,00 che graverà sui fondi del progetto Erasmus+ “CL4BIO”;
- TENUTO CONTO che i pagamenti avverranno con la seguente modalità: euro 3.000,00 entro 15 giorni dalla stipula del contratto; euro 2.000,00 a conclusione dell’accordo;
- PRESO ATTO che il Senato Accademico nella seduta del 6 dicembre ha deliberato:
- di autorizzare la stipula dell’accordo attuativo tra l’Università di Foggia (Dipartimento di Economia) e l’ODV Banco Alimentare della Daunia Francesco Vassalli;
 - di individuare la prof.ssa Mariantonietta Fiore quale referente scientifico per l’Università di Foggia del predetto accordo;
 - di delegare alla sottoscrizione dell’Accordo il Direttore del Dipartimento di Economia;
 - di dare mandato al Dipartimento di Economia di generare lo smart CIG per identificare l’affidamento del servizio al Banco Alimentare della Daunia e di liquidare la nota di credito fuori campo IVA con riferimento al CIG in questione,
- DELIBERA
- di autorizzare la stipula dell’accordo attuativo tra l’Università di Foggia (Dipartimento di Economia) e l’ODV Banco Alimentare della Daunia Francesco Vassalli, il cui testo si allega con il n. 13 al presente verbale;
 - di individuare la prof.ssa Mariantonietta Fiore quale referente scientifico per l’Università di Foggia del predetto accordo;
 - di delegare alla sottoscrizione dell’accordo il Direttore del Dipartimento di Economia;
 - di dare mandato al Dipartimento di Economia di generare lo smart CIG per identificare l’affidamento del servizio al Banco Alimentare della Daunia e di liquidare la nota di credito fuori campo IVA con riferimento al CIG in questione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che l'oggetto dell'argomento contrassegnato con il n. 15 all'ordine del giorno deve intendersi riformulato come di seguito riportato.

15) AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI INTENTI CON AKA SRL E ADTM SRL DI FOGGIA (FG) PER LA PARTECIPAZIONE RISPETTIVAMENTE DEL PIANO FORMATIVO TERRITORIALE DAL TITOLO "AGRIDACTA" E "TERRANIMA" A VALERE SULL'AVVISO 2/2023 PUBBLICATO DA FORAGRI, FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN AGRICOLTURA AUTORIZZATO DAL MINISTERO DEL LAVORO CON DM DEL 28 FEBBRAIO 2007

Il Pro-Rettore vicario rappresenta al Consesso che il "FORAGRI" è un Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in agricoltura costituito da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, CGIL, CISL, UIL e CONFEDERDIA ai sensi dell'art. 118 della Legge n. 388/2000 e successive modifiche e integrazioni, autorizzato dal Ministro del Lavoro con decreto del 28 febbraio 2007, e che con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico 2/2023 intende finanziare e promuovere piani formativi aziendali, settoriali o territoriali rivolti alle imprese, e ai loro lavoratori, attive nel settore agricolo.

Nello specifico, il suddetto avviso pubblico prevede che le azioni finanziabili debbano essere finalizzate: all'aggiornamento continuo, alla qualificazione professionale, alla riqualificazione professionale, al rafforzamento della professionalità, all'adeguamento e riconversione delle competenze professionali, alla messa in trasparenza delle competenze acquisite, alla attestazione/certificazione delle competenze acquisite.

Il Pro-Rettore vicario informa che sono pervenute, in data 30 novembre 2023, una nota da ADTM s.r.l., Agenzia di Formazione e consulenza di Foggia (prot. n. prot. n.62678 – III/13 del 30.11.2023) e una nota da AKA s.r.l., Centro di Formazione di Foggia (prot. n. 62679 – III/13 del 30/11/2023) in cui si manifesta l'intenzione di rispondere all'avviso sopra citato in oggetto. Contestualmente si chiede la disponibilità dell'Università di Foggia a partecipare, in qualità di partner, alla realizzazione dell'attività di analisi dei fabbisogni utile alla presentazione di un Piano Formativo Territoriale rispettivamente dal titolo "Terranima" proposto da ADTM s.r.l. e dal titolo "Agrididacta" proposto da AKA s.r.l..

A tale riguardo, risulta, pertanto, di particolare importanza sviluppare la collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione e sviluppo di comune interesse per gli attori territoriali. L'Università di Foggia, riconoscendo il ruolo che ADTM s.r.l. e AKA s.r.l., ricoprono per lo sviluppo del territorio e della Comunità di riferimento, promuove la collaborazione con detti enti, ed esprime l'intenzione di collaborare a progetti ed iniziative che favoriscano l'integrazione tra formazione professionale e formazione universitaria, con particolare riguardo alla riqualificazione del personale (formazione permanente).

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
CONSIDERATO l'Avviso Pubblico 2/2023 con il quale FORAGRI, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in agricoltura costituito da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, CGIL, CISL, UIL e CONFEDERDIA ai sensi dell'art. 118

- della Legge n. 388/2000 e successive modifiche e integrazioni, autorizzato dal Ministro del Lavoro con decreto del 28 febbraio 2007, intende finanziare e promuovere piani formativi aziendali, settoriali o territoriali rivolti alle imprese, e ai loro lavoratori, attive nel settore agricolo;
- CONSIDERATO che, in particolare, il succitato avviso prevede che nello specifico le azioni finanziabili debbano essere finalizzate: all'aggiornamento continuo, alla qualificazione professionale, alla riqualificazione professionale, al rafforzamento della professionalità, all'adeguamento e riconversione delle competenze professionali, alla messa in trasparenza delle competenze acquisite, alla attestazione/certificazione delle competenze acquisite;
- CONSIDERATO che l'avviso pubblico dispone alla sezione 5 che le candidature per il finanziamento delle proposte di intervento possono essere presentate e sottoscritte dal soggetto attuatore del Piano Formativo purché esso sia regolarmente accreditati presso il Fondo alla data di pubblicazione del succitato Avviso;
- CONSIDERATO che sono pervenute, in data 30 novembre 2023, una nota da ADTM s.r.l., Agenzia di Formazione e consulenza di Foggia (prot. n. prot. n.62678 – III/13 del 30.11.2023) e una nota da AKA s.r.l., Centro di Formazione di Foggia (prot. n. 62679 – III/13 del 30/11/2023) in cui si manifesta l'intenzione di rispondere all'avviso sopra citato in oggetto;
- CONSIDERATO che, contestualmente si chiede la disponibilità dell'Università di Foggia a partecipare, in qualità di partner, alla realizzazione dell'attività di analisi dei fabbisogni utile alla presentazione di un Piano Formativo Territoriale rispettivamente dal titolo "Terranima" proposto da ADTM s.r.l. e dal titolo "Agrididacta" proposto da AKA s.r.l. attraverso sottoscrizione della dichiarazione di intenti;
- CONSIDERATO che il Grant Office di Ateneo ha svolto un'azione di coordinamento e assistenza tecnica nella definizione del progetto in parola attraverso azioni di networking e scouting;
- VISTO la necessità di individuare, per le finalità e gli obiettivi del bando, un docente dell'Ateneo quale referente scientifico per le attività relative all'iniziativa in parola;
- VERIFICATA la disponibilità del prof. Massimo Monteleone, Ordinario di Agronomia e coltivazioni erbacee afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria;
- TENUTO CONTO che non ci sono oneri a carico dell'Università di Foggia,

DELIBERA

- di autorizzare la sottoscrizione della dichiarazione di intenti con AKA s.r.l. e ADTM s.r.l. di Foggia (FG) per la compartecipazione rispettivamente del Piano Formativo Territoriale dal titolo "Agrididacta" e "Terranima" a valere sull'Avviso 2/2023 pubblicato da FORAGRI, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in agricoltura autorizzato dal Ministro del Lavoro con D.M. del 28 febbraio 2007;
- di designare il prof. Massimo Monteleone, Ordinario di Agronomia e coltivazioni erbacee afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, quale referente scientifico per l'Università di Foggia per le attività relative all'iniziativa in parola.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16) ATTIVAZIONE DEI CORSI DI PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E PROPOSTA DI INDIZIONE DI UNA PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE FINALIZZATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI MEDESIMI - ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Il Pro-Rettore vicario informa che il Consiglio Direttivo del Centro linguistico di Ateneo ha deliberato nella seduta dell'11 luglio u.s. la programmazione di corsi di preparazione alle certificazioni di lingue straniere per l'anno accademico 2023/2024 rivolti a studenti, laureati, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università di Foggia e a soggetti esterni così come di seguito specificati:

- Lingua inglese: B1 - B2 - C1 - C2- IELTS;
- Lingua francese: B1 - B2;
- Lingua spagnola: B1 - B2 - C1;
- Lingua tedesca: A2 - B1 - B2 - C1;
- Lingua cinese: A1 - A2 - B1;
- Lingua araba: A1 - A2.

Ciascun corso di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede n. 60 ore di didattica a distanza e n. 25 ore per la preparazione di materiali didattici e per il ricevimento dei corsisti. Il costo di iscrizione ai suddetti corsi sarà di € 250,00 (duecentocinquanta/00) per gli studenti, dottorandi, specializzandi, e personale appartenente all'Università di Foggia; di 250,00 euro per i figli del personale appartenente all'Università di Foggia; di € 350,00 (trecentocinquanta/00) per i laureati dell'Università di Foggia; di € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) per gli esterni, salvo diversa previsione contenuta in specifici accordi tra enti.

Il Pro-Rettore vicario aggiunge che il Consiglio Direttivo ha, inoltre, proposto di affidare il coordinamento didattico e scientifico dei suddetti corsi al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, prof.ssa Lucia Perrone Capano.

Per l'organizzazione dei suddetti corsi si propone, altresì, di affidare le attività didattiche a docenti esterni, scelti con apposito avviso di selezione per il conferimento di incarichi per prestazioni professionali non continuative, subordinato alla preventiva verifica dell'assenza di personale interno in possesso delle competenze richieste. Il compenso orario lordo stabilito per gli incarichi di docenza è pari ad €. 40,00, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e degli oneri a carico dell'Ateneo. Il costo complessivo di ogni contratto, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e del collaboratore, graverà sulle risorse esterne derivanti dal versamento delle tasse di iscrizione ai suddetti corsi. L'efficacia di ciascun contratto sarà, altresì, subordinata all'effettiva attivazione dei corsi. La copertura finanziaria dei costi relativi alla organizzazione e gestione dei corsi in argomento sarà garantita dalle entrate rivenienti dal versamento delle tasse di partecipazione a carico degli studenti corsisti. La gestione contabile dei corsi di preparazione alla certificazione linguistica sarà affidata all'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria.

Il Pro-Rettore vicario fa presente infine che il Senato Accademico, nella riunione del 6.12.2023, ha approvato l'attivazione dei corsi in oggetto.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO Il Regolamento generale di Ateneo;
VISTO il D.R. prot. n. 441-VI/5 del 09.01.2006 Rep. D.R. n.5/2006, con il quale, è stato istituito il Centro Linguistico di Ateneo, che si propone di erogare servizi per la didattica e la ricerca finalizzati all'apprendimento delle lingue straniere;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo emanato con D.R. n.729 del 29/04/2022;

PRESO ATTO che il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, nella seduta dell'11 luglio u.s., ha approvato la proposta di attivare corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese e arabo affidandone il coordinamento didattico e scientifico al Direttore del CLA, prof.ssa Lucia Perrone Capano e l'indizione di una procedura selettiva per il conferimento di incarichi di collaborazione finalizzati alla docenza dei corsi medesimi per l'anno accademico 2023-2024;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo;

SENTITO Il Direttore Generale;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6.12.2023,

DELIBERA

- di approvare l'attivazione dei corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche per l'anno accademico 2023-2024 mediante bando;
- di affidare il coordinamento didattico e scientifico dei suddetti corsi al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, prof.ssa Lucia Perrone Capano nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo del CLA nella seduta dell'11 luglio 2023;
- di approvare l'indizione di una procedura selettiva per il conferimento di incarichi di collaborazione finalizzati all'organizzazione dei corsi medesimi per l'anno accademico 2023-2024 subordinato alla preventiva verifica dell'assenza di personale interno in possesso delle competenze richieste;
- di stabilire che la copertura finanziaria dei costi relativi alla organizzazione e gestione dei corsi in argomento sarà garantita dalle entrate rivenienti dal versamento delle tasse di partecipazione a carico degli studenti corsisti;
- di affidare la gestione contabile dei corsi di preparazione alla certificazione linguistica all'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17) ISTITUZIONE DI UN PREMIO DI LAUREA IN MEMORIA DELL'AVV. PASQUALE FATIGATO, FONDATORE DELLO STUDIO LEGALE “FATIGATO AVVOCATI GIUSLAVORISTI” DI FOGGIA

Alle ore 17:11, si disconnette il prof. Milone.

Il Pro-Rettore vicario riferisce al presente Consesso che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 28 giugno 2023, ha proposto l'istituzione di un premio di laurea in memoria dell'avvocato Pasquale Fatigato, fondatore dello studio legale “Fatigato Avvocati Giuslavoristi” di Foggia.

Lo studio legale, con nota del 6 giugno 2023, ha comunicato la propria disponibilità a finanziare un premio di laurea di importo compreso tra € 1.500,00 ed € 2.000,00, da destinare, in ciascun anno accademico, al migliore laureato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia che abbia discusso una tesi di laurea in materia giuslavoristica.

Il premio di laurea è proposto in memoria dell'avv. Pasquale Fatigato, fondatore dello studio legale suddetto, che per oltre quarant'anni ha esercitato la professione forense con particolare riferimento alle materie del Diritto del Lavoro, del Diritto Sindacale e del Diritto della Previdenza Sociale.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, quindi, con delibera del 28 giugno 2023, si è espresso favorevolmente in merito all'istituzione del premio di laurea, condividendone le finalità nonché al fine di incentivare lo studio e la ricerca nel campo delle materie inerenti il s.s.d. IUS/07, nel ricordo di uno dei primi professionisti nel territorio di Capitanata.

La selezione delle tesi di laurea sarà effettuata da un Comitato Tecnico nominato dallo stesso Consiglio di Dipartimento, composto dalla prof.ssa Madia D'Onghia, professoressa di I fascia per il s.s.d. IUS/07 “Diritto del lavoro”, dal dott. Francesco Di Noia, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma III, lettera b) della legge 240/2010 per il s.s.d. IUS/07 “Diritto del lavoro” nonché, in rappresentanza dello studio legale, dall'avv. Michele Fatigato e dall'avv. Maria Antonietta Fatigato.

Il Pro-Rettore vicario riferisce, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole in merito.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota dello studio legale “Fatigato Avvocati Giuslavoristi” di Foggia, ns prot. n. 29398-III/12 del 7/06/2023, con la quale è stata comunicata all'Università di Foggia la disponibilità a finanziare un premio di laurea in memoria dell'avv. Pasquale Fatigato, fondatore dello studio legale, per il miglior laureato in materia giuslavoristica di ciascun anno accademico;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 28/06/2023, prot. n. 34098-III/12 del 10/07/2023, con cui è stata proposta l'istituzione del premio di laurea suddetto, con finanziamento a carico dello studio legale proponente, e con la quale è stata altresì individuata la composizione del Collegio Tecnico incaricato della selezione delle tesi di laurea;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6 dicembre 2023, con cui è stato espresso parere favorevole in merito;

ATTESO che è prioritario interesse dell'Università di Foggia favorire le attività di studio e ricerca ed incentivare i laureati più meritevoli;

VISTO Il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO Il Regolamento generale di Ateneo;
VISTO Il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
VISTO Il Regolamento sul diritto allo studio universitario,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di un premio di laurea in memoria dell'avv. Pasquale Fatigato, fondatore dello studio legale "Fatigato Avvocati Giuslavoristi" di Foggia, per un importo compreso tra € 1.500,00 ed € 2.000,00, integralmente a carico dello studio legale proponente, da attribuire, in ciascun anno accademico, al miglior laureato in materia giuslavoristica del Dipartimento di Giurisprudenza;
- di demandare al Dipartimento di Giurisprudenza la gestione della procedura di selezione finalizzata alla individuazione della migliore tesi di laurea, ivi compresa la individuazione dei criteri di selezione, con conseguente stesura della graduatoria finale, ai fini della attribuzione del premio di laurea.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

18) SOTTOSCRIZIONE ACCORDO CRUI-ISTITUZIONI PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DEI DIRITTI DI ACCESSO NON ESCLUSIVI DI RISORSE ELETTRONICHE (RIVISTE, BANCHE DATI, E-BOOKS) E DEI RELATIVI SERVIZI INTEGRATI - TRIENNIO 2024-2026

Il Pro-Rettore vicario informa che, in data 16 novembre u.s., la segreteria CARE (Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche) della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), ha inviato una comunicazione in cui si chiede il rinnovo, per il triennio 2024-2026, dell'accordo, in scadenza il 31/12/2023, con il quale il nostro Ateneo delegava la CRUI a svolgere tutte le attività necessarie alla conclusione dei contratti delle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi alle risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che l'adesione all'accordo da parte delle Università consentirà di conferire alla CRUI la delega a negoziare la stipulazione dei contratti per l'accesso alle risorse elettroniche, includendo, quindi, in questo unico documento, sia l'autorizzazione a gestire la fase delle trattative, sia la successiva fase di conclusione e sottoscrizione dei vari contratti stipulati con gli Editori, compresa l'esecuzione complessiva degli stessi.

Il Pro-Rettore vicario aggiunge che, in virtù della sottoscrizione di tale accordo, non sarà più necessario, ai fini delle comunicazioni tra l'Ateneo e la CRUI, effettuare i consueti passaggi all'interno degli Organi di Ateneo per l'approvazione delle varie fasi delle negoziazioni.

La finalità che si intende conseguire con il presente accordo è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità sia la gestione complessiva delle procedure di affidamento e di negoziazione con i prestatori di servizi, sia la successiva gestione amministrativa e contabile, e la manutenzione coordinata dei contratti a favore delle Istituzioni aderenti all'accordo.

La gestione comune e la manutenzione dei relativi contratti consentono un maggiore risparmio nelle spese di esecuzione della procedura e di conduzione del contratto e la standardizzazione delle prestazioni offerte, comuni per tutti gli enti aderenti, può portare ad ottenere economie di scala.

La convenienza della contrattazione collettiva nazionale è dovuta al peso complessivo delle Istituzioni universitarie e degli Enti di ricerca nella trattativa con i fornitori ai fini di ottenere forniture omogenee per tutti i soggetti aderenti.

Il Pro-Rettore vicario sottolinea che, a conclusione della fase delle trattative relative alle singole risorse di eventuale interesse dell'Ateneo, la CRUI invierà all'Università la proposta contrattuale e l'offerta economica presentata dall'Editore e che l'Ateneo sarà chiamato ad accettare ed approvare formalmente tali documenti qualora abbia intenzione di aderire al contratto specifico e che, solo in questo momento di accettazione della proposta contrattuale e dell'offerta economica presentata, l'Università conferirà alla CRUI l'autorizzazione alla sottoscrizione dello specifico contratto.

Il Pro-Rettore vicario rammenta anche che l'Istituzione, accettando l'accordo, si impegna a contribuire alle spese di manutenzione e di gestione dello stesso ed ai costi complessivi di gestione delle trattative per il periodo di adesione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: i costi del personale, delle missioni, dei beni mobili, delle spese postali).

La ripartizione dei costi verrà effettuata sulla base della metodologia di calcolo prevista nell'accordo del triennio precedente (quota prevista per numero studenti iscritti + quota stabilita in base alla spesa dei contratti sottoscritti. Per ciascuno dei due indicatori è stata ipotizzata una suddivisione in 19 fasce, ciascuna che definisce importi variabili tra 1.250,00 euro e 12.500,00 euro. Il contributo finale sarà dato dalla somma degli importi definiti da ciascuno dei due indicatori e quindi, a ciascun Ateneo, sarà richiesto un contributo totale compreso fra un minimo di 2.500,00 e un massimo di 25.000,00 euro).

Il Pro-Rettore vicario ricorda anche che l'Istituzione aderente è tenuta ad indicare, nella lettera di accettazione, un Referente di Istituzione per la gestione dei rapporti derivanti dal presente accordo, il quale sarà appositamente delegato a rappresentare formalmente l'Istituzione, autorizzato alla firma degli impegni e delle adesioni ai singoli contratti e incaricato di curare i contatti con la CRUI, un referente tecnico nonché un referente Open-Access.

Il Pro-Rettore vicario comunica che l'Università degli Studi di Foggia ha individuato come Referente di Istituzione la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, delegata del Rettore per il Sistema bibliotecario, e quale Referente tecnico nonché referente Open-access il dott. Graziano Barca (già referente nel triennio precedente) e che il presente accordo è stato già approvato nella seduta del Senato Accademico del 6 dicembre u.s..

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la comunicazione che la segreteria CARE/CRUI, ha inviato al Rettorato, in data 16 novembre u.s., in cui si chiede il rinnovo per il triennio 2024-2026 dell'accordo, in scadenza il 31/10/2023, con il quale il nostro Ateneo delegava la CRUI a svolgere tutte le attività necessarie alla conclusione dei contratti delle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi alle risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;

CONSIDERATO che l'adesione all'accordo da parte delle Università consentirà di conferire alla CRUI la delega a negoziare la stipulazione dei contratti per l'accesso alle risorse elettroniche, includendo, quindi, in questo unico documento sia l'autorizzazione a gestire la fase delle trattative, sia la successiva fase di conclusione e sottoscrizione dei vari contratti stipulati con gli Editori, compresa l'esecuzione complessiva degli stessi;

CONSIDERATO che, in virtù della sottoscrizione di tale accordo, non sarà più necessario, ai fini delle comunicazioni tra l'Ateneo e la CRUI, effettuare i consueti passaggi all'interno degli Organi di Ateneo per l'approvazione delle varie fasi delle negoziazioni;

CONSIDERATO che la finalità che si intende conseguire con il presente accordo è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità sia la gestione complessiva delle procedure di affidamento e di negoziazione con i prestatori di servizi, sia la successiva gestione amministrativa e contabile e la manutenzione coordinata dei contratti a favore delle Istituzioni aderenti all'accordo;

CONSIDERATO che la gestione comune e la manutenzione dei relativi contratti consentono un maggiore risparmio nelle spese di esecuzione della procedura e di conduzione del contratto e che la standardizzazione delle prestazioni offerte, comuni per tutti gli enti aderenti, può portare ad ottenere economie di scala;

CONSIDERATA la convenienza della contrattazione collettiva nazionale dovuta al peso complessivo delle Istituzioni universitarie e degli Enti di ricerca nella trattativa con i fornitori ai fini di ottenere forniture omogenee per tutti i soggetti aderenti;

- CONSIDERATO che, a conclusione della fase delle trattative relative alle singole risorse di interesse dell'Ateneo, la CRUI invierà all'Università la proposta contrattuale e l'offerta economica presentata dall'Editore e che l'Ateneo sarà chiamato ad accettare ed approvare formalmente tali documenti qualora abbia intenzione di aderire al contratto specifico e che, solo in questo momento di accettazione della proposta contrattuale e dell'offerta economica presentata, l'Università conferirà alla CRUI l'autorizzazione alla sottoscrizione dello specifico contratto;
- CONSIDERATO che l'Istituzione, accettando l'accordo, si impegna a contribuire alle spese di manutenzione e di gestione dello stesso ed ai costi complessivi di gestione delle trattative per il periodo di adesione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: i costi del personale, delle missioni, dei beni mobili, delle spese postali);
- CONSIDERATO che la ripartizione dei costi verrà effettuata sulla base della metodologia di calcolo prevista nell'accordo del triennio precedente (quota prevista per numero studenti iscritti + quota stabilita in base alla spesa dei contratti sottoscritti. Per ciascuno dei due indicatori è stata ipotizzata una suddivisione in 19 fasce, ciascuna che definisce importi variabili tra 1.250,00 euro e 12.500,00 euro. Il contributo finale sarà dato dalla somma degli importi definiti da ciascuno dei due indicatori e quindi, a ciascun Ateneo, sarà richiesto un contributo totale compreso fra un minimo di 2.500,00 e un massimo di 25.000,00 euro);
- PRESO ATTO che l'Istituzione aderente è tenuta ad indicare, nella lettera di accettazione, un Referente di Istituzione per la gestione dei rapporti derivanti dal presente accordo, il quale sarà appositamente delegato a rappresentare formalmente l'Istituzione, autorizzato alla firma degli impegni e delle adesioni ai singoli contratti e incaricato di curare i contatti con la CRUI ed un referente tecnico nonché un referente Open-access;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Foggia ha individuato come Referente di Istituzione la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, delegata del Rettore per il Sistema bibliotecario, e quale Referente tecnico nonché referente Open-access il dott. Graziano Barca (già referente nel triennio precedente);
- CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella riunione del 6 dicembre u.s., ha approvato la sottoscrizione del presente accordo,

DELIBERA

- di approvare l'adesione all'accordo CRUI – Istituzioni, il cui testo si allega con il n. 14 al presente verbale;
- di impegnarsi a sostenere i costi previsti secondo la metodologia di calcolo utilizzata nell'accordo (quota prevista per numero studenti iscritti + quota stabilita in base alla spesa dei contratti sottoscritti);
- di nominare come Referente di Istituzione la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, delegata del Rettore per il Sistema bibliotecario;
- di nominare, in qualità di referente tecnico, nonché referente Open-access, il dott. Graziano Barca, già referente per il precedente accordo riguardante il triennio 2021-2023.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19) ACQUISIZIONE BANCHE DATI E SERVIZI BIBLIOTECARI DI ATENEO - ANNO 2024

Il Pro-Rettore vicario informa che, l'Area Sistema Bibliotecario, in base a quanto richiesto dalle giunte delle biblioteche di area e tenuto conto delle esigenze dei servizi centralizzati di sistema, propone l'acquisizione delle banche dati bibliografiche e degli strumenti per la ricerca e la valutazione, oltre che dei servizi di sistema, la cui spesa è prevista nel budget di Ateneo, per l'anno 2024. Per la maggior parte delle risorse, la contrattazione con gli editori è affidata al gruppo CARE (gruppo di Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche della CRUI). È ora in fase di sottoscrizione il nuovo accordo per il triennio 2024-2026 già approvato dal Senato del 6 dicembre u.s.

I contratti pluriennali, sottoscritti dal CARE per conto degli Atenei, relativi ai servizi offerti dai maggiori editori per le banche dati elencate di seguito, sono da considerarsi come un unicum in quanto, solo ed esclusivamente gli editori possono fornirli e non sussistono condizioni o proposte alternative sul mercato e offerte da altri operatori economici che possano concorrere con prodotti e servizi con le stesse caratteristiche.

Tali contratti prevedono l'opzione di opt-out (uscita o modifica del contratto) in caso di mancanza di fondi per l'acquisizione delle risorse elettroniche da parte degli enti aderenti. Gli Atenei, a tal fine, sono tenuti sempre a comunicare alla CRUI, entro il mese di novembre, la decisione di uscire o di modificare le liste dei titoli delle riviste incluse nei pacchetti. Per quanto riguarda le altre banche dati e strumenti per la ricerca e la valutazione, che non rientrano nella contrattazione CRUI, di cui il Consiglio del Sistema Bibliotecario ha deliberato l'acquisto, si tratta sempre di prodotti distribuiti esclusivamente dai fornitori/editori indicati.

Si allega quindi, alla presente relazione, la tabella relativa alle banche dati di Ateneo, agli strumenti per la ricerca e la valutazione, oltre che alle quote associative e dei servizi con i relativi costi (iva inclusa) precisando che, ove non già certe e disponibili, le quote sono state stimate sulla base dei costi dell'anno precedente. L'acquisizione delle risorse elencate, oltre a quelle acquisite tramite contrattazione CARE/CRUI, è da affidarsi ai sensi dell'art.76, c. 2, lett. b), punto 2, del D. Lgs. 36/2023, sulla base del quale è consentito l'affidamento del contratto sul presupposto dell'infungibilità della risorsa sul mercato e l'esclusività della titolarità di essa in capo all'operatore economico (concorrenza assente per motivi tecnici).

Inoltre, si rende necessario procedere con l'acquisizione di periodici Italiani e periodici on-line ed esteri, per l'anno 2024, mediante procedura di gara da espletarsi ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici, tenendo in conto che l'importo complessivo da porre a base di gara e di cui è stato richiesto lo stanziamento nel budget, è pari a circa € 179.760,00 per i lotti "riviste italiane" e "riviste estere e online only".

L'elenco di massima delle risorse da acquisire è già stato definito dall'Area Sistema Bibliotecario, ed è attualmente in fase di redazione la documentazione necessaria all'espletamento della gara da parte dell'Area Affari tecnici e negoziali.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita il Consiglio a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

le richieste pervenute all'Area Sistema Bibliotecario in merito all'acquisizione delle banche dati bibliografiche e degli strumenti per la ricerca e la valutazione per le esigenze di tutte le aree

- CONSIDERATO disciplinari dell'Ateneo e dei servizi centralizzati di sistema; che da anni l'Università di Foggia aderisce a CARE/CRUI, gruppo che gestisce la maggior parte dei contratti con i più importanti editori ed ha il compito di:
- coordinare e sviluppare le politiche di accesso alle risorse elettroniche e le politiche di conservazione del materiale documentale;
 - ottimizzare la gestione delle attività degli atenei per quanto riguarda le attività di negoziazione, acquisizione e gestione dei contratti per l'accesso alle risorse elettroniche;
 - razionalizzare gli interventi, massimizzando i benefici per le università, diffondendo le informazioni, evitando le duplicazioni e sviluppando nello stesso tempo la tempestività, l'entità e la qualità delle conoscenze;
 - coordinare e monitorare le attività di conservazione delle risorse cartacee ed elettroniche;
 - • razionalizzare e minimizzare i costi per il sistema universitario nazionale;
- CONSIDERATO che l'incarico al gruppo CARE della CRUI è in fase di rinnovo con l'accordo di sottoscrizione per il triennio 2024-2026 per l'adesione alle trattative d'acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche ed è stato già approvato dal Senato Accademico del 6 dicembre u.s.;
- CONSIDERATO che le somme previste per l'acquisto delle banche dati e servizi sono state stanziare, su richiesta dell'Area Sistema Bibliotecario, nel budget di Ateneo per l'anno 2024;
- CONSIDERATO che le risorse da acquisire al di fuori della contrattazione CARE/CRUI sono da conseguirsi tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 76, c. 2, lett. b), punto 2, del D. Lgs. 36/2023, sulla base del quale è consentito l'affidamento del contratto sul presupposto dell'infungibilità della risorsa sul mercato e l'esclusività della titolarità di essa in capo all'operatore economico (concorrenza assente per motivi tecnici);
- PRESO ATTO della necessità di procedere con l'acquisizione di periodici Italiani e periodici on-line ed esteri anno 2024 mediante procedura di gara da espletarsi ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità,

DELIBERA

di approvare l'acquisizione delle banche dati di Ateneo e la spesa relativa ai servizi centralizzati di sistema e quote associative, a valere sulle risorse dedicate stanziare nel budget 2024, così come da tabella allegata con il n. 15 al presente verbale, nonché di procedere con l'acquisizione di periodici Italiani e periodici on-line ed esteri per l'anno 2024 mediante procedura di gara da espletarsi ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

20) LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Presidio della Qualità di Ateneo nella composizione costituita dal Gruppo Ricerca e dal Gruppo Didattica ha varato, nella riunione del 30.11.2023, le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo di Foggia. La fase istruttoria è stata seguita dalla Presidente del Presidio, prof.ssa Maria Rosaria Corbo e dalla responsabile dell'Area Affari generali, dott.ssa Annamaria Volpe con la collaborazione del Delegato del Rettore ai Dottorati di Ricerca e strategie HR, prof. Giuseppe Troiano e la responsabile del Servizio Dottorati, borse di studio, contratti e assegni di ricerca, dott.ssa Grazia Mariella. Le presenti Linee Guida hanno l'obiettivo di assicurare che ciascun Corso di Dottorato di Ricerca, strutturato sulla base del DM 226/2021, rispetti i requisiti di qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca dall'ANVUR nel Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA3), approvato dal Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nello specifico, il Pro-Rettore vicario ricorda che l'ANVUR, con il Modello AVA 3, ha introdotto nel Sistema di Assicurazione della Qualità anche i Corsi di Dottorato di Ricerca, in quanto, precedentemente, il D.M. 226/2021 (*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*) era già intervenuto a ridefinire le modalità di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle relative sedi.

Il Pro-Rettore vicario rileva che, in definitiva, tale Sistema di Accredimento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare i Corsi di Dottorato di Ricerca e nell'accREDITAMENTO delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini. Nello specifico, il Collegio dei docenti è preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca e definisce la visione, chiara e articolata, del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, tenendo in considerazione gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili. Le attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita e devono differenziarsi dalle attività didattiche dei primi cicli della formazione universitaria.

Il Pro-Rettore vicario aggiunge che un'attenzione specifica deve essere rivolta all'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà. Il Collegio dei docenti deve perseguire obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, incrementando anche la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi all'estero. Il Corso di Dottorato di Ricerca deve prevedere una pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, anche incrementando la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato.

Il Pro-Rettore vicario riferisce anche che i dottorandi devono sentirsi membri della comunità scientifica. Per tale motivo, il Corso di Dottorato di Ricerca deve stimolare il confronto tra i dottorandi anche attraverso la loro partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione. Devono essere messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali ed eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale, con il fine di creare i presupposti per l'autonomia del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca.

Tutto ciò premesso, il Pro-Rettore vicario rileva che il Corso di Dottorato di Ricerca deve disporre di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni. Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale, quindi, delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposte dal PQA e approvate dagli organi di governo.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Senato Accademico, nella riunione del 6.12.2023, ha approvato le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo di Foggia.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in

esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO Il D.M. n. 226 del 14.12.2021;

VISTO il Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA3), approvato dal Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;

VISTE le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo di Foggia approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo, nella composizione costituita dal Gruppo Ricerca e dal Gruppo Didattica, nella riunione del 30. 11.2023;

VISTA la delibera del 6.12.2023, con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

di approvare le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo di Foggia, che si allegano con il n. 16 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21) BANDO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ANNO 2023: ULTERIORI DETERMINAZIONI

Il Pro-Rettore vicario ricorda che l'Università di Foggia eroga annualmente, tramite il Bando Pubblicazioni Scientifiche, i contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori, in servizio attivo a tempo determinato e indeterminato, e i professori associati, in servizio attivo nella stessa Università, al fine anche di supportare i percorsi di progressione accademica.

Come previsto dall'articolo 1, comma 337, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Legge finanziaria 2006, confermato dalla successiva legislazione in materia, anche per l'anno 2021 (periodo di imposta 2020) è stata data la possibilità a ciascun contribuente di scegliere di destinare il 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), tra le altre, per il finanziamento degli enti di ricerca scientifica e dell'Università.

La Commissione Scientifica, riunitasi il 2 novembre 2023, ha deliberato all'unanimità di approvare il Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2023, definendo i seguenti criteri di ripartizione per la somma di € 93.838,44.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2023 ha deliberato di destinare la somma di euro 93.838,44 euro al Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2023, riveniente dallo specifico stanziamento di budget 2023, pari a euro 50.000,00, e dal contributo 5 per mille anno 2021 - periodo di imposta 2020, pari a euro 43.838,44.

Le risorse verranno ripartite tra i Dipartimenti di Ateneo in maniera proporzionale al numero dei docenti/ricercatori ad essi afferenti. Per i Dipartimenti di Giurisprudenza; Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione; Economia ed Economia, Management e Territorio; è previsto un incremento di budget pari al 10%.

Il 70% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori a tempo determinato e indeterminato; il 30% del budget stanziato per ciascuna macro-area è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i professori associati.

Per ciascuna richiesta di finanziamento non potrà essere erogato un importo superiore a € 3.500,00 (omnicomprensivo).

La pubblicazione sarà finanziata per intero nel caso di richiedenti che figurino come unico autore, primo autore o *corresponding author*; la quota parte del costo della pubblicazione nel caso di pubblicazione con più autori dove il richiedente non figuri come primo autore o *corresponding author*,

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha approvato il Bando Pubblicazioni Scientifiche - anno 2023.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che l'Università di Foggia eroga annualmente, tramite il Bando Pubblicazioni Scientifiche, i contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori, in servizio attivo a tempo determinato e indeterminato, e i professori associati, in servizio attivo nella stessa Università, al fine anche di supportare i percorsi di progressione accademica;

PRESO ATTO che, come previsto dall'articolo 1, comma 337, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Legge finanziaria 2006, confermato dalla successiva legislazione in materia, anche per l'anno 2021 (periodo di imposta 2020) è stata data la possibilità a ciascun contribuente di scegliere di destinare il 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), tra le altre, per il finanziamento degli enti di ricerca scientifica e dell'Università;

TENUTO CONTO che la Commissione Scientifica, riunitasi il 2 novembre 2023, ha deliberato all'unanimità di approvare il Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2023,

- CONSIDERATO definendo i seguenti criteri di ripartizione per la somma di € 93.838,44; che il Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2023 ha deliberato di destinare la somma di euro 93.838,44 euro al Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2023, riveniente dallo specifico stanziamento di budget 2023, pari a euro 50.000,00, e dal contributo 5 per mille anno 2021 - periodo di imposta 2020, pari a euro 43.838,44;
- CONSIDERATO che le risorse verranno ripartite tra i Dipartimenti di Ateneo in maniera proporzionale al numero dei docenti/ricercatori ad essi afferenti;
- TENUTO CONTO che per i Dipartimenti di Giurisprudenza; Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione; Economia ed Economia, Management e Territorio; è previsto un incremento di budget pari al 10%;
- CONSIDERATO che il 70% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i ricercatori a tempo determinato e indeterminato;
- PRESO ATTO che il 30% del budget stanziato per ciascuna macro-area è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione o al rimborso di pubblicazioni scientifiche/monografie i cui autori/coautori sono i professori associati;
- TENUTO CONTO che per ciascuna richiesta di finanziamento non potrà essere erogato un importo superiore a € 3.500,00 (omnicomprensivo);
- PRESO ATTO che la pubblicazione sarà finanziata per intero nel caso di richiedenti che figurino come unico autore, primo autore o corresponding author; la quota parte del costo della pubblicazione nel caso di pubblicazione con più autori dove il richiedente non figuri come primo autore o corresponding author;
- TENUTO CONTO che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha approvato il Bando Pubblicazioni Scientifiche - anno 2023,

DELIBERA

di approvare il Bando Pubblicazioni Scientifiche anno 2023, il cui testo si allega con il n. 17 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

22) MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLA TERZA MISSIONE – ANNO 2023

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17.11.2021 e del 24.11.2021, hanno approvato un sistema di assicurazione della qualità per la terza missione basato sui seguenti documenti:

- Sistema di Assicurazione della Qualità di Terza Missione
- Politica della qualità di Terza Missione
- Vademecum per la riservatezza e la proprietà intellettuale .

Il Presidio di Ateneo, nel maggio del 2022, ha anche adottato delle linee guida per definire tempi e modalità di verifica e monitoraggio delle attività di terza missione.

L'Università ha quindi adottato uno schema per facilitare il monitoraggio e il processo di autovalutazione delle strutture dipartimentali sulle proprie attività di terza missione e implementato un format per la rilevazione delle attività di public engagement che, pur essendo state storicamente sempre molto rilevanti, sfuggivano ad un effettivo tracciamento da parte degli stessi Dipartimenti, in quanto spesso il risultato di specifiche iniziative dei singoli gruppi disciplinari, la comunicazione delle quali era anche lacunosa e tale da coinvolgere in modo molto limitato la stessa comunità dipartimentale composta da studenti, personale docente e tecnico amministrativo funzionalmente legato (nel caso dei docenti anche incardinato) al singolo dipartimento. Oggi, in virtù della sempre maggiore spinta verso l'interdisciplinarietà delle attività formative, di ricerca e di terza missione, tali attività beneficiano di un sistema sempre più ampio e capillare di informazione.

Il monitoraggio delle attività di terza missione dei Dipartimenti e dell'Ateneo è stato effettuato dalla Commissione di terza missione che si è riunita il giorno 22 giugno 2023.

In data 27.02.2023 l'Area Terza Missione aveva trasmesso ai Direttori di Dipartimento la richiesta della compilazione della scheda di monitoraggio che è avvenuta a cura dei delegati di terza missione del singolo Dipartimento in collaborazione con il personale tecnico amministrativo di supporto, ove esistente. Sulla base di queste informazioni la Commissione di terza missione e, conseguentemente, il Presidio hanno elaborato i documenti di monitoraggio.

Al fine di sintetizzare gli esiti di questo importante processo di autovalutazione e di monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi strategici e, conseguentemente, operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti si sottolinea che i Dipartimenti, da sempre molto attenti alle attività con ricadute sul tessuto sociale, stanno facendo importanti passi in avanti sul fronte della rilevazione e misurabilità di queste attività. Occorre ora riporre particolare attenzione alle informazioni e ai documenti da inserire nei loro portali al fine di assicurare una informazione più puntuale e una raccolta di dati e informazioni più capillare. Proprio recentemente il Rettore ha disposto che i siti dei Dipartimenti siano uniformati attraverso un costante loro aggiornamento e una maggiore omogeneizzazione sul piano dei contenuti e dell'architettura dei singoli portali.

Le attività svolte nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo appaiono essere coerenti con gli obiettivi fissati nella pianificazione strategica dell'Ateneo e pienamente raggiunti. Il Presidio sottolinea, in particolare, il notevole sforzo esercitato dall'Ateneo per assicurare alle proprie studentesse e ai propri studenti l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva fissate in una importante Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Le attività, ideate e pensate, in particolare, per la propria popolazione studentesca sono state aperte anche alla cittadinanza in un'ottica inclusiva e di estremo stimolo per l'arricchimento culturale del territorio. Alcune di esse sono state svolte, oltre che in piena collaborazione con altre aree dell'Ateneo e con organi quali il CUG e il CLA, anche con le altre Istituzioni culturali del territorio (Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Biblioteca regionale "La Magna

Capitana”) e con l’associazionismo sociale e culturale cittadino evidenziando una piena ed efficace interazione con il tessuto sociale. Occorre rafforzare ancor di più, tuttavia, l’interazione con il mondo delle attività produttive e con le realtà rappresentative delle imprese. L’inserimento di due esponenti di tale categoria nella Commissione di Ateneo di terza missione dovrebbe favorire anche questo processo. Inoltre, il recente accorpamento dell’area terza missione e dell’area grandi progetti (Grant Office) avvenuto in relazione anche alla necessità di creare tre direzioni amministrative, non potrà che migliorare ancor di più l’interazione con il tessuto produttivo di beni e servizi sia di carattere profit sia degli enti di terzo settore in un’ottica di piena interoperabilità con il sistema territoriale.

La riforma poi operata in materia di gestione della tutela della proprietà intellettuale con la legge 102/2023 (in particolare, la soppressione del professor privilege) ha determinato la modifica del nostro regolamento brevetti intervenuta con DR 933/2023 (prot. N. 56161-I/3 del 7/11/2023) a seguito delle deliberazioni intervenute degli organi di governo.

Il Pro-Rettore vicario specifica poi che, in tema di p.e., il nostro Ateneo ha conseguito un importante successo in occasione dell’ultima assemblea dell’APENET (Associazione di Università e Enti pubblici di ricerca per il Public Engagement) a Palermo lo scorso 9 e 10 novembre. In detta occasione ogni Ateneo aderente oltre a fare un’autovalutazione delle proprie attività di p.e. ha presentato le proprie best practices in tale ambito. La nostra università ha illustrato “La città che vorrei”, progetto finanziato dal MUR che ha interessato la città di Foggia nei giorni 23-28 maggio 2023 con oltre cinquantacinque eventi in una settimana. L’Università di Palermo ci ha chiesto un gemellaggio per realizzare insieme l’edizione 2024 e l’Istituto di fisica nucleare (INFN) ha scelto il nostro progetto quale migliore buona pratica da trapiantare nel Lazio.

In definitiva, l’attività di piena interazione del Presidio con la Commissione di terza missione assicura un costante monitoraggio delle attività di terza missione al fine di facilitare l’assimilazione dei principi fondamentali in tale materia e la tensione effettiva verso il miglioramento costante delle proprie attività.

Il Pro-Rettore vicario comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., ha deliberato di approvare i documenti di monitoraggio della terza missione dei Dipartimenti e dell’Ateneo e di promuovere un sempre maggiore impegno dei Dipartimenti nelle attività di terza missione e nella loro costante tracciabilità al fine di facilitarne la misurazione, e quindi la loro valutazione, in termini dimensione trasformativa/impatto sociale del territorio di riferimento.

Al termine della illustrazione il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17.11.2021 e del 24.11.2021, con le quali si è approvato un sistema di assicurazione della qualità per la terza missione;

VISTI i seguenti documenti allegati alle delibere indicate:

- Sistema di Assicurazione della Qualità di Terza Missione
- Politica della qualità di Terza Missione
- Vademecum per la riservatezza e la proprietà intellettuale;

VISTE le linee guida per assicurare il monitoraggio e l’autovalutazione delle attività di terza missione e, in particolare, le prescrizioni in merito alla raccolta delle informazioni da parte dei Dipartimenti e all’analisi dei dati operata mediante la Commissione di Ateneo per

PRESO ATTO la terza missione e, conseguentemente, del Presidio;
in particolare, dell'esito di questo monitoraggio effettuato dalla Commissione terza missione nella riunione del 22.06.2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6 dicembre u.s., con la quale sono stati approvati i documenti di monitoraggio della terza missione dei Dipartimenti e dell'Ateneo ed è stato promosso un sempre maggiore impegno dei Dipartimenti nelle attività di terza missione e nella loro costante tracciabilità al fine di facilitarne la misurazione, e quindi la loro valutazione, in termini dimensione trasformativa/impatto sociale del territorio di riferimento,

DELIBERA

- di approvare i documenti di monitoraggio della terza missione dei Dipartimenti e dell'Ateneo, che sono da considerarsi parte integrante del presente verbale anche se non materialmente allegati;
- di promuovere un sempre maggiore impegno dei Dipartimenti nelle attività di terza missione e nella loro costante tracciabilità al fine di facilitarne la misurazione, e quindi la loro valutazione, in termini di dimensione trasformativa/impatto sociale del territorio di riferimento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

23) MANIFESTO PER IL TERRITORIO. OBIETTIVO IRS 2.1.7. DEL PIANO STRATEGICO

Il Pro-Rettore vicario ricorda che, in occasione dell'ampia consultazione territoriale avvenuta nell'ambito della manifestazione "Università è Territorio" del 3-6 ottobre 2022, è emersa la proposta da parte del Presidente dell'Accademia di Belle Arti, avv. Massimiliano Arena, di elaborare un manifesto per il territorio in cui sintetizzare le linee programmatiche delle Istituzioni culturali cittadine per la crescita socio-culturale della Capitanata. Foggia è una delle poche città italiane (sono in tutto 25) in cui sono presenti le tre massime Istituzioni culturali e di alta formazione statali (Università, Conservatorio di Musica e Accademia di Belle Arti). Questo asse istituzionale culturale deve divenire la struttura portante per promuovere la crescita sociale, culturale ed economica cittadina e della Provincia di Foggia.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 21/12/2022, hanno approvato l'aggiornamento al Piano Strategico (PS) d'Ateneo per il triennio 2023-2025 e, quindi, nelle sedute del 7.11.2023 hanno aggiornato il PS al fine di adeguarlo agli obiettivi programmatici del mandato rettorale del Rettore eletto il 23.03.2023. In detto PS è stato inserito lo specifico obiettivo programmatico IRS 2.1.7 dell'*"elaborazione di un manifesto per il territorio per iniziative da portare avanti con le associazioni culturali e sociali"* in cui definire una serie di obiettivi programmatici al fine di rendere la città di Foggia pienamente ospitale per studenti e studentesse, docenti, visiting professor, studenti internazionali. Il Pro-Rettore vicario comunica che l'ottimo rapporto avviato con la Sindaca Maria Aida Episcopo richiede ora interventi congiunti per raggiungere questi obiettivi in piena sinergia con le altre Istituzioni di alta formazione della terra di Capitanata. Il delegato alla terza missione, con il supporto dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti, ha quindi lavorato insieme al personale dell'Accademia e del Conservatorio per la elaborazione di un primo documento che sarà suscettibile di integrazioni e miglioramenti successivi.

Il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia e l'Accademia di Belle Arti stanno procedendo, in questo stesso arco temporale, a far approvare dai propri organi di governo questo testo programmatico dando pieno mandato al loro Legale Rappresentante di modificarlo, integrarlo e aggiornarlo alla luce delle situazioni di contesto.

Egli comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., ha deliberato di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il documento "Foggia creative city" - Città del sapere e della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, dei giovani e della creatività - Un Manifesto per la città e per la sua Provincia e di affidare al Rettore il compito di procedere anche a modifiche, integrazioni e miglioramenti successivi che derivassero da ulteriore interlocuzione con le proprie strutture interne e con le altre Istituzioni culturali del Territorio.

Il Pro-Rettore vicario illustra il testo del manifesto in modo da consentire ai presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA la relazione del Pro-Rettore vicario;
VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta congiunta del 21/12/2022, con le quali è stato approvato il Piano Strategico (PS) di Ateneo con riferimento al triennio 2023-2025 a seguito della consultazione territoriale dei giorni 3-6 ottobre 2022 "Università è territorio";
VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di

- Amministrazione, nella seduta congiunta del 7/11/2023, con le quali il PS è stato rivisto e aggiornato a seguito dell'elezione del nuovo Rettore al fine di adeguarlo anche agli obiettivi programmatici del mandato rettorale;
- CONSIDERATO che, in occasione della consultazione territoriale, è emersa la proposta da parte del Presidente dell'Accademia di Belle Arti, avv. Massimiliano Arena, di elaborare un manifesto per il territorio in cui sintetizzare le linee programmatiche delle Istituzioni e delle associazioni culturali cittadine per la crescita socio-culturale della Capitanata;
- ESAMINATO l'obiettivo programmatico IRS 2.1.7 dell'elaborazione di un manifesto per il territorio in cui definire una serie di obiettivi programmatici al fine di rendere la città di Foggia pienamente ospitale per studenti e studentesse, docenti, visiting professor, studenti internazionali,
- VISTA la delibera del 6 dicembre u.s. con la quale il Senato Accademico ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, il documento "Foggia creative city" - Città del sapere e della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, dei giovani e della creatività - Un Manifesto per la città e per la sua Provincia e ha affidato al Rettore il compito di procedere anche a modifiche, integrazioni e miglioramenti successivi che derivassero da ulteriore interlocuzione con le proprie strutture interne e con le altre Istituzioni culturali del Territorio,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il documento "Foggia creative city" - Città del sapere e della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, dei giovani e della creatività - Un Manifesto per la città e per la sua Provincia, il cui testo si allega con il n. 18 al presente verbale;
- di affidare al Rettore il compito di procedere anche a modifiche, integrazioni e miglioramenti successivi che derivassero da ulteriore interlocuzione con le proprie strutture interne e con le altre Istituzioni culturali del Territorio.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

24) TEATRO E CITTADINANZA. INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT MEDIANTE LE PRATICHE ARTISTICHE

Il Pro-Rettore vicario ricorda che, nelle ultime sedute degli organi di governo, si è approvata l'istituzione del Centro Universitario per la diffusione della cultura e della pratica teatrale, artistica e musicale (CUTAM). La coordinatrice del Centro, la prof.ssa Silvia Mei, docente di Storia del teatro e della danza presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione (DISTUM), ha elaborato un progetto finalizzato a promuovere nella cittadinanza e nella popolazione studentesca competenze civiche attraverso il medium dell'esperienza scenica. Il teatro è, infatti, uno strumento che aiuta a formare una coscienza civica, sia per i contenuti politici che ha, in varie epoche e forme, veicolato; sia per le sue dinamiche produttive e ricettive (basate sul lavoro collettivo, sull'ascolto di sé e degli altri, sulla condivisione delle responsabilità). Ma è soprattutto in virtù della sua essenza fondamentale democratica che il teatro, trattandosi di uno spazio-tempo separato, permette il costituirsi di una comunità provvisoria per la condivisione di valori e momenti di riflessione da riportare nella vita sociale.

La proposta è di organizzare delle attività laboratoriali aperte ai cittadini e alla popolazione studentesca con l'intento di incentivare e sostenere una pedagogia trasversale, capace di incidere sulla promozione di una cittadinanza attiva nel pieno rispetto anche della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018 con riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'obiettivo è anche di coinvolgere le istituzioni culturali (scuole, biblioteche, conservatorio, accademia di belle arti, fondazioni e associazioni culturali cittadine e provinciali) in un vero e proprio laboratorio di pratica teatrale e musicale. I primi eventi in programma riguardano: il seminario "In forma di coro - Prototipi di cittadinanza teatrale per le comunità del presente" (DISTUM, 11-13 dicembre 2023) e il convegno di studi internazionale "Teatro e Cittadinanza" (DISTUM, 12-13 marzo 2024). Nel primo caso, si svolgeranno eventi laboratoriali e una tavola rotonda sulle buone pratiche legate alla produzione di arte pubblica, di teatro di comunità e alla costruzione, attraverso il sapere teatrale, di reti di relazioni sociali – interclasse, intergenerazionali e interetniche – volte a incentivare espressioni di cittadinanza attiva e la riappropriazione dello spazio pubblico. L'ultima sessione di interventi sarà espressamente dedicata alla produzione di comunità "Uccelli", un progetto speciale di Bottega degli Apocrifi per la città di Foggia a Parco Città (ottobre 2023), in cui sono state coinvolte 150 persone tra bambini, adolescenti, attori professionisti e cittadini. Nel secondo caso ci sarà un convegno di studi internazionale (12-13 marzo 2024 c/o il DISTUM) dal titolo "Teatro e Cittadinanza - Forme e modi storici della partecipazione al bene comune". Il convegno si articolerà in due giornate di studi che prevedono interventi in modalità key-note, presentazioni di libri, performance pubbliche.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che la prof.ssa Mei e il CUTAM chiedono l'autorizzazione allo svolgimento dei due eventi e il riconoscimento di un credito formativo a tutti gli studenti e le studentesse che parteciperanno ai due momenti altamente formativi e di coinvolgimento della stessa cittadinanza, in piena aderenza all'obiettivo di costruire un sempre più intenso dialogo tra l'Università, le Istituzioni culturali cittadine, le associazioni e le fondazioni culturali e i tanti cittadini e cittadine interessate al progetto 'trasformativo' della città indicato nella pianificazione strategica di terza missione dell'Ateneo.

Il Pro-Rettore vicario rende noto che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre 2023, ha deliberato di autorizzare la realizzazione delle attività proposte dal CUTAM: il seminario "In forma di coro – prototipi di cittadinanza teatrale per le comunità del presente" (DISTUM, 11-13 dicembre 2023) e il convegno di studi internazionale "Teatro e Cittadinanza" (DISTUM, 12-13 marzo 2024) e di approvare l'attribuzione di un CFU a tutti gli studenti e le studentesse iscritte ai corsi di laurea dell'Università di Foggia che avranno partecipato alle due attività e avranno elaborato una relazione sulle

attività svolte che dovrà essere inviata all'indirizzo email terzamissione@unifg.it entro dieci giorni dall'ultimo evento programmato, quale verifica dell'apprendimento

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il progetto della prof.ssa Silvia Mei, coordinatrice del CUTAM, Centro Universitario per le pratiche artistiche e musicali;

CONSIDERATO l'alto valore formativo e, contestualmente, il grande valore anche come attività di p.e. dell'Ateneo;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018 sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e, in particolare, la competenza in materia di cittadinanza e quella in materia di consapevolezza ed espressione culturale;

VISTA la delibera del 6 dicembre u.s. con la quale il Senato Accademico ha deliberato di autorizzare la realizzazione delle attività proposte dal CUTAM: il seminario "In forma di coro – prototipi di cittadinanza teatrale per le comunità del presente" (DISTUM, 11-13 dicembre 2023) e il convegno di studi internazionale "Teatro e Cittadinanza" (DISTUM, 12-13 marzo 2024) e di approvare l'attribuzione di un CFU a tutti gli studenti e le studentesse iscritte ai corsi di laurea dell'Università di Foggia che avranno partecipato alle due attività e avranno elaborato una relazione sulle attività svolte che dovrà essere inviata all'indirizzo email terzamissione@unifg.it entro dieci giorni dall'ultimo evento programmato, quale verifica dell'apprendimento;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

SENTITO il delegato rettorale alla terza missione, prof. Danilo Leone;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di autorizzare la realizzazione del convegno di studi internazionale "Teatro e Cittadinanza" (DISTUM, 12-13 marzo 2024).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

25) AGGIORNAMENTO DEL PIANO SPOSTAMENTO CASA UNIVERSITÀ

Il Pro-Rettore vicario rammenta che, con Decreto Rettorale prot. n. 57779 - Albo Ufficiale di Ateneo n. 2449/2021, è stato approvato il Piano Spostamento Casa Università, di seguito PSCU, quale strumento di analisi, sviluppo e verifica di un insieme di misure utili per razionalizzare gli spostamenti casa-università del personale.

Egli ricorda che la Commissione Europea, con la comunicazione dell'11 dicembre 2019 recante il "Green Deal europeo", ha proposto il target di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2023 tra il 50% e il 55% rispetto ai livelli del 1990. Per perseguire concretamente quegli obiettivi ambientali e sociali che garantiscano una maggiore sostenibilità e decongestionamento del traffico delle aree urbane è necessaria, annualmente, l'adozione e successiva attuazione del Piano di spostamento casa Università che possa limitare gli spostamenti sistematici effettuati con il veicolo motorizzato e di un solo conducente a bordo e che, al contempo, favorisca lo shift modale verso mobilità di trasporto collettivo, condiviso e a ridotto o nullo impatto ambientale. Il PSCU inoltre definisce i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste valutando i vantaggi sia per il personale coinvolto, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'Ente Pubblico che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

Il Pro-Rettore vicario ricorda, altresì, che il menzionato decreto interministeriale prescrive che, al fine dell'adozione e monitoraggio del PSCU, la nomina di un Mobility Manager, con funzioni di supporto continuativo alla Governance dell'Ente, autonoma pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile, nonché di formazione nei confronti del personale, risulta essere di essenziale rilevanza.

Egli sottolinea che, con Decreto del Direttore Generale n. 541/2021 prot. n. 33657 – VII/4 del 12/07/2021, il dott. Donato Gentile è stato nominato Mobility Manager di questo Ateneo ed ha redatto l'attuale PSCU.

Il Pro-Rettore vicario rende noto inoltre che, come specificato nelle linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani, il PSCU deve essere aggiornato a seguito di analitico monitoraggio delle abitudini di spostamento dei destinatari del Piano stesso.

Comunica che il Mobility Manager, nell'ambito della revisione del Piano Spostamenti Casa – Università, in data 6 novembre, ha inviato a tutti i potenziali destinatari del Piano in esame un ultimo questionario per aggiornare le informazioni relative alle caratteristiche degli spostamenti raccolte con il questionario nel 2019. Fa presente che sono circa il 20% del totale gli interessati che hanno risposto al questionario. A seguito di tale raccolta dati il Mobility Manager di Ateneo ha provveduto alla redazione del PSCU anno 2023 (allegato A) contenente l'aggiornamento delle Linee di Azione, finalizzate a rendere sempre più efficaci le iniziative di riduzione delle emissioni di gas serra e di miglioramento della qualità della vita per la comunità accademica e in visione più ampia per la collettività tutta. Trattasi di obiettivi di medio-lungo periodo che richiedono la collaborazione di altre Istituzioni e il reperimento di risorse. A tal fine occorrerà riuscire a costituire un tavolo tecnico dei mobility manager delle Pubbliche Amministrazioni del territorio con la guida del mobility manager di Area. Il Pro-Rettore vicario specifica che si è in costante contatto con la neo eletta Sindaca per sviluppare questo ed altri progetti 'trasformativi' della città.

Infine, il Pro-Rettore vicario rende noto che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., ha deliberato di approvare l'aggiornamento ed adozione, ai sensi dell'art. 3 comma 1, del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021 (G.U. n.124 del 16/05/2021), del Piano degli Spostamenti Casa Università dell'Università di Foggia - anno 2023.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in

merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che, con Decreto Rettorale prot. n. 57779 - Albo Ufficiale di Ateneo n. 2449/2021, è stato approvato il Piano Spostamento Casa Università, di seguito PSCU quale strumento di analisi, sviluppo e verifica di un insieme di misure utili per razionalizzare gli spostamenti casa-università del personale;

PRESO ATTO che il PSCU deve essere aggiornato a seguito di analitico monitoraggio delle abitudini di spostamento dei destinatari del Piano stesso;

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 541/2021 prot. n. 33657 – VII/4 del 12/07/2021, il dott. Donato Gentile è stato nominato Mobility Manager di questo Ateneo;

ESAMINATO il PSCU anno 2023 (allegato A) contenente l'aggiornamento delle Linee di Azione, finalizzate a rendere sempre più efficaci le iniziative di riduzione delle emissioni di gas serra e di miglioramento della qualità della vita per la comunità accademica e in visione più ampia per la collettività tutta;

VISTA la delibera del Senato Accademico, del 6 dicembre u.s., con la quale è stato deliberato di approvare l'aggiornamento ed adozione, ai sensi dell'art. 3 comma 1, del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021 (G.U. n.124 del 16/05/2021), del Piano degli Spostamenti Casa Università dell'Università di Foggia - anno 2023;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento ed adozione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021 (G.U. n.124 del 16/05/2021), del Piano degli Spostamenti Casa Università dell'Università di Foggia - anno 2023, il cui testo si allega con il n. 19 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

26) AGGIORNAMENTO DEL PIANO ENERGETICO DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Pro-Rettore vicario comunica che, nella seduta del 21.12.2022, gli Organi di governo approvarono le prime proposte operative finalizzate alla costante riduzione dei consumi energetici del nostro Ateneo. Il sistema universitario nazionale ha costituito in seno al MUR, un tavolo tecnico per lo studio di proposte in tema di risparmio energetico destinate alle Istituzioni della formazione superiore e degli Enti di Ricerca, allargato ai rappresentanti di tutti gli Atenei, enti di ricerca e istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota circolare n.2/2022, del Capo Dipartimento dott. Marcello Fiori, ha evidenziato "l'importanza del contributo che può essere apportato dalle amministrazioni pubbliche agli obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico" invitando le medesime "a valutare l'opportuno inserimento, tra gli obiettivi della Sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del PIAO, di specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico".

Il Pro-Rettore vicario comunica, pertanto, che occorre elaborare un percorso di pianificazione delle strategie in questo ambito al fine di attenuare, per quanto sarà possibile, gli effetti critici che tale nuova emergenza produrrà nella nostra Comunità. Tale obiettivo, indicato come obiettivo di performance 2023, può dirsi coerente anche con l'aggiornamento del Piano strategico che ha previsto, in IRS 2.2.2, il calcolo della Carbon Footprint dell'Ateneo e, in IRS 2.2.3, la redazione di un bilancio sociale. Il documento in approvazione è il frutto dell'aggiornamento del primo strumento di pianificazione energetica che fu elaborato da un gruppo di lavoro coordinato dal prof. Fornarelli e volto all'analisi della situazione attuale ed alla proposta di interventi immediati di contenimento e razionalizzazione dei consumi, oltre che alla proposta di possibili linee di intervento strutturali per il contenimento del fabbisogno energetico e per la pianificazione di investimenti in impianti tecnologici di autoproduzione di energia.

Le linee di intervento possono articolarsi in tre momenti fondamentali. Innanzitutto interventi che possono essere realizzati immediatamente e senza oneri per l'Università ma che comportano lievi modifiche nell'organizzazione del lavoro e nella didattica (orario di lavoro, smart working ed erogazione della didattica in modalità mista soprattutto per i corsi di laurea magistrale). Interventi che comportano spese minime come il power saving delle postazioni di lavoro e una efficace campagna di sensibilizzazione. In ultimo, interventi strategici che possono, nel medio-lungo periodo, condurre l'Ateneo ad una sostanziale autosufficienza energetica (in particolare, grazie al fotovoltaico) per la cui implementazione sarà necessario reperire risorse e finanziamenti. A tal proposito, il Pro Rettore vicario comunica che il Rettore ha incontrato, nella serata del 29 novembre, l'amministratore delegato della Renovit, società del gruppo SNAM, incaricata di avviare, con le PA, un percorso di efficientamento energetico attraverso lo strumento del contratto di prestazioni energetiche (EPC). Il contratto EPC ha come oggetto il miglioramento energetico di un edificio o di un impianto, ne stabilisce la misura e le modalità di realizzazione attraverso la regolamentazione di un servizio energetico da parte di una Società di Servizi Energetici (ESCO). La sua peculiarità consiste nella possibilità di riqualificare energeticamente edifici/impianti, per conseguire nel tempo una migliore prestazione energetica e dunque un successivo risparmio; risparmio che, per la durata contrattuale, sarà utilizzato dalla ESCo (denominata fornitore) per remunerare gli investimenti effettuati. In altri termini l'EPC affida alla ESCo l'onere degli investimenti (lavori, servizi, forniture) necessari per la riqualificazione degli edifici/impianti, che saranno recuperati dal livello di risparmio energetico stabilito contrattualmente, con il vantaggio per il cliente (denominato beneficiario) di non avere alcuna spesa di investimento iniziale e di ripagare la riqualificazione alla ESCo con tutti i risparmi contrattualmente negoziati o con una parte di essi. In esito alla fase istruttoria l'operatore summenzionato formulerà una proposta progettuale sotto forma di proposta di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 200 del d. lgs. n. 36/2023 che sarà successivamente posta a gara con diritto di prelazione per il proponente. L'aggiornamento del documento contempla,

pertanto, l'avvio di questo percorso che è stato già intrapreso da altre Pubbliche Amministrazioni del territorio, come, ad esempio, la Provincia.

Il Pro-Rettore vicario invita i presenti a prestare attenzione all'invito rivolto dal gruppo di lavoro che si è occupato di questi temi ad evitare o a ridurre il più possibile le riunioni in presenza delle varie commissioni o gruppi di lavoro dell'Ateneo al fine di determinare rapidamente evidenti vantaggi per gli interessati, per l'Istituzione e per la collettività:

- eliminazione o riduzione dei costi del trasporto;
- eliminazione o riduzione dei tempi 'morti' degli spostamenti da un plesso ad un altro dell'Ateneo;
- diminuzione del rischio di incidenti;
- minori stress psicofisici per la guida nel traffico;
- benefici per la salute;
- puntualità nell'avvio delle riunioni;
- aumento dell'accessibilità;
- razionalizzazione delle sedi con previsione di postazioni di co-working;
- rafforzamento dell'immagine dell'Ente fattivamente attenta alla soluzione dei problemi ambientali e dei propri dipendenti;
- riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
- riduzione della congestione stradale;
- risparmi energetici;
- miglioramento della qualità ambientale.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., ha deliberato di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'aggiornamento del documento "Piano Energetico - proposte preliminari per la gestione energetica dell'Università di Foggia".

Al termine della illustrazione del documento in questione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che stiamo vivendo un periodo di grandi cambiamenti dovuti ai problemi geopolitici relativi all'approvvigionamento energetico nazionale;

TENUTO CONTO che il sistema universitario nazionale, al fine di fronteggiare questo ennesimo scenario critico, ha costituito in seno al MUR, un tavolo tecnico per lo studio di proposte in tema di risparmio energetico destinate alle Istituzioni della formazione superiore e degli Enti di Ricerca allargato ai rappresentanti di tutti gli Atenei, enti di ricerca e istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota circolare n.2/2022, del Capo Dipartimento dott. Marcello Fiori, ha evidenziato "l'importanza del contributo che può essere apportato dalle amministrazioni pubbliche agli obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico" invitando le medesime "a valutare l'opportuno inserimento, tra gli obiettivi della Sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del PIAO, di specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico";

CONSIDERATA l'importanza di aggiornare le prime misure intraprese al fine di ridurre i consumi di energia dell'Università di Foggia;

PRESO ATTO dell'invito a ridurre il più possibile le riunioni in presenza delle

TENUTO CONTO varie commissioni o gruppi di lavoro dell'Ateneo al fine di determinare rapidamente evidenti vantaggi per gli interessati, per l'Istituzione e per la collettività;

TENUTO CONTO dei recenti contatti con imprese di importanza nazionale con le quali eventualmente intraprendere un percorso di efficientamento energetico attraverso lo strumento del contratto di prestazioni energetiche (EPC) che ha, come oggetto, il miglioramento energetico di un edificio o di un impianto, ne stabilisce la misura e le modalità di realizzazione attraverso la regolamentazione di un servizio energetico da parte di una Società di Servizi Energetici (ESCo),

TENUTO CONTO altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., ha deliberato di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'aggiornamento del documento "Piano Energetico - proposte preliminari per la gestione energetica dell'Università di Foggia",

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'aggiornamento del documento "Piano Energetico - proposte preliminari per la gestione energetica dell'Università di Foggia", il cui testo si allega con il n. 20 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

27) RELAZIONE ANNO SOLARE 2023 SUI BREVETTI E MARCHI A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - EVENTUALI DETERMINAZIONI

Il Pro-Rettore vicario fa presente che l'Università di Foggia intende rivestire un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo del territorio di riferimento anche attraverso la Terza Missione, riconosciuta dal MIUR (con D.M. 47/2013, D.M. 458/2015 e D.M. 987/2016) e da ANVUR come missione istituzionale delle Università, accanto alla Formazione e alla Ricerca d'eccellenza, intendendo, in tal modo, condividere il proprio patrimonio di conoscenze e competenze con la Comunità del territorio e interagire direttamente con la società civile.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che la Terza Missione comprende, oltre alla dimensione della produzione di beni e servizi pubblici sociali, educativi e culturali, la dimensione della tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ai fini di innovazione del settore economico-produttivo. L'Ateneo dauno, anche alla luce delle recenti modifiche normative legislative e ministeriali, e in raccordo con quanto definito da ANVUR, ha adottato, con l'approvazione del "Piano strategico 2023-2025", una politica di consolidamento e potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica e ha inteso, quindi, sostenere e tutelare nuove idee che abbiano contenuti applicativi, nonché valorizzare economicamente le potenzialità delle innovazioni basate sulla ricerca universitaria attraverso la cessione dei diritti di proprietà industriale ed il licensing di brevetti e di know-how, e attraverso la promozione del raccordo tra le nuove tecnologie generate dalle attività della ricerca e le richieste di applicazioni provenienti dall'industria e dalle imprese, anche ai fini della stipula di contratti di ricerca e sviluppo.

Ciò premesso, Egli ricorda che il sistema di assicurazione della qualità della terza missione prevede che, al termine di ogni anno, venga effettuata una relazione che consenta agli organi di governo dell'Ateneo di operare un costante monitoraggio delle attività di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ai fini dell'innovazione.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che l'Area Terza Missione e Grant Office – Servizio Public Engagement, Trasferimento Tecnologico e Sostenibilità di questa Università, ha proceduto alla redazione della relazione sui brevetti e marchi di titolarità dell'Università di Foggia relativamente all'anno 2023, evidenziando che nella stessa viene dato particolare rilievo agli status legali dei titoli di proprietà intellettuale e alle attività di promozione della valorizzazione commerciale poste in essere.

Il Pro-Rettore vicario procede, quindi, ad illustrare la relazione concernente il portafoglio brevetti e marchi di Ateneo.

Al termine, Egli fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., ha approvato la relazione annuale sui brevetti e marchi a titolarità dell'Università di Foggia anno 2023.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Piano strategico di Ateneo - periodo 2023-2025;
PRESO ATTO che l'Università di Foggia intende rivestire un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo del territorio di riferimento anche attraverso la c.d. Terza Missione, riconosciuta dal MIUR (con D.M. 47/2013, D.M. 458/2015 e D.M. 987/2016) e da ANVUR come missione istituzionale delle Università, accanto alla Formazione e alla

Ricerca d'eccellenza intendendo, in tal modo, condividere il proprio patrimonio di conoscenze e competenze con la Comunità del territorio e interagire direttamente con la società civile;

PRESO ATTO inoltre, che la Terza Missione comprende, oltre alla dimensione della produzione di beni e servizi pubblici sociali, educativi e culturali, la dimensione della tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ai fini di innovazione del settore economico-produttivo;

VISTA la delibera Senato Accademico del 6 dicembre u.s., con la quale si è deliberato di approvare la relazione annuale sui brevetti e marchi a titolarità dell'Università di Foggia anno 2023;

VISTO il Regolamento Brevetti di questa Università emanato con Decreto del Rettore n. 933/2023;

SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare la relazione annuale sui brevetti e marchi a titolarità dell'Università di Foggia anno 2023, il cui testo si allega con il n. 21 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

28) DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO CONGIUNTAMENTE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'IRCCS CROB (CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA BASILICATA)

Il Pro-Rettore vicario ritira l'argomento contrassegnato con il n. 28 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

30) NOMINA DEI COMPONENTI DEL CAREER DEVELOPMENT CENTER

Alle ore 17:29, si disconnette il dott. Belsanti.

Il Pro-Rettore vicario rammenta al Consiglio di Amministrazione che, con D.R. n. 122 del 16/01/2020, prot. n. 1892, è stato istituito, nell'ambito dell'Area Orientamento e Placement, un centro specializzato che supporta gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera denominato Career Development Center.

Il Pro-Rettore vicario evidenzia ai presenti che il Career Development Center, che si avvale di expertise in capo a delegati rettorali con specifiche competenze e personale dell'Area Orientamento e Placement, si occupa della progettazione e pianificazione di attività, eventi e servizi per il conseguimento degli obiettivi citati nell'art. 1 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement, approvato con D.R. n. 445/2020.

Il Pro-Rettore vicario ricorda inoltre che il Career Development Center coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi di career construction, sviluppo professionale e career management skills personalizzando per ogni studente un percorso che comprende tutte le fasi dell'orientamento formativo: in ingresso, in itinere e in uscita.

Nello specifico il Pro-Rettore vicario precisa, infatti, che il Career Development Center supporta il Copa anche nella formazione dei Tutor (disciplinari ed informativi), dei peer career advisors e dei Coordinatori dei peer career advisors selezionati con apposito bando; inoltre, sempre in collaborazione con il COPA promuove iniziative di sperimentazione e diffusione di interventi innovativi di orientamento, monitora i servizi implementati, valuta possibili ri-progettazioni per il miglioramento di servizi ed attività.

Ciò premesso, il Pro-Rettore vicario fa presente che, a seguito del conferimento delle nuove deleghe rettorali dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo, con D.R. n. 56 del 23/05/2023, prot. 2711/2023, delle elezioni dei nuovi rappresentanti degli studenti, con D.R. n. 312 del 01/03/2023, prot. 13606/2023 e delle modifiche avvenute all'interno dell'Area Orientamento e Placement, risulta necessario designare i nuovi componenti del Career Development Center.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Senato Accademico si è espresso in merito nella riunione del 6.12.2023.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- | | |
|--------------|--|
| VISTO | il D.R. n. 122 del 16/01/2020, prot. n. 1892, con il quale è stato istituito, nell'ambito dell'Area Orientamento e Placement, il Career Development Center, un centro specializzato che supporta gli studenti nella costituzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera; |
| CONSIDERATO | che il Career Development Center coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi di career construction, sviluppo professionale e career management skills personalizzando per ogni studente un percorso che comprende tutte le fasi dell'orientamento formativo: in ingresso, in itinere e in uscita; |
| TENUTO CONTO | che il Career Development Center è preposto a pianificare strumenti e servizi di tutta la filiera dell'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita; |
| VISTO | il D.R. n. 56 del 23/05/2023, prot. 27111, con il quale sono state conferite le deleghe rettorali a professori e ricercatori |

VISTO dell'Università di Foggia per il sessennio 2023-2029;
il D.R. n. 312 del 01/03/2023, prot. 13606 con il quale sono stati designati due nuovi rappresentanti degli studenti all'interno della Commissione Orientamento e Placement;

VALUTATA pertanto, la necessità di procedere alla designazione dei nuovi componenti del Career Development Center;

VISTA la delibera del 6.12.2023 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- che il Career Development Center dell'Università di Foggia è così composto:

Coordinamento:

- prof.ssa Mariangela Caroprese, Delegata Rettorale al Placement;
- prof.ssa Daniela Dato, Delegata Rettorale all'Orientamento;

Scientific Board:

- prof. Danilo Leone, Delegato Rettorale alla Terza Missione;
 - prof.ssa Cristiana Simonetti, Delegata Rettorale ai Servizi agli studenti e ADISU;
 - dott.ssa Emilia Tullo, Responsabile dell'Area Orientamento e Placement;
 - dott. Potito Ceci, Responsabile del Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo;
 - dott.ssa Nadia Cascioli, Responsabile dell'Unità Placement di Ateneo;
 - dott. Severo Cardone, Responsabile del Laboratorio di Bilancio di Competenze;
 - sig.ra Emanuela Costantina Vocino, Rappresentante degli Studenti;
- che la dott.ssa Anna Erika Ena, Responsabile Unità Counseling e Career Development Center, parteciperà alle riunioni con funzioni di segretario verbalizzante.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

31) NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 6.11.2012, N. 190 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Alle ore 17:32, si disconnette il consigliere Pellegrini.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6.11.2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella seduta del 25 marzo 2021, designando la dott.ssa Raffaella Mazzamurro, elevata professionalità, a ricoprire tale incarico.

Il Pro-Rettore vicario riferisce, tuttavia, che coerentemente al dettato normativo, modificato per effetto del D. lgs. n. 97/2016 e dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, per tale nomina "l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza", pertanto la dott.ssa Raffaella Mazzamurro, a seguito della chiamata in servizio nella nostra Università di tre Dirigenti di ruolo, ha presentato le dimissioni dal suddetto incarico, al fine di permettere la nomina di un Dirigente a Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Pro-Rettore vicario rileva la necessità di provvedere alla sostituzione della dott.ssa Raffaella Mazzamurro individuando, all'interno dell'Amministrazione, un Dirigente a cui attribuire l'incarico.

Il Pro-Rettore vicario evidenzia che nell'allegato n. 3 al PNA 2022, "Il RPCT e la struttura di supporto" è specificato che "...Il RPCT all'interno di ciascuna amministrazione svolge un ruolo trasversale e, allo stesso tempo, d'impulso e coordinamento del sistema di prevenzione della corruzione. Esso è chiamato anche a verificarne il funzionamento e l'attuazione. Tale ruolo si riflette nel potere di predisporre la sezione del PIAO dedicata alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.", ancora "...Per una corretta scelta del RPCT è opportuno seguire gli indirizzi di carattere generale che seguono. Ciò fermo restando che la scelta finale sul RPCT - in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente - è rimessa all'autonoma determinazione dell'amministrazione e affidata all'organo di indirizzo, cui compete l'adozione di un apposito provvedimento di nomina e il compito di assicurare che il RPCT possa esercitare il proprio ruolo con autonomia ed effettività, anche con eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico.

Laddove possibile, è altamente consigliabile mantenere l'incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati.

È quanto mai opportuno selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e che sia dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo.

È importante che la scelta ricada su un dipendente dell'amministrazione di ruolo, in servizio che assicuri stabilità ai fini dello svolgimento dei compiti.

Per garantire l'imparzialità di giudizio e l'autonomia al RPCT, nonché il ruolo di garanzia sull'effettività del sistema di prevenzione della corruzione, non appare coerente con i requisiti di legge la nomina di un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario.

Per assicurare che il RPCT non si trovi in una posizione di conflitto di interessi, dovrebbero essere esclusi dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione (come, a titolo meramente esemplificativo, l'Ufficio contratti, l'Ufficio gestione del patrimonio, l'Ufficio contabilità e bilancio, l'Ufficio del personale).

È poi da escludere l'eventualità che il RPCT ricopra anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), dell'Organismo di vigilanza (ODV) o del Nucleo di valutazione. Ciò al fine di evitare che vi siano situazioni di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato.

Considerare l'opportunità di introdurre modifiche organizzative finalizzate a consentire,

nell'individuazione del RPCT, il pieno rispetto dei criteri indicati dalla normativa e negli orientamenti dell'ANAC, diretti ad assicurare che il RPCT svolga il suo delicato compito in modo imparziale, autonomo, con effettività, al riparo da possibili ritorsioni. ”.

Inoltre, recita ancora l'allegato n. 3 al PNA 2022 “ ... L'Autorità, considerati compiti e ruolo del RPCT, ritiene che quest'ultimo debba essere individuato in un soggetto che abbia dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo. Ciò a tutela sia dell'immagine e del decoro dell'amministrazione, sia del prestigio dello stesso RPCT che potrà esercitare i propri compiti con maggior autorevolezza.

Tale requisito deve essere valutato dall'amministrazione, caso per caso, avuto riguardo ad eventuali procedimenti penali e di rinvio a giudizio, a condanne in primo grado del giudice civile e del lavoro, a condanne erariali, a pronunce di natura disciplinare.”.

Si ricorda che pur non essendo prevista una durata dell'incarico del RPCT, al fine di garantire la stabilità necessaria per mettere a frutto le competenze acquisite e di assicurare un criterio di rotazione tra più dirigenti di ruolo, è opportuna una durata minima ragionevole, per esempio almeno tre anni.

Il Pro-Rettore vicario ricorda al Consesso che, come indicato sempre nell'allegato n. 3 al PNA 2022, “...L'obiettivo principale assegnato al RPCT è quello della predisposizione del sistema di prevenzione della corruzione di un'amministrazione o ente nonché della verifica della tenuta complessiva di tale sistema al fine di contenere fenomeni di cattiva amministrazione. Pertanto, i poteri di vigilanza e controllo che il RPCT può esercitare all'interno della p.a. o di un ente devono rimanere connessi a tale obiettivo. Laddove il RPCT sia destinatario di segnalazioni o comunque riscontri fenomeni di corruzione, in senso ampio, i suoi compiti si sostanziano in una delibazione sul fumus di quanto rappresentato, al fine di stabilire se esistano ragionevoli presupposti di fondatezza. Qualora ricorra tale evenienza, sarà cura del RPCT rivolgersi agli organi interni o agli enti/istituzioni esterni, preposti ai necessari controlli, in una logica di ottimizzazione del sistema di controlli già esistenti nelle amministrazioni. Resta fermo che non spetta al RPCT né accertare responsabilità individuali - qualunque natura esse abbiano - né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione, a pena di sconfinare nelle competenze di altri soggetti a ciò preposti nell'ente o amministrazione. ...”.

Il RPCT svolge attività, con i relativi poteri ad esse connesse, con particolare riferimento:

- alla vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza;
- ai compiti ai sensi della disciplina sul whistleblowing;
- alle attribuzioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;
- ai compiti e poteri in materia di Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e di contrasto al riciclaggio.

Il Pro-Rettore vicario informa che i Dirigenti attualmente in servizio sono i dottori Tommaso Campagna (responsabile Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione) e Matteo Di Trani (responsabile Direzione Gestioni Operative) e la dottoressa Marta Sevi (Responsabile Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti), i cui curricula sono stati inviati all'attenzione dei consiglieri, insieme con il prospetto con le indicazioni relative alla composizione delle tre suddette Direzioni Amministrative, indicate nel D.D.G. n. 812/2023 del 20/11/2023.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e

trasparenza delle pubbliche amministrazioni”; e, in particolare, l’art. 2, che prevede l’adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, come modificata dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

il Decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sul “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
il Decreto legislativo n. 39 del 2013, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, nello specifico l’allegato n. 3 “Il RPCT e la struttura di supporto”;

PRESO ATTO

che la Legge 190/2012 prescrive, all’art. 1, comma 7, che “...l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

CONSIDERATO

che l’Università degli Studi di Foggia ha in organico tre dirigenti attualmente in servizio, i dottori Tommaso Campagna (responsabile Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione) e Matteo Di Trani (responsabile Direzione Gestioni Operative) e la dottoressa Marta Sevi (Responsabile Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti), e che si rende, dunque, necessario, anche in considerazione dell’autonomia statutaria espressamente riconosciuta alle Università, operare la scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza tra i suddetti tre dirigenti, a seguito di attento esame curriculare dal quale si evidenzino specifici requisiti culturali nonché attitudini e capacità professionali idonee;

che l’ANAC, come si evince dal PNA 2022, sottolinea che “Per assicurare che il RPCT non si trovi in una posizione di conflitto di interessi, dovrebbero essere esclusi dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione (come, a titolo meramente esemplificativo, l’Ufficio contratti, l’Ufficio gestione del patrimonio, l’Ufficio contabilità e bilancio, l’Ufficio del personale);

che, secondo le raccomandazioni dell’ANAC, la durata dell’incarico del RPCT dovrebbe essere non inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta, al fine di assicurare che il RPCT svolga i suoi compiti con autonomia ed effettività;

il prospetto, contenente le indicazioni relative alle aree che compongono le predette Direzioni Amministrative, giusta D.D.G. n. 812/2023 del 20/11/2023;

PRESO ATTO che all'interno della Direzione Gestioni Operative, di cui è responsabile il dott. Matteo Di Trani, e della Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti, di cui è responsabile la dott.ssa Marta Sevi, sono presenti aree la cui gestione risulta non compatibile con il ruolo di RPCT, alla luce delle direttive dell'ANAC, su riportate;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
VERIFICATO, sulla base del curriculum, che il Dirigente dott. Tommaso Campagna è in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per svolgere le funzioni di RPCT,

DELIBERA

di individuare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università di Foggia il dott. Tommaso Campagna.

La presente nomina ha effetto dalla data del presente dispositivo e per anni 3.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

32) NOMINA COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTI: DETERMINAZIONI

Il Pro-Rettore vicario informa i presenti che il 27 settembre scorso è stato emanato il D.M. n. 1299/2023, recante le modalità attuative per l'applicazione dell'art. 9, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, segnatamente, teso a definire le modalità che consentano alle Università, nel rispetto della specificità e complessità delle proprie organizzazioni, di dotarsi di procedure omogenee che, assicurando principi di trasparenza, imparzialità e oggettività, disciplinino la corresponsione di compensi aggiuntivi non superiori al 30 per cento del trattamento economico individuale, anche nel caso di partecipazione a più progetti di ricerca.

Il Pro-Rettore vicario ricorda in proposito ai presenti il disposto dell'art. 9, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, introdotto dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, secondo il quale *“Le università possono altresì istituire un fondo per la valorizzazione dei risultati della ricerca con risorse derivanti da progetti di ricerca, europei o internazionali, non ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, limitatamente alla parte assegnata con applicazione di tassi forfettari o comunque non soggetta a puntuale rendicontazione. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca sono definite le modalità di erogazione della quota premiale in favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, in relazione al primo periodo, entro il limite massimo, anche nel caso di partecipazione a più progetti di ricerca, del 30 per cento del trattamento economico individuale, per il solo periodo di realizzazione dei progetti da cui derivano i fondi e comunque nel limite della disponibilità delle risorse di cui al primo periodo, tenendo conto dell'impegno individuale nella elaborazione e nella realizzazione degli interventi proposti e finanziati, nonché dei principi di trasparenza, imparzialità e oggettività”*.

Il D.M. n. 1299/2023 dispone che le Università adottino, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del ridetto decreto, apposito regolamento, o integrazione di eventuale atto regolamentare già esistente, fissando i criteri e modalità cui gli Atenei devono attenersi, ai sensi e per gli effetti di cui al richiamato art. 9, co. 1 bis.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che, con D.R. 1375/2022, è stato emanato il Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia che, all'art. 1 individua l'ambito di applicazione del regolamento *“Le seguenti disposizioni disciplinano la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità (di seguito denominato Fondo per la premialità) di professori, ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno (per brevità personale docente) e del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Foggia (di seguito Ateneo), ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240, e dell'art. 1, comma 16, della legge 230/2005, nonché l'erogazione di compensi incentivanti ai sensi dell'articolo 24, comma 6, del D.lgs. 165/2001.”*

Il Pro-Rettore vicario propone di dare attuazione al citato D.M. integrando e/o modificando il regolamento esistente in ossequio ai criteri ministeriali e di nominare una Commissione che curi la stesura di una proposta di modifica del Testo unico esistente da sottoporre agli Organi.

Egli rappresenta, altresì, al Consesso la necessità di estendere l'intervento modificativo del menzionato testo unico agli incarichi premiali destinati al personale tecnico-amministrativo al fine di ovviare ad alcune criticità emerse in sede applicativa oltre che l'opportunità che l'istituenda commissione preveda la partecipazione delle rappresentanze sindacali, nelle modalità da concordarsi con le stesse.

Il Pro-Rettore vicario comunica ai presenti che il Senato Accademico, nella seduta del 6.12.2023, ha ritenuto opportuno nominare una Commissione che curi la stesura di una proposta di modifica del Testo unico esistente da sottoporre agli Organi.

Il Senato Accademico ha individuato i componenti della Commissione come segue:

- ✓ Prof.ssa Francesca Cangelli, Ordinario di diritto amministrativo presso il Dip.to DEMET e Delegata rettorale agli Affari Generali, Normativi e Negoziati;
- ✓ Un componente del Senato Accademico individuato nella persona del prof. Gaetano Serviddio;
- ✓ Un componente del Consiglio di Amministrazione da individuarsi da parte dello stesso Organo;
- ✓ Avv. Marta Sevi, Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti;
- ✓ Dott.ssa Carolina Coletta, Responsabile dell'Area Personale Tecnico Amministrativo e Trattamenti Economici;
- ✓ Dott.ssa Giselda Florio, Responsabile dell'Area Personale docente e trattamenti previdenziali;
- la Commissione è integrata, per la parte relativa agli incarichi premiali del personale tecnico – amministrativo, dalle rappresentanze sindacali, nella seguente composizione:
 - ✓ CGIL - Giusy Spadaccino
 - ✓ CISL - Nicola Tricarico
 - ✓ UIL - Cristina Di Letizia
 - ✓ SNALS - Vincenzo Quero
 - ✓ GILDA - Carmela Marseglia
 - ✓ ANIEF - Alba Mazzardo
 - ✓ Per la RSU - Bruno Mazzi

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito, proponendo la designazione del consigliere Muscio.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO Il DM 1299/2023;
CONDIVISA la proposta del Pro-Rettore vicario di dare attuazione al citato DM integrando e/o modificando il regolamento esistente in ossequio ai criteri ministeriali, anche al fine di semplificare la normativa regolamentare;
PRESO ATTO della necessità di estendere l'intervento modificativo del menzionato testo unico agli incarichi premiali destinati al personale tecnico-amministrativo al fine di ovviare ad alcune criticità emerse in sede applicativa;
CONDIVISO quanto deliberato dal Senato Accademico in ordine alla rilevata opportunità di nominare una Commissione che curi la stesura di una proposta di modifica del Testo unico esistente da sottoporre agli Organi, integrata, per la parte relativa agli incarichi premiali del personale tecnico – amministrativo, dalle rappresentanze sindacali, nella composizione su riportata,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di una Commissione che curi la stesura di una proposta di modifica del vigente Testo Unico in tema di conferimento e autorizzazione allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio al personale dell'Università di Foggia, in ossequio ai criteri ministeriali di cui al D.M. n. 1299/2023, da sottoporre agli Organi;
- di stabilire di estendere l'intervento modificativo del predetto Testo Unico agli incarichi premiali destinati al personale tecnico-amministrativo al fine di ovviare ad alcune criticità emerse in sede applicativa;
- di individuare il componente del Consiglio di Amministrazione della

Commissione, nella composizione deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 6.12.2023, nella persona del prof. Alessandro MUSCIO;

- di stabilire che i lavori della suddetta Commissione debbano concludersi in un termine che consenta di sottoporre le modifiche in parola al Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del prossimo mese di febbraio.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

33) PARERE IN MERITO AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA

Il Pro-Rettore vicario fa presente che i testi dei Regolamenti di funzionamento dei singoli Dipartimenti, in base all'art. 33, comma 2, lettera w), dello Statuto di Ateneo, sono proposti agli Organi collegiali centrali dell'Università dai Consigli dei Dipartimenti stessi.

Tali testi devono essere, successivamente, approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dagli artt. 14 e 17 dello Statuto.

Il Pro-Rettore vicario informa, quindi, che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella riunione del 26.10.2023, ha approvato il Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

Il Pro-Rettore vicario procede, quindi, ad illustrare brevemente la bozza del testo regolamentare.

Al termine, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito al testo in esame.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 33, comma 2, lettera w), dello Statuto di Ateneo, che prevede che i testi dei Regolamenti di funzionamento dei singoli Dipartimenti sono proposti agli Organi collegiali centrali dell'Università dai Consigli dei Dipartimenti stessi;

ATTESO che tali testi devono essere, successivamente, approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dagli artt. 14 e 17 dello Statuto;

ATTESO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella riunione del 26.10.2023, ha approvato il Regolamento di funzionamento del Dipartimento;

VISTO il testo regolamentare in oggetto,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al testo del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella stesura che si allega con il n. 22 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

34) PROPOSTA DEL PIANO PREVENTIVO DI SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DELL'ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA UNIVERSITÀ NELL'AMBITO DEL PNRR (D.M. 934/2022), ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Pro-Rettore vicario rammenta ai presenti che tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati.

La misura, implementata dal Ministero per l'Università e la ricerca, consiste in un programma di investimenti a favore degli studenti a partire dal terzo anno della scuola superiore, con un risultato atteso di aumento del tasso di transizione tra scuola e università. In particolare, si prevede la formazione di 1 milione di studenti, attraverso corsi di orientamento brevi erogati da docenti universitari ed esperti che consentano agli studenti di comprendere meglio l'offerta dei percorsi didattici universitari e di colmare i gap presenti nelle competenze di base che sono richieste. Le risorse destinate all'investimento ammontano a 250 milioni di euro da ripartire annualmente tra gli Atenei nel quadriennio 2022-2026. Il Pro-Rettore vicario rammenta altresì che il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado. L'obiettivo del decreto e dei relativi corsi è quello di raggiungere il più alto numero di studenti e di prevenire il più possibile la dispersione scolastica e promuovere processi di orientamento diffusi e di scelta consapevole. Inoltre, l'organizzazione dei corsi deve favorire e promuovere la parità di genere e la partecipazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. Al termine dei corsi, sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del corso (11 ore), viene rilasciato all'alunno un apposito attestato di frequenza. Il Pro-Rettore vicario rammenta inoltre che i corsi non possono avere finalità autopromozionali della singola istituzione ma hanno l'obiettivo di promuovere un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro.

I corsi possono essere tenuti da professori e ricercatori universitari, e da esperti di elevata qualificazione nelle attività oggetto dello specifico programma di orientamento. Il decreto ha previsto che il costo complessivo di un corso sia pari ad un massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a 16,67. A ciascun ateneo è annualmente proposta dal Ministero una quota del target di alunni corrispondente al peso percentuale di risorse attribuibili, e qualora l'Ateneo, non oltre il mese di aprile, raggiunga una quota pari almeno all'85% del target assegnato, può chiedere, se lo ritiene, un incremento delle risorse al Ministero che valuta la richiesta tenendo conto ovviamente delle soglie consentite.

Il Pro-Rettore vicario riferisce quindi ai presenti che nel precedente anno scolastico 2022/2023, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 2.556 alunni, n. 128 corsi e n.16 accordi con le scuole, sono stati ampiamente superati. Sono stati censiti infatti n. 2742 studenti, di cui 2421 hanno conseguito l'attestato per aver raggiunto il 70 % delle presenze, sono stati sottoscritti n. 21 accordi con le Scuole e

sono stati erogati n. 143 corsi, per un totale, corrispondente alle ore frequentate dagli alunni che hanno conseguito l'attestato, di euro 599.787,64.

Il Pro-Rettore vicario riferisce quindi ai presenti che in attuazione del D.M. n. 934/2022, con D.D.G. n.1321 del 9.08.2023, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 2023/2024 prevedendo per l'Università di Foggia un target di 3.095 alunni, n. 155 corsi da erogare, e n. 19 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo, corrispondente a 15 ore per studente, pari a euro 773.750.

Il Pro-Rettore vicario fa quindi presente che le responsabili scientifiche del progetto, prof.sse Daniela Dato e Mariangela Caroprese, delegate rettorali, rispettivamente, all'orientamento e placement, dopo aver convocato i referenti delle scuole che hanno espresso i bisogni più diffusi degli studenti, hanno riproposto tre distinti modelli di corso che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, avranno in comune uno slot di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Il modulo (a cura dei Dipartimenti) sarà erogato in modalità asincrona, alla presenza dei tutor d'aula, e si propone di fornire una panoramica delle aree scientifiche afferenti alle scienze umane, economiche, agrarie, giuridiche e mediche e di presentarne peculiarità, sfide e sbocchi occupazionali del futuro.

Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati riproposti i seguenti percorsi svolti in presenza:

1. Educare alla scelta per il futuro

Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale. Il percorso si propone di offrire ai partecipanti una sorta di "cassetta degli attrezzi" per acquisire competenze di auto-orientamento e gestione della carriera formativa e professionale.

Attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e di attività laboratoriali dal taglio fortemente concreto ed esperienziale, si intende accompagnare gli studenti e le studentesse nello sviluppo di una riflessività personale e nella costruzione di un progetto di sviluppo personale, che tenga conto delle diverse dimensioni della vita (personale, formativo, professionale) con particolare riferimento alle soft skill utili alla scelta.

2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro

Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite. Il percorso formativo si pone l'obiettivo di permettere ai giovani di approfondire conoscenze e strumenti di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità e sviluppo di competenze trasversali. Esso intende fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per presentarsi e posizionarsi in modo distintivo nel mondo del lavoro. I partecipanti verranno condotti in un processo di esplorazione dei trend del mercato del lavoro con l'obiettivo di portarli a riflettere rispetto all'evoluzione e al cambiamento che lo stesso ha subito, a partire dalla consapevolezza che vi sono professioni che tendono a sparire mentre emergono nuove prospettive di carriera.

3. Progettare futuro con le STEM

Pensiero scientifico e sfide del futuro. Il percorso si propone di fornire informazioni rispetto ai percorsi di studio, agli sbocchi occupazionali e al settore della ricerca legati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

In particolare questo terzo corso vede protagonisti attivi i Dipartimenti e i docenti da essi individuati.

Il Pro-Rettore vicario fa, inoltre, presente che per l'anno scolastico 2023/2024 hanno aderito, per la realizzazione dei corsi di orientamento, già n. 22 Scuole, nelle diverse tipologie (Licei, Istituti tecnici e Istituti Professionali) situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia.

Per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi di docenza, il Pro-Rettore vicario, tenuto conto della necessità di agevolare le procedure, propone ai presenti che gli incarichi siano affidati, oltre che ai docenti già indicati dai Dipartimenti, a docenti ed esperti presenti nella short list per il “conferimento di incarichi nell’ambito delle attività di formazione in orientamento e placement”, da una commissione composta dai componenti del Comitato di coordinamento scientifico del progetto, prof.sse Daniela Dato e Mariangela Caroprese e dal Comitato di coordinamento tecnico amministrativo del progetto, composto dai dott.ri Emilia Tullo, referente del programma, Severo Cardone e Potito Ceci.

Per quanto riguarda i compensi per le docenze, il Pro-Rettore vicario propone, come per la precedente annualità e in analogia a quanto previsto per altri percorsi formativi, di prevedere due fasce: una fascia cd. Senior, (ricercatori e professori universitari) con un compenso orario lordo, omnicomprensivo di ogni onere e spesa inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 120, e una fascia cd. Junior (esperti, assegnisti, dottorandi, ecc.) con un compenso orario lordo, omnicomprensivo di ogni onere e spesa incluso gli oneri a carico Ente, pari a euro 90. Nell’ipotesi di scuole situate ad una distanza dal comune di Foggia superiore a 100 km. i suddetti compensi saranno maggiorati nella misura del 10%.

Il Pro-Rettore vicario procede, quindi, a illustrare le voci del piano preventivo di spesa per l’a.a. 2023/2024, e al quale rinvia i presenti per una lettura integrale dei costi ivi previsti e delle corrispondenti coperture (ricavi).

In particolare, il Pro-Rettore vicario evidenzia che la voce di spesa più significativa è rappresentata proprio dai costi per la docenza, tenuto conto delle ore necessarie per il raggiungimento del target assegnato. Sono stati previsti anche dei tutor che affiancheranno i docenti nello svolgimento della lezione e che avranno il compito di registrare le presenze degli alunni, elemento quest’ultimo determinante per l’erogazione del finanziamento.

Il Pro-Rettore vicario fa, infine, presente che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., ha approvato, per gli aspetti di competenza, il piano preventivo di spesa per la realizzazione dei corsi di orientamento attivo per la transizione scuola-università, finanziati nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza, per l’anno scolastico 2023/2024.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Trova svolgimento una breve consultazione tra i presenti, alla conclusione della quale il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto con l’integrazione consistente nella previsione che i compensi al personale dovranno essere erogati in conformità alla revisione della regolamentazione di Ateneo in materia che sarà definita all’esito dei lavori della apposita Commissione costituita dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità

VISTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede il potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l’investimento relativo all’orientamento attivo nella transizione scuola-università, teso a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all’università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell’obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati;

VISTO Il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all’Orientamento attivo nella transizione scuola-università, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e

- Ricerca, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate;
- CONSIDERATO che l'obiettivo del decreto è quello di raggiungere il più alto numero di studenti e di prevenire il più possibile la dispersione scolastica e promuovere processi di orientamento diffusi e di scelta consapevole;
- VISTO il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, con il quale il Ministero ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate;
- PRESO ATTO dei risultati conseguiti nel precedente anno scolastico 2022/2023, ovvero del superamento dei target assegnati all'Università di Foggia;
- VISTO il D.D.G. n.1321 del 9.08.2023, con il quale, in attuazione del D.M. 934/2022, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 2023/2024 prevedendo per l'Università di Foggia un target di 3.095 alunni, n. 155 corsi da erogare, e n. 19 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo, corrispondente a 15 ore per studente, pari a euro 773.750.
- VISTO il programma presentato per l'anno scolastico 2023/2024 dalle responsabili scientifiche del progetto, prof.sse Daniela Dato e Mariangela Caroprese, e dal comitato di coordinamento tecnico amministrativo, composto dai dott.ri Emilia Tullo, referente del programma per l'istituzione e dai dott.ri Severo Cardone e Potito Ceci, il quale prevede tre distinti moduli di corso, della durata di 15 ore ciascuno: 1. Educare alla scelta per il futuro, 2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro, 3. Progettare futuro con le STEM, e uno slot comune, a cura dei Dipartimenti, di 5 ore per i primi due percorsi e di 3 ore per il terzo percorso, di didattica orientativa disciplinare, in modalità asincrona ma da fruire in presenza di tutor d'aula, intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro';
- VISTO l'allegato 6 al D.D.G. n. 1321 del 9.08.2023, con il quale è stato predisposto lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Scuole secondarie superiori aderenti al medesimo progetto;
- VALUTATA l'opportunità, per il raggiungimento dei target assegnati, che gli incarichi di docenza per lo svolgimento dei suddetti corsi, siano affidati, oltre ai docenti indicati dai Dipartimenti, da una commissione composta dal Comitato di coordinamento scientifico, e dal Comitato di coordinamento amministrativo a docenti ed esperti presenti nella short list per il conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di orientamento e placement;
- VISTO il piano preventivo di spesa per l'anno scolastico 2023/2024;
- CONSIDERATA altresì l'opportunità, relativamente agli incarichi per i docenti, di prevedere due fasce: una fascia cd. Senior, per ricercatori e professori universitari, con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa, inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 120, e una fascia cd. Junior (esperti, assegnisti, dottorandi, ecc.) con un compenso orario lordo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa inclusi gli oneri a carico Ente, pari a euro 90, eccetto nell'ipotesi di scuole situate ad una distanza dal

	comune di Foggia superiore a 100 km, nel qual caso si procederà ad una maggiorazione dei suddetti compensi nella misura del 10%;
VISTA	la delibera del 6 dicembre 2023 con la quale il Senato Accademico ha approvato, per gli aspetti di competenza, il piano preventivo di spesa per la realizzazione dei corsi di orientamento attivo per la transizione scuola-università, di cui al D.M. 934/2022, per l'anno scolastico 2023/2024;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso dell'odierno esame dell'argomento,
VALUTATO	ogni altro elemento,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, con le specifiche citate in premessa che costituiscono parte integrante della presente delibera, il piano preventivo di spesa per l'attuazione del progetto relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea, anno scolastico 2023/2024, che si allega con il n. 23 al presente verbale;
- di attribuire alla Commissione composta dai componenti del Comitato di coordinamento scientifico e dai componenti del Comitato di coordinamento tecnico amministrativo il compito di conferire gli incarichi, oltre ai docenti individuati dai Dipartimenti, a docenti ed esperti presenti nella short list per il conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di orientamento e placement;
- di dare mandato al Direttore Generale di conferire appositi incarichi premiali al personale tecnico amministrativo che dovrà svolgere le attività necessarie alla organizzazione e gestione dei corsi di che trattasi, sulla base della proposta che verrà all'uopo formulata dal Comitato di coordinamento scientifico del progetto;
- di prevedere che i compensi al personale dovranno essere erogati in conformità alla revisione della regolamentazione di Ateneo in materia che sarà definita all'esito dei lavori della apposita Commissione costituita dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

35) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER LA GESTIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, VII CICLO ORDINARIO, A.A. 2021/2022

Alle ore 17:48, esce il consigliere Muscio.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che a seguito della nota del MUR prot. n. 39588 del 17.12.2021, di avvio dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità per l'a.a. 2021/2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.01.2022, hanno approvato, per l'a.a. 2021/2022, l'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria di I e di II grado, con il relativo numero dei posti così ripartiti:

Scuola dell'infanzia	150 posti
Scuola primaria	150 posti
Scuola secondaria di I grado	400 posti
Scuola secondaria di II grado	500 posti

Il Pro-Rettore vicario riferisce che, a seguito dell'emanazione del D.M. n. 333 del 31.03.2022, con il quale è stato attivato il VII ciclo del TFA Sostegno per l'a.a. 2021/2022, con D.R. n. 611-2022, prot. n. 18711-III/4 del 06.04.2022, è stato emanato il Bando per l'ammissione ai percorsi di formazione in parola, con scadenza fissata per il 06.05.2022 e che il piano finanziario preventivo era stato modulato in ragione del numero massimo di iscrivibili per un totale di n. 1.200 posti, così come assegnati con il predetto D.M. n. 333 del 31.03.2022.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che la tassa di iscrizione era fissata in € 2.800,00 (oltre al bollo virtuale di € 16,00) e che il suo pagamento è stato diviso in tre rate di cui la prima, di € 1.516,00 (comprensiva del bollo virtuale di € 16,00), da effettuarsi all'atto dell'iscrizione, la seconda, di € 800,00 e la terza, a saldo, di € 500,00, da effettuarsi entro i termini previsti, per un totale complessivo di € 3.320.800,00, oltre al bollo virtuale, in ragione dei 1.186 partecipanti effettivi, più 102 idonei dei cicli precedenti (€ 2.800,00 cadauno), pari ad € 285.600,00, più 12 pagamenti parziali della sola prima rata per rinuncia o sospensione (€ 1.500,00 cadauno), pari ad € 18.000,00, più 1 pagamento parziale della prima e della seconda rata (€ 1500,00 più € 800,00) pari ad € 2.300,00 (sempre per rinuncia o sospensione), più 38 indennità di mora per ritardato pagamento delle tasse (€ 50,00 cadauno), pari ad € 1.900,00, più 1.034 richieste di rilascio pergamena (€ 49,00 cadauna comprensive del bollo virtuale di € 16,00) pari ad € 34.122,00, da riversare sul piano finanziario oggetto di odierna approvazione, oltre alla tassa di partecipazione alle prove concorsuali (€ 150,00 cadauna) per 4.155 partecipanti, pari ad € 623.250,00. Inoltre, con la variazione n. 5 al bilancio di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, sono stati destinati ulteriori € 572.850,00 rinvenienti da economie di alcuni progetti degli anni precedenti (Tfa e Pef24).

Il Pro-Rettore vicario evidenzia che per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche, amministrative e gestionali è stata confermata, anche per il VII ciclo, a.a. 2021/2022, l'attribuzione al prof. Luigi Traetta dell'incarico della direzione scientifica dei percorsi in parola, oltre a quello di Responsabile del Progetto, come già avvenuto per gli anni precedenti e, peraltro, come deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19.01.2022, mentre, come già avvenuto per gli anni precedenti e tenuto conto della consolidata esperienza maturata, all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, in particolare al suo responsabile, dott. Tommaso Vasco, fino alla data del suo collocamento in pensione e, successivamente, alla dott. Valeria Puccini, Responsabile dell'Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, è stato affidato il Coordinamento di tutte le attività

amministrative e gestionali dei percorsi di formazione in parola, coadiuvati da un gruppo di responsabili delle ulteriori aree amministrative a vario titolo coinvolte nella realizzazione e definizione delle varie fasi dei procedimenti amministrativi inerenti e correlati ai percorsi di formazione di che trattasi.

Egli soggiunge, inoltre, che con successivi decreti del Direttore Generale è stato individuato il personale necessario per far fronte alle incombenze connesse alle procedure amministrative e gestionali richieste ai fini dello svolgimento dei percorsi di formazione, secondo le procedure da ultimo definite nella circolare del Direttore Generale prot. n. 49018 del 19.10.2021.

Inoltre, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2022, con la quale sono stati confermati, per l'a.a. 2021/2022, i componenti interni al nostro Ateneo del Comitato di Coordinamento e dei Garanti dei percorsi di cui sopra ed è stato individuato, mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse, l'ulteriore componente esterno, giusto D.R. di approvazione atti n. 1015-2022, Prot n. 30411-VII/1 del 09.06.2022, con successiva nomina, avvenuta con D.R. n. 1361-2022, prot. n. 40210-III/4, del 28.07.2022, è stata prevista l'attribuzione ai predetti componenti, per lo svolgimento della relativa funzione, del compenso riportato nel piano finanziario oggetto di odierna approvazione.

Al personale docente e al personale tecnico-amministrativo coinvolto è stato, quindi, riconosciuto un compenso incentivante, così come definito nel Piano di Spesa. Atteso che gli incarichi attribuibili al personale tecnico-amministrativo (ivi inclusi i responsabili di Area), cui si è operato riferimento innanzi, rientrano nell'ambito delle tipologie previste dalla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28.07.2021, "Definizione delle tipologie di incarichi attribuibili come premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010", il compenso riconoscibile al medesimo personale viene erogato in base al "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010", approvato con prot. n. 1024-I/3, del 12.01.2021 – Rep. D.R. n. 60/2021 e, pertanto, la somma all'uopo destinata è confluita nel predetto fondo. I compensi premiali in questione sono stati, inoltre, commisurati a quanto previsto dalla dianzi citata deliberazione consiliare.

Infine, considerato che la maggior parte delle attività connesse ai percorsi in parola si sono svolte presso il Dipartimento di Studi Umanistici e al fine di rendere più snelle ed agevoli le stesse, relativamente al TFA Sostegno, VII ciclo ordinario, a.a. 2021/2022, è stata affidata al Dipartimento di Studi Umanistici, oltre alla gestione didattica, anche la gestione contabile e finanziaria di parte delle risorse acquisite con i percorsi di formazione, come da specifica riportata nel piano di spesa, fatta eccezione per quella riferita agli interventi e alle attività che sono state gestite direttamente dalle competenti aree dell'amministrazione centrale.

Il Pro-Rettore vicario fa presente, inoltre, che questo consesso, nella seduta del 27.04.2022, aveva preventivamente autorizzato la possibile revisione del Piano di spesa preventivo sia in caso di minori entrate derivate da mancate iscrizioni, in misura proporzionale al numero di corsisti effettivamente paganti, sia nel caso di nuove esigenze particolari che si sarebbero presentate sino alla conclusione della predetta attività, riducendo le spese comprimibili.

Il Pro-Rettore vicario evidenzia, infine, che questo consesso, nella seduta del 26.10.2022, ha rimodulato il relativo piano finanziario destinando la somma prevista alla voce n. 1 per le finalità nella stessa riportate.

Quindi, il Pro-Rettore vicario illustra il Piano di spesa.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del consigliere Traetta in quanto direttamente interessato,

VISTI

il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;

- il D.M. 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto n. 249 del 10 settembre 2010";

- la nota del MUR, prot. n. 39588, del 17.12.2021, di avvio dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità, per l'a.a. 2021/2022;

- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.01.2022, con le quali è stata approvata, per l'a.a. 2021/2022, l'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria di I e di II grado, con il relativo numero dei posti proposti;

- il D.M. n. 333, del 31.03.2022, con il quale è stato attivato il VII ciclo del TFA Sostegno, per l'a.a. 2021/2022 e sono stati ripartiti i relativi posti disponibili;

- il D.R. n. 611-2022, prot. n. 18711-III/4, del 06.04.2022, con il quale è stato emanato il Bando per l'ammissione ai percorsi di formazione in parola;

TENUTO CONTO

- della conferma, anche per i percorsi di formazione de quo, di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.01.2022, in merito all'attribuzione al prof. Luigi Traetta dell'incarico della direzione scientifica dei percorsi in parola, oltre a quello di Responsabile del Progetto, come già avvenuto per gli anni precedenti;

- della conferma, ai fini dell'organizzazione delle attività amministrative, gestionali e didattiche, come già avvenuto per gli anni precedenti e tenuto conto della consolidata esperienza maturata, dell'affidamento all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, in particolare al suo responsabile, dott. Tommaso Vasco, fino alla data del suo collocamento in pensione e, successivamente, alla dott.ssa Valeria Puccini, Responsabile dell'Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, del Coordinamento di tutte le attività amministrative e gestionali dei percorsi di formazione in parola, coadiuvati da un gruppo di responsabili delle ulteriori aree amministrative a vario titolo coinvolte nella realizzazione e definizione delle varie fasi dei procedimenti amministrativi inerenti e correlati ai percorsi di formazione di che trattasi;

- che con successivi decreti del Direttore Generale è stato individuato il personale necessario per far fronte alle incombenze connesse alle procedure amministrative e gestionali richieste ai fini dello svolgimento dei percorsi di formazione in parola, secondo le procedure da ultimo definite nella circolare del Direttore Generale prot. n. 49018 del 19.10.2021;

CONSIDERATO

l'affidamento al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni

- Culturali, Scienze della Formazione, oltre che della gestione didattica, anche della gestione contabile e finanziaria di parte delle risorse acquisite con i percorsi di formazione, come da specifica riportata nel piano di spesa, fatta eccezione per quella riferita agli interventi e alle attività gestite direttamente dalle competenti aree dell'amministrazione centrale;
- ATTESA** l'ulteriore conferma, anche per i percorsi di formazione in parola, del rinnovo del mandato del Comitato di Coordinamento e dei Garanti dei percorsi di cui sopra, per lo svolgimento della relativa funzione, ai componenti interni al nostro Ateneo e al componente esterno, individuato mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse, giusto D.R. di approvazione atti n. 1015-2022, Prot n. 30411-VII/1, del 09.06.2022 e la successiva nomina, avvenuta con D.R. n. 1361-2022, prot. n. 40210-III/4, del 28.07.2022, riconoscendo loro il compenso riportato nel piano finanziario oggetto di odierna approvazione;
- PRESO ATTO** che al personale docente e al personale tecnico-amministrativo coinvolto è stato riconosciuto un compenso incentivante, così come definito nel Piano di Spesa e che gli incarichi attribuibili al personale tecnico-amministrativo (ivi inclusi i responsabili di Area), cui si è operato riferimento innanzi, rientrano nell'ambito delle tipologie previste dalla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28.07.2021, "Definizione delle tipologie di incarichi attribuibili come premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010";
- che il compenso riconoscibile al medesimo personale verrà erogato in base al "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010", approvato con prot. n. 1024-I/3, del 12.01.2021 – Rep. D.R. n. 60/2021 e, pertanto, la somma all'uopo destinata è confluita nel predetto fondo e che i compensi premiali in questione sono stati, inoltre, commisurati a quanto previsto dalla diana citata deliberazione consiliare;
- TENUTO CONTO** della delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.04.2022, con la quale era stato approvato il piano finanziario preventivo ed era stata preventivamente autorizzata la possibile revisione del Piano di spesa preventivo sia in caso di minori entrate derivate da mancate iscrizioni, in misura proporzionale al numero di corsisti effettivamente paganti, sia nel caso di nuove esigenze particolari che si sarebbero presentate sino alla conclusione della predetta attività, riducendo le spese comprimibili;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.10.2022, con la quale è stato rimodulato il relativo piano finanziario destinando la somma prevista alla voce n. 1 per le finalità nella stessa riportate e riducendo l'importo relativo alla voce n. 6;
- CONSIDERATO** che la tassa di iscrizione era fissata in € 2.800,00 (oltre al bollo virtuale di € 16,00) e che il suo pagamento è stato diviso in tre rate di cui la prima, di € 1.516,00 (comprensiva del bollo virtuale di € 16,00), da effettuarsi all'atto dell'iscrizione, la seconda, di € 800,00 e la terza, a saldo, di € 500,00, da effettuarsi entro i termini previsti, per un totale complessivo di € 3.320.800,00, oltre al bollo virtuale, in ragione dei 1.186 partecipanti, più 102 idonei dei cicli precedenti (€ 2.800,00 cadauno), pari ad € 285.600,00, più 12 pagamenti parziali della sola prima rata per rinuncia o

sospensione (€ 1.500,00 cadauno), pari ad € 18.000,00, più 1 pagamento parziale della prima e della seconda rata (€ 1500,00 più € 800,00) pari ad € 2.300,00 (sempre per rinuncia o sospensione), più 38 indennità di mora per ritardato pagamento delle tasse (€ 50,00 cadauno), pari ad € 1.900,00, più 1.034 richieste di rilascio pergamena (€ 49,00 cadauna comprensive del bollo virtuale di € 16,00) pari ad € 34.122,00, da riversare sul piano finanziario oggetto di odierna approvazione, oltre alla tassa di partecipazione alle prove concorsuali (€ 150,00 cadauna) per 4.155 partecipanti, pari ad € 623.250,00;

che con la variazione n. 5 al bilancio di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, sono stati destinati ulteriori € 572.850,00 rinvenienti da economie di alcuni progetti degli anni precedenti (Tfa e Pef24);

VISTO

il Piano di spesa consuntivo per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, VII ciclo ordinario, a.a. 2021/2021, allegato alla presente relazione,

DELIBERA

di approvare il Piano di spesa consuntivo per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, VII ciclo ordinario, a.a. 2021/2022, che si allega con il n. 24 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

36) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER LA GESTIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, RISERVATO, ESCLUSIVAMENTE, AGLI IDONEI DEI CICLI PRECEDENTI, A.A. 2021/2022

Il Pro-Rettore vicario ricorda che a seguito della nota del MUR prot. n. 39588 del 17.12.2021 di avvio dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità per l'a.a. 2021/2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.01.2022, hanno approvato, per l'a.a. 2021/2022, l'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria di I e di II grado.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che, a seguito dell'emanazione del D.M. n. 333 del 31.03.2022, con il quale è stato attivato il VII ciclo del TFA Sostegno per l'a.a. 2021/2022, con D.R. n. 849-2022, prot. n. 25525-III/4, del 12.05.2022, è stato emanato l'Avviso/Bando per l'ammissione e successiva iscrizione in soprannumero ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, a.a. 2021/2022, riservato, esclusivamente, ai candidati idonei dei cicli precedenti.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che la tassa di iscrizione era fissata in € 2.800,00 (oltre al bollo virtuale di € 16,00) e che il suo pagamento è stato diviso in tre rate di cui la prima, di € 1.516,00 (comprensiva del bollo virtuale di € 16,00), da effettuarsi all'atto dell'iscrizione, la seconda, di € 800,00 e la terza, a saldo, di € 500,00, da effettuarsi entro i termini previsti, per un totale complessivo di € 2.791.600,00, oltre al bollo virtuale, in ragione degli 997 partecipanti, più 8 pagamenti parziali (per rinuncia o sospensione) della sola prima rata (€ 1.500,00 cadauno), pari ad € 12.000,00, più 1 pagamento parziale della prima e della seconda rata (€ 1500,00 più € 800,00) pari ad € 2.300,00 (sempre per rinuncia o sospensione), più 24 indennità di mora per ritardato pagamento delle tasse (€ 50,00 cadauno), pari ad € 1.200,00, più 839 richieste di rilascio pergamena (€ 49,00 cadauna comprensive del bollo virtuale di € 16,00) pari ad € 27.687,00, da riversare sul piano finanziario oggetto di odierna approvazione.

Il Pro-Rettore vicario evidenzia che per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche, amministrative e gestionali è stata confermata, anche per il predetto percorso, l'attribuzione al prof. Luigi Traetta dell'incarico della direzione scientifica dei percorsi in parola, oltre a quello di Responsabile del Progetto, come già avvenuto per gli anni precedenti e, peraltro, come deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.01.2022, mentre, come già avvenuto per gli anni precedenti e tenuto conto della consolidata esperienza maturata, all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, in particolare al suo responsabile, dott. Tommaso Vasco, fino alla data del suo collocamento in pensione e, successivamente, alla dott.ssa Valeria Puccini, Responsabile dell'Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, è stato affidato il Coordinamento di tutte le attività amministrative e gestionali dei percorsi di formazione in parola, coadiuvati da un gruppo di responsabili delle ulteriori aree amministrative a vario titolo coinvolte nella realizzazione e definizione delle varie fasi dei procedimenti amministrativi inerenti e correlati ai percorsi di formazione di che trattasi.

Egli soggiunge, inoltre, che con successivi decreti del Direttore Generale è stato individuato il personale necessario per far fronte alle incombenze connesse alle procedure amministrative e gestionali richieste ai fini dello svolgimento dei percorsi di formazione, secondo le procedure da ultimo definite nella circolare del Direttore Generale prot. n. 49018 del 19.10.2021.

Inoltre, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del

27.04.2022, con la quale sono stati confermati, per l'a.a. 2021/2022, i componenti interni al nostro Ateneo del Comitato di Coordinamento e dei Garanti dei percorsi di cui sopra, ed è stato individuato, mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse, l'ulteriore componente esterno, giusto D.R. di approvazione atti n. 1015-2022, Prot n. 30411-VII/1, del 09.06.2022 con successiva nomina, avvenuta con D.R. n. 1361-2022, prot. n. 40210-III/4, del 28.07.2022, è stata prevista l'attribuzione ai predetti componenti, per lo svolgimento della relativa funzione, del compenso riportato nel piano finanziario oggetto di odierna approvazione.

Al personale docente e al personale tecnico-amministrativo coinvolto è stato, quindi, riconosciuto un compenso incentivante, così come definito nel Piano di Spesa. Atteso che gli incarichi attribuibili al personale tecnico-amministrativo (ivi inclusi i responsabili di Area), cui si è operato riferimento innanzi, rientrano nell'ambito delle tipologie previste dalla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28.07.2021, "Definizione delle tipologie di incarichi attribuibili come premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010", il compenso riconoscibile al medesimo personale verrà erogato in base al "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010", approvato con prot. n. 1024-I/3, del 12.01.2021 – Rep. D.R. n. 60/2021 e, pertanto, la somma all'uopo destinata è confluita nel predetto fondo. I compensi premiali in questione sono stati, inoltre, commisurati a quanto previsto dalla dianzi citata deliberazione consiliare.

Infine, considerato che la maggior parte delle attività connesse ai percorsi in parola si sono svolte presso il Dipartimento di Studi Umanistici e al fine di rendere più snelle ed agevoli le stesse, relativamente al TFA Sostegno, a.a. 2021/2022, riservato, esclusivamente, agli idonei dei cicli precedenti, è stata affidata al Dipartimento di Studi Umanistici, oltre alla gestione didattica, anche la gestione contabile e finanziaria di parte delle risorse acquisite con i percorsi di formazione, come da specifica riportata nel piano di spesa, fatta eccezione per quella riferita agli interventi e alle attività che sono state gestite direttamente dalle competenti aree dell'amministrazione centrale.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che questo consesso, nella seduta del 29.06.2022, aveva preventivamente autorizzato la possibile revisione del Piano di spesa preventivo sia in caso di minori entrate derivate da mancate iscrizioni, in misura proporzionale al numero di corsisti effettivamente paganti, sia nel caso di nuove esigenze particolari che si sarebbero presentate sino alla conclusione della predetta attività, riducendo le spese comprimibili.

Il Pro-Rettore vicario evidenzia, infine, che questo consesso, nella seduta del 26.10.2022, ha rimodulato il relativo piano finanziario provvedendo alla definizione delle fasce degli incarichi per i compensi premiali relative alle attività amministrative, gestionali, logistiche e tecnico informatiche, destinando la somma prevista alla voce n. 1 per le finalità nella stessa riportate e rideterminando le voci n. 3 e n. 6 riducendone i relativi importi.

Quindi, il Pro-Rettore vicario illustra il Piano di spesa.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del consigliere Traetta in quanto direttamente interessato,

VISTI

- il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;

- il D.M. 30 settembre 2011 recante “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto n. 249 del 10 settembre 2010”;
- la nota del MUR, prot. n. 39588, del 17.12.2021, di avvio dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità, per l’a.a. 2021/2022;
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.01.2022, con le quali è stata approvata, per l’a.a. 2021/2022, l’attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l’attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell’Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria di I e di II grado, con il relativo numero dei posti proposti;
- il D.M. n. 333, del 31.03.2022, con il quale è stato attivato il VII ciclo del TFA Sostegno per l’a.a. 2021/2022 e sono stati ripartiti i relativi posti disponibili;
- il D.R. n. 849-2022, prot. n. 25525-III/4, del 12.05.2022, con il quale è stato emanato l’Avviso/Bando per l’ammissione e successiva iscrizione in soprannumero ai percorsi di formazione in parola;

TENUTO CONTO

- della conferma, anche per i percorsi di formazione *de quo*, di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.01.2022, in merito all’attribuzione al prof. Luigi Traetta dell’incarico della direzione scientifica dei percorsi in parola, oltre a quello di Responsabile del Progetto, come già avvenuto per gli anni precedenti;
- della conferma, ai fini dell’organizzazione delle attività amministrative, gestionali e didattiche, come già avvenuto per gli anni precedenti e tenuto conto della consolidata esperienza maturata, dell’affidamento all’Area Alta Formazione e Studi Avanzati, in particolare al suo responsabile, dott. Tommaso Vasco, fino alla data del suo collocamento in pensione e, successivamente, alla dott.ssa Valeria Puccini, Responsabile dell’Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, del Coordinamento di tutte le attività amministrative e gestionali dei percorsi di formazione in parola, coadiuvati da un gruppo di responsabili delle ulteriori aree amministrative a vario titolo coinvolte nella realizzazione e definizione delle varie fasi dei procedimenti amministrativi inerenti e correlati ai percorsi di formazione di che trattasi
- che con successivi decreti del Direttore Generale è stato individuato il personale necessario per far fronte alle incombenze connesse alle procedure amministrative e gestionali richieste ai fini dello svolgimento dei percorsi di formazione, secondo le procedure da ultimo definite nella circolare del Direttore Generale prot. n. 49018 del 19.10.2021;

CONSIDERATO

l’affidamento al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, oltre che della gestione didattica, anche della gestione contabile e finanziaria di parte delle risorse acquisite con i percorsi di formazione, come da specifica riportata nel piano di spesa, fatta eccezione per quella riferita agli interventi e alle attività che saranno gestite direttamente dalle competenti aree dell’amministrazione centrale;

- ATTESA l'ulteriore conferma, anche per i percorsi di formazione in parola, del rinnovo del mandato del Comitato di Coordinamento e dei Garanti dei percorsi di cui sopra, per lo svolgimento della relativa funzione, ai componenti interni al nostro Ateneo e al componente esterno, individuato mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse, giusto D.R. di approvazione atti n. 1015-2022, Prot n. 30411-VII/1, del 09.06.2022 e la successiva nomina, avvenuta con D.R. n. 1361-2022, prot. n. 40210-III/4, del 28.07.2022, riconoscendo loro il compenso riportato nel piano finanziario oggetto di odierna approvazione;
- PRESO ATTO che al personale docente e al personale tecnico-amministrativo coinvolto è stato riconosciuto un compenso incentivante così come definito nel Piano di Spesa e che gli incarichi attribuibili al personale tecnico-amministrativo (ivi inclusi i responsabili di Area), cui si è operato riferimento innanzi, rientrano nell'ambito delle tipologie previste dalla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28.07.2021, *"Definizione delle tipologie di incarichi attribuibili come premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010"*;
- TENUTO CONTO che il compenso riconoscibile al medesimo personale verrà erogato in base al "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010", approvato con prot. n. 1024-I/3, del 12.01.2021 – Rep. D.R. n. 60/2021 e, pertanto, la somma all'uopo destinata è confluita nel predetto fondo e che i compensi premiali in questione sono stati, inoltre, commisurati a quanto previsto dalla dianzi citata deliberazione consiliare;
- CONSIDERATO della delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.06.2022, con la quale era stato approvato il piano finanziario preventivo ed era stata preventivamente autorizzata la possibile revisione del Piano di spesa preventivo sia in caso di minori entrate derivate da mancate iscrizioni, in misura proporzionale al numero di corsisti effettivamente paganti, sia nel caso di nuove esigenze particolari che si sarebbero presentate sino alla conclusione della predetta attività, riducendo le spese comprimibili;
- CONSIDERATO della delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.10.2022, con la quale è stato rimodulato il relativo piano finanziario provvedendo alla definizione delle fasce degli incarichi per i compensi premiali relative alle attività amministrative, gestionali, logistiche e tecnico informatiche, destinando la somma prevista alla voce n. 1 per le finalità nella stessa riportate e rideterminando le voci n. 3 e n. 6 riducendone i relativi importi;
- CONSIDERATO che la tassa di iscrizione era fissata in € 2.800,00 (oltre al bollo virtuale di € 16,00) e che il suo pagamento è stato diviso in tre rate di cui la prima, di € 1.516,00 (comprensiva del bollo virtuale di € 16,00), da effettuarsi all'atto dell'iscrizione, la seconda, di € 800,00 e la terza, a saldo, di € 500,00, da effettuarsi entro i termini previsti, per un totale complessivo di € 2.791.600,00, oltre al bollo virtuale, in ragione degli 997 partecipanti, più 8 pagamenti parziali (per rinuncia o sospensione) della sola prima rata (€ 1.500,00 cadauno), pari ad € 12.000,00, più 1 pagamento parziale della prima e della seconda rata (€ 1500,00 più € 800,00) pari ad € 2.300,00 (sempre per rinuncia o sospensione), più 24 indennità di mora per ritardato pagamento delle tasse (€ 50,00 cadauno), pari ad € 1.200,00, più 839 richieste di rilascio

pergamena (€ 49,00 cadauna comprensive del bollo virtuale di € 16,00) pari ad € 27.687,00, da riversare sul piano finanziario oggetto di odierna approvazione.

VISTO

il Piano di spesa consuntivo per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, riservato, esclusivamente, agli idonei dei cicli precedenti, a.a. 2021/2022, allegato alla presente relazione,

DELIBERA

di approvare il Piano di spesa consuntivo per la gestione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, riservato, esclusivamente, agli idonei dei cicli precedenti, a.a. 2021-2022, che si allega con il n. 25 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

37) RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTI PRIN PNRR 2022 - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Alle ore 17:50, rientra il consigliere Muscio.

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof.ssa Donatella Curtotti, con decreto n. 1261/2023 – prot. n. 59830 del 20/11/2023, ha presentato una richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 129.448,90, per l'avvio delle attività progettuali in capo all'Università di Foggia dei seguenti progetti PRIN PNRR 2022 approvati con decreto Direttoriale MUR n. 1409/2023:

1. PRIN Bando 2022 PNRR (prot. P2022K39K8 – CUP D53D23017500001), dal titolo: BULLYBUSTER 2 – The ongoing fight against bullying and cyberbullying with the help of artificial intelligence for the human (or teenagers?) wellbeing (La lotta continua contro il bullismo e il cyberbullismo con l'aiuto dell'intelligenza artificiale per il benessere umano), del quale Responsabile dell'Unità di ricerca per l'Università di Foggia è la prof.ssa Donatella Curtotti;
2. PRIN Bando 2022 PNRR (prot. P2022MSZKJ – CUP D53D23022380001), dal titolo: Identitarian public law: the dynamics of illiberal exclusion and democratic inclusion (Diritto pubblico identitario: dinamiche di esclusione illiberale e inclusione democratica), del quale Responsabile dell'Unità di ricerca per l'Università di Foggia è il prof. Pasquale Annicchino;
3. PRIN Bando 2022 PNRR (prot. P2022MWXJY – CUP D53D23017850001), dal titolo: La qualità dell'esperienza dell'ospitalità nelle organizzazioni di lungodegenza: percorsi innovativi per la co-creazione di valore, del quale è Coordinatore nazionale il prof. Pierpaolo Magliocca;

Il Pro-Rettore vicario fa presente che per i progetti PRIN PNRR 2022 l'erogazione del contributo finanziario non è prevista ad inizio progetto ma sarà effettuata in 3 tranches (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto).

La richiesta di anticipazione di cassa presentata è motivata dalla necessità di avviare, in tempi rapidi, le procedure di istituzione degli assegni di ricerca finanziati dai progetti PRIN PNRR 2022, in particolare, la prof.ssa Curtotti ha chiesto un'anticipazione di cassa pari a euro 35.834,67,00 per l'istituzione di un assegno di ricerca della durata di n. 18 mesi nell'ambito del progetto PRIN PNRR "BULLYBUSTER 2", il prof. Annicchino, ha chiesto un'anticipazione di cassa di euro 35.834,67,00 per l'istituzione di un assegno di ricerca della durata di n. 18 mesi nell'ambito del progetto PRIN PNRR "DIRITTO PUBBLICO IDENTITARIO", il prof. Magliocca ha chiesto un'anticipazione di cassa di euro 47.779,56 per l'istituzione di n. 2 assegni di ricerca della durata di n. 12 mesi cadauno nell'ambito del progetto PRIN PNRR "LA QUALITÀ DELL'ESPERIENZA DELL'OSPITALITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI DI LUNGODEGENZA".

Inoltre, il prof. Annicchino ha chiesto un'ulteriore anticipazione di cassa di euro 10.000,00 per l'organizzazione di un workshop da realizzarsi a Foggia per il mese di progetto n. 6.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell'8% dell'FFO assegnato dal MIUR all'Ateneo nell'anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell'Ateneo;

- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell'anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell'Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacibili in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell'entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell'ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste relative a progetti per cui non è prevista l'erogazione di una I tranche da parte dell'ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;
- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata, l'Ateneo può procedere al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche delle risorse elargite dall'ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di rendicontazione, l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;
- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiante al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'anticipazione richiesta, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita il Consiglio a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof.ssa Donatella Curtotti, con decreto n. 1261/2023 – prot. n. 59830 del 20/11/2023, ha presentato una richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 129.448,90, per l'avvio delle attività progettuali in capo

- CONSIDERATO all'Università di Foggia di progetti PRIN PNRR 2022;
che per i progetti PRIN PNRR 2022 l'erogazione del contributo finanziario non è prevista ad inizio progetto ma sarà erogato in 3 tranche (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto);
- VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 129.448,90 presentata dalla prof.ssa Donatella Curtotti, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, per l'istituzione di assegni di ricerca e per l'organizzazione di un workshop da realizzarsi a Foggia;
- TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'anticipazione richiesta, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso,

DELIBERA

di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 129.448,90 per l'istituzione di assegni di ricerca e per l'organizzazione di un workshop su fondi PRIN PNRR 2022, presentata dalla prof.ssa Donatella Curtotti, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

38) RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO PRIN PNRR 2022 "RESCUE-NETS -RESILIENCE TO CLIMATE CHANGE IN AGRICULTURAL PRODUCTION UNDER MULTI-PURPOSE NETS"

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella riunione del 23 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa presentata dal prof. Sergio Castellano, per l'importo di euro 23.075,50.

Tale richiesta riguarda il progetto PRIN PNRR 2022 "RESCUE-NETS – RESilience to Climate change in agricultural production under multi-pUrpose NETS", di durata 24 mesi, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del MUR n.1409 del 14.09.2022 e per il quale l'Università di Foggia riceverà un contributo finanziario complessivo pari ad euro 65.930,00.

Il contributo finanziario sarà erogato in 3 tranches (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto).

La richiesta di anticipazione di cassa presentata dal prof. Sergio Castellano, responsabile scientifico del progetto in questione, pari a euro 23.075,50, è motivata dalla necessità di attivare le procedure di gara per affidare all'esterno prove di laboratorio, in quanto l'Università di Foggia non dispone delle attrezzature necessarie.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell'8% dell'FFO assegnato dal MIUR all'Ateneo nell'anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell'Ateneo;
- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell'anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell'Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacenti in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell'entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell'ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste relative a progetti per cui non è prevista l'erogazione di una I tranche da parte dell'ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;
- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata, l'Ateneo può procedere al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche delle risorse elargite dall'ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di rendicontazione,

l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;

- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta capiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella riunione del 23 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa presentata dal prof. Sergio Castellano, per l'importo di euro 23.075,50;

CONSIDERATO che tale richiesta riguarda il progetto PRIN PNRR 2022 "RESCUE-NETS – RESilience to Climate change in agricultural production under multi-pUrposE NETS", di durata 24 mesi, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del MUR n.1409 del 14.09.2022 e per il quale l'Università di Foggia riceverà un contributo finanziario complessivo pari ad euro 65.930,00;

VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 23.075,50 presentata dal prof. Sergio Castellano, responsabile scientifico del progetto PRIN PNRR 2022 "RESCUE-NETS – RESilience to Climate change in agricultural production under multi-pUrposE NETS";

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole;

DELIBERA

- di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 23.075,50 presentata dal prof. Sergio Castellano per il progetto PRIN PNRR 2022 "RESCUE-NETS – RESilience to Climate change in agricultural production under multi-pUrposE NETS";
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione delle ultime tranche del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

39) RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO PRIN PNRR 2022 “PRATICHE DI CARBO LEAKAGE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE VERSO LE TRANSIZIONI GEMELLE”

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 27 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 23.889,84.

Tale richiesta riguarda il progetto PRIN PNRR 2022 “Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle”, responsabile scientifico prof. Gianluigi De Pascale, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del MUR n.1409 del 14.09.2022.

Il contributo finanziario sarà erogato in 3 tranches (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto).

La richiesta di anticipazione di cassa presentata è motivata dalla necessità di avviare, in tempi rapidi, la procedura di istituzione di un assegno di ricerca, durata 12 mesi, importo pari a euro 23.889,84, dal titolo: “Raccolta e analisi dei dati attraverso approcci econometrici e/o di machine learning per investigare il rischio di pratiche di Carbon Leakage e come le transizioni gemelle possono essere trasmesse attraverso dinamiche internazionali”.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell'8% dell'FFO assegnato dal MIUR all'Ateneo nell'anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell'Ateneo;
- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell'anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell'Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacibili in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell'entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell'ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste relative a progetti per cui non è prevista l'erogazione di una I tranche da parte dell'ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;
- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata, l'Ateneo può procedere al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche delle risorse elargite dall'ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare

integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di rendicontazione, l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;

- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta capiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Infine, il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 27 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa per l'istituzione di un assegno di ricerca di importo pari a euro 23.889,84 e durata di 12 mesi, nell'ambito del progetto PRIN PNRR 2022 "Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle", responsabile scientifico prof. Gianluigi De Pascale;

CONSIDERATO che per i progetti PRIN PNRR 2022 l'erogazione del contributo finanziario non è prevista ad inizio progetto ma sarà erogato in 3 tranche (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto);

VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 23.889,84;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole,

DELIBERA

- di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 23.889,84 per l'istituzione di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto PRIN PNRR 2022 "Pratiche di Carbo Leakage e miglioramento dei processi di internazionalizzazione verso le transizioni gemelle";
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione delle ultime tranche del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

40) RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO PRIN PNRR 2022 “EVALUATION STRATEGIES TO CONTRAST UNIVERSITY DROP-OUT THROUGH EMPOWERMENT AND TO DESIGN EDUCATIONAL AND CAREER GUIDANCE PRACTICES”

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio, nella riunione del 30 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 23.889,84.

Tale richiesta riguarda il progetto PRIN PNRR 2022 “Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices”, responsabile scientifico prof. Andrea Nigri, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del MUR n.1409 del 14.09.2022.

Il contributo finanziario sarà erogato in 3 tranches (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all’80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto).

La richiesta di anticipazione di cassa presentata è motivata dalla necessità di avviare, in tempi rapidi, la procedura di istituzione di un assegno di ricerca, durata 12 mesi, importo pari a euro 23.889,84, dal titolo: “Statistical modeling for university dropout monitoring and prediction”.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell’8% dell’FFO assegnato dal MIUR all’Ateneo nell’anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell’Ateneo;
- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell’anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell’Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all’esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacibili in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell’entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell’ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste relative a progetti per cui non è prevista l’erogazione di una I tranche da parte dell’ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;
- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata, l’Ateneo può procedere al recupero dell’anticipazione erogata sull’ultima tranche delle risorse elargite dall’ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare

integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di rendicontazione, l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;

- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta capiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio, nella riunione del 30 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa per l'istituzione di un assegno di ricerca di importo pari a euro 23.889,84 e durata di 12 mesi, nell'ambito del progetto PRIN PNRR 2022 "Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices", responsabile scientifico prof. Andrea Nigri;

CONSIDERATO che per i progetti PRIN PNRR 2022 l'erogazione del contributo finanziario non è prevista ad inizio progetto ma sarà erogato in 3 tranche (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto);

VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 23.889,84;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole,

DELIBERA

- di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 23.889,84 per l'istituzione di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto PRIN PNRR 2022 "Evaluation strategies to contrast university drop-out through empowerment and to design educational and career guidance practices";
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione delle ultime tranche del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

41) RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO PRIN PNRR 2022 “INFRASTRUTTURE SOCIO-ECOLOGICHE: COMUNITÀ LOCALI, RIPRODUZIONE SOCIALE E ABITABILITÀ NEL SUD ITALIA”

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio, nella riunione del 20 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 47.779,68.

Tale richiesta riguarda il progetto PRIN PNRR 2022 “Infrastrutture socio-ecologiche: comunità locali, riproduzione sociale e abitabilità nel Sud Italia”, responsabile scientifico prof.ssa Margherita Ciervo.

Il contributo finanziario sarà erogato in 3 tranches (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto).

La richiesta di anticipazione di cassa presentata è motivata dalla necessità di avviare, in tempi rapidi, la procedura di istituzione di un assegno di ricerca, durata 24 mesi, importo complessivo pari a euro 47.779,68, dal titolo: “Esperienze di rigenerazione della vita rurale tradizionale in armonia con le leggi naturali promosse a livello locale”.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell'8% dell'FFO assegnato dal MIUR all'Ateneo nell'anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell'Ateneo;
- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell'anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell'Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacibili in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell'entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell'ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste relative a progetti per cui non è prevista l'erogazione di una I tranche da parte dell'ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;
- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata, l'Ateneo può procedere al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche delle risorse elargite dall'ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di

rendicontazione, l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;

- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta capiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Territorio, nella riunione del 20 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa per l'istituzione di un assegno di ricerca di importo pari a euro 47.779,68 e durata di 24 mesi, nell'ambito del progetto PRIN PNRR 2022 "Infrastrutture socio-ecologiche: comunità locali, riproduzione sociale e abitabilità nel Sud Italia", responsabile scientifico prof.ssa Margherita Ciervo;

CONSIDERATO che per i progetti PRIN PNRR 2022 l'erogazione del contributo finanziario non è prevista ad inizio progetto ma sarà erogato in 3 tranche (10% in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; fino all'80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre; fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto);

VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 47.779,68;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole,

DELIBERA

- di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 47.779,68 per l'istituzione di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto PRIN PNRR 2022 "Infrastrutture socio-ecologiche: comunità locali, riproduzione sociale e abitabilità nel Sud Italia";
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione delle ultime tranche del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

42) RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO AXA RESEARCH FUND “COMPREHENSIVE DIGITAL COMMUNICATION PLAN ON CLIMATE CHANGE, TRADE AND INEQUALITIES IN THE ECONOMIC GROWTH BETWEEN REGIONS”

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella riunione del 23 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa presentata dal prof. Fabio Gaetano Santeramo, per l'importo di euro 4.000,00.

Tale richiesta riguarda il progetto “Comprehensive digital communication plan on Climate Change, Trade and Inequalities in the Economic Growth Between Regions” – assegnataria dott.ssa Emilia Lamonaca, ammesso a finanziamento nell'ambito del bando Outreach Grant 2022 Campaign, emanato dall'AXA Research Fund.

Per il progetto in parola, della durata di 18 mesi, l'Università di Foggia riceverà dall'AXA Research Fund un contributo finanziario complessivo pari a € 8.000,00, di cui all'Agreement sottoscritto in data 12.07.2022, per coprire le spese necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca.

Il contributo finanziario sarà erogato secondo la seguente tempistica:

- alla data “T” +1 mese - pagamento di 4.000,00 euro (“T” corrisponde alla data effettiva di inizio progetto);
- alla fine del progetto - pagamento di 4.000,00 euro, previa ricezione dei prodotti di ricerca previsti.

Le attività progettuali hanno avuto inizio il 1° dicembre 2022 e sono svolte dalla dott.ssa Emilia Lamonaca presso i laboratori del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.

La richiesta di anticipazione di cassa presentata dal prof. Fabio Gaetano Santeramo, responsabile dei fondi e supervisore delle attività di ricerca del progetto in questione, pari a euro 4.000,00, è motivata dalla necessità di garantire lo svolgimento delle attività di ricerca in linea con quanto previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell'8% dell'FFO assegnato dal MIUR all'Ateneo nell'anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell'Ateneo;
- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell'anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell'Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacibili in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell'entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell'ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste

relative a progetti per cui non è prevista l'erogazione di una I tranche da parte dell'ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;

- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata, l'Ateneo può procedere al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche delle risorse elargite dall'ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di rendicontazione, l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;
- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta capiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella riunione del 23 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa presentata dal prof. Fabio Gaetano Santeramo, per l'importo di euro 4.000,00;

CONSIDERATO che tale richiesta riguarda il progetto "Comprehensive digital communication plan on Climate Change, Trade and Inequalities in the Economic Growth Between Regions", di durata 18 mesi, per il quale l'Università di Foggia riceverà dall'AXA Research Fund un contributo finanziario complessivo pari a euro 8.000,00;

VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 4.000,00 presentata dal prof. Fabio Gaetano Santeramo, responsabile dei fondi e supervisore delle attività di ricerca del progetto;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole,

DELIBERA

- di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 4.000,00 presentata dal prof. Fabio Gaetano Santeramo per il progetto "Comprehensive digital communication plan on Climate Change, Trade and Inequalities in the Economic Growth Between Regions" finanziato dall'AXA Research Fund;
- che il recupero dell'anticipazione di cassa concessa sarà effettuato a seguito dell'erogazione dell'ultima tranche del finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente

esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

43) RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO “NEUROINFIAMMAZIONE, METAINFIAMMAZIONE E RIPARAZIONE CUTANEA NELLA POPOLAZIONE OBESA: NUOVI BIOMARCATORI E TRATTAMENTI INNOVATIVI PER IL MORBO DI ALZHEIMER”

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella riunione del 28 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 100.000,00 finalizzata alla realizzazione del progetto “Neuroinfiammazione, metainfiammazione e riparazione cutanea nella popolazione obesa: nuovi biomarcatori e trattamenti innovativi per il morbo di Alzheimer”, responsabile scientifico prof.ssa Luigia Trabace, finanziato dalla Fondazione Puglia. A parziale rettifica di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale nella riunione del 28 novembre 2023, il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, prof. Maurizio Margaglione, con decreto n. 1351/2023 – prot. n. 65041 del 11/12/2023 ha richiesto un’anticipazione di cassa pari a euro 95.000,00.

Il budget di progetto ammonta complessivamente a euro 100.000,00, ad inizio progetto non è prevista alcuna erogazione. L’art. 2 co. 1 della bozza di Convenzione prevede che “Le erogazioni potranno essere effettuate per stati di avanzamento, a presentazione dei documenti di spesa regolarmente quietanzati, dopo le dovute verifiche contabili; l’ultimo 30% sarà erogato a ricezione dei lavori scientifici pubblicati al termine della ricerca, che attestino il progresso delle conoscenze sul tema finanziato”; l’art. 2 co. 3 della bozza di Convenzione stabilisce che “Il 5% dell’erogazione complessiva è trattenuto e contabilizzato dalla Fondazione, quale contributo fisso alle proprie attività progettuali, di gestione e di divulgazione”.

Il contributo pari a euro 5.000,00 (5% del budget di progetto), trattenuto dalla Fondazione Puglia, graverà sui fondi disponibili nel sezionale del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, come specificato nel decreto n. 1351/2023 del Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell’8% dell’FFO assegnato dal MIUR all’Ateneo nell’anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell’Ateneo;
- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell’anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell’Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all’esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacibili in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell’entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell’ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste

relative a progetti per cui non è prevista l'erogazione di una I tranche da parte dell'ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;

- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata, l'Ateneo può procedere al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche delle risorse elargite dall'ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di rendicontazione, l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;
- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta capiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole.

Tanto premesso, il Prorettore vicario invita i consiglieri a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella riunione del 28 novembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di anticipazione di cassa di importo pari a euro 100.000,00 finalizzata alla realizzazione del progetto "Neuroinfiammazione, metainfiammazione e riparazione cutanea nella popolazione obesa: nuovi biomarcatori e trattamenti innovativi per il morbo di Alzheimer", finanziato dalla Fondazione Puglia;

ATTESO che a parziale rettifica di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale nella riunione del 28 novembre 2023, il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, prof. Maurizio Margaglione, con decreto n. 1351/2023 – prot. n. 65041 del 11/12/2023 ha richiesto un'anticipazione di cassa pari a euro 95.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 2 co. 1 della bozza di Convenzione prevede che "Le erogazioni potranno essere effettuate per stati di avanzamento, a presentazione dei documenti di spesa regolarmente quietanzati, dopo le dovute verifiche contabili;

VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 95.000,00 finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca in parola;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole,

DELIBERA

- di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 95.000,00

per la realizzazione del progetto “Neuroinfiammazione, metainfiammazione e riparazione cutanea nella popolazione obesa: nuovi biomarcatori e trattamenti innovativi per il morbo di Alzheimer”, finanziato dalla Fondazione Puglia;

- che il recupero dell’anticipazione di cassa concessa sarà effettuato per stati di avanzamento, a presentazione dei documenti di spesa regolarmente quietanzati, dopo le dovute verifiche contabili.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

44) RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA PROGETTO “LIBERTÀ DI RELIGIONE O CREDO, DIALOGO E PARTENARIATI INTERRELIGIOSI E SICUREZZA UMANA”

Il Pro-Rettore vicario riferisce che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof.ssa Donatella Curtotti, con decreto n. 1360/2023 – prot. n. 65611 del 12/12/2023, ha presentato una richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 10.000,00, per il progetto: Libertà di religione o credo, dialogo e partenariati interreligiosi e sicurezza umana”, finanziato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), responsabile scientifico prof. Gabriele Fattori.

Nell’ambito del suddetto progetto, in data 29/06/2023, il prof. Gabriele Fattori ha organizzato, in collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Foggia e l’Organizzazione per la Cooperazione e la Sicurezza in Europa, l’evento Consultation on the Draft Toolkit on FoRb and Interreligious and Interfaith Dialogue and Partnership (IIDP). Tale evento, per affinità del tema della ricerca, è stato finanziato con i fondi del progetto PRA-HE Re.Co.Se, responsabile prof. Pasquale Annicchino. Solo successivamente, con decreto n. 4852/1167/2/2023 del 31 luglio 2023, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionali ha concesso un finanziamento per il progetto “Libertà di religione o credo, dialogo e partenariati interreligiosi e sicurezza umana” pari a euro € 10.000,00 che sarà erogato a giugno 2024, dopo la rendicontazione delle spese sostenute.

La richiesta di anticipazione di cassa presentata è motivata dalla necessità di restituire al progetto PRA-HE 2021 Re.Co.Se, con scadenza 6 febbraio 2024, la somma utilizzata per i pagamenti delle spese dell’evento Consultation on the Draft Toolkit on FoRb and Interreligious and Interfaith Dialogue and Partnership (IIDP) del 29/06/2023.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente Consesso nella seduta del 27.03.2015 ha deliberato i seguenti criteri, da ultimo parzialmente modificati nella seduta del 27.9.2023, da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa:

- 1) il fondo da dedicare alle anticipazioni di cassa viene stabilito nella misura massima dell’8% dell’FFO assegnato dal MIUR all’Ateneo nell’anno precedente. Il fondo si considererà ricostituito, di volta in volta, in base alle risorse anticipate che eventualmente saranno rientrate nella disponibilità dell’Ateneo;
- 2) la singola richiesta di anticipazione dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;
- 3) la quantificazione dell’anticipazione da richiedere dovrà essere fatta sulla base dei costi reali del progetto, al netto degli oneri figurativi;
- 4) la struttura interessata non dovrà avere pendenze nei confronti del bilancio dell’Amministrazione Centrale per anticipazioni pregresse non rientrate a causa di errata rendicontazione;
- 5) nel caso in cui vengano sottoposte all’esame del Consiglio di Amministrazione una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte soddisfacibili in base alle risorse a disposizione, tale Organo dovrà provvedere - nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti, che tenga conto, cioè, anche dell’entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla struttura dipartimentale - dando priorità, nell’ordine indicato, a: I) le richieste relative a progetti di Ateneo e le richieste che consentano, con adeguato margine di certezza, il recupero di economie di bilancio; II) le richieste relative a progetti per cui non sono state erogate altre anticipazioni; III) le richieste relative a progetti per cui non è prevista l’erogazione di una I tranche da parte dell’ente finanziatore; IV) le richieste deliberate dal Consiglio della struttura interessata in data antecedente a quella delle deliberazioni concernenti le altre richieste;
- 6) al fine di garantirsi contro eventuali mancati rientri della somma anticipata,

l'Ateneo può procedere al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche delle risorse elargite dall'ente finanziatore del progetto e, nel caso in cui le suddette risorse non dovessero consentire di recuperare integralmente l'anticipazione erogata per spese non riconosciute in fase di rendicontazione, l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria è autorizzata a recuperare tale anticipazione dai fondi a disposizione del responsabile scientifico del progetto ovvero, se non sufficienti, dai fondi di funzionamento e di investimento della struttura interessata, tenuto conto anche delle erogazioni future;

- 7) eventuali anticipazioni in deroga ai criteri sopra indicati potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione soltanto in via eccezionale e in presenza di adeguate motivazioni espresse nella delibera del Consiglio della struttura interessata.

Il Pro-Rettore vicario, infine, fa presente che il fondo di Ateneo dedicato alle anticipazioni di cassa risulta incapiente al fine di assicurare la copertura alla richiesta in esame.

Il Pro-Rettore vicario informa che la richiesta di anticipazione di cassa in oggetto è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Bilancio che, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'anticipazione richiesta, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso

Tanto premesso, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

ATTESO che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof.ssa Donatella Curtotti, con decreto n. 1360/2023 – prot. n. 65611 del 12/12/2023, ha presentato una richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 10.000,00, per il progetto: "Libertà di religione o credo, dialogo e partenariati interreligiosi e sicurezza umana", finanziato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), responsabile scientifico prof. Gabriele Fattori;

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto progetto, in data 29/06/2023, il prof. Gabriele Fattori ha organizzato, in collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia e l'Organizzazione per la Cooperazione e la Sicurezza in Europa, l'evento Consultation on the Draft Toolkit on FoRb and Interreligious and Interfaith Dialogue and Partnership (IIDP) che, per affinità del tema della ricerca, è stato finanziato con i fondi del progetto PRA-HE Re.Co.Se, responsabile prof. Pasquale Annicchino;

CONSIDERATO che, con decreto n. 4852/1167/2/2023 del 31 luglio 2023, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionali ha concesso un finanziamento per il progetto "Libertà di religione o credo, dialogo e partenariati interreligiosi e sicurezza umana", pari a euro € 10.000,00;

VALUTATA la richiesta di anticipazione di cassa pari a euro 10.000,00, motivata dalla necessità di restituire al progetto PRA-HE 2021 Re.Co.Se, con scadenza 6 febbraio 2024, la somma utilizzata per

TENUTO CONTO i pagamenti delle spese dell'evento Consultation on the Draft Toolkit on FoRb and Interreligious and Interfaith Dialogue and Partnership (IIDP) del 29/06/2023; che la Commissione Bilancio, nel corso della seduta del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'anticipazione richiesta, demandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione in merito alla possibilità di derogare al punto 1 dei criteri per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa deliberate dal presente Consesso,

DELIBERA

di approvare la concessione dell'anticipazione di cassa pari a euro 10.000,00 per il progetto: "Libertà di religione o credo, dialogo e partenariati interreligiosi e sicurezza umana", finanziato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

45) RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA COSTITUZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI

Il Pro-Rettore vicario ricorda che, in ossequio alla vigente normativa in materia e alle linee di indirizzo della Funzione Pubblica in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, il Piano triennale di Ateneo dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo 2021/2023, nell'ambito del PIAO, ha previsto n. 3 figure dirigenziali, reclutate a far data dal 08 novembre 2023 a seguito di espletamento di regolare concorso pubblico. Tali figure non erano presenti nella previgente dotazione del personale e quindi, conseguentemente, non erano previsti fondi relativi al trattamento accessorio per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale in quanto l'ultimo dirigente in servizio presso questa Amministrazione è cessato per trasferimento presso altra pubblica amministrazione in data 31 dicembre 2012.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'istituzione ex novo di figure dirigenziali e, contestualmente, la revisione della struttura organizzativa (attuata con Decreto del Direttore Generale prot. n. 59973-I/9 rep. n. 812/2023 del 20.11.2023), mediante la quale sono state istituite le seguenti tre macro articolazioni definite Direzioni: Direzione Gestioni Operative; Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione, ha reso necessario determinare l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dirigenziale.

A tal proposito, il Pro-Rettore vicario fa presente che la Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 211/2022, afferma che *“un'ipotesi di prima istituzione delle posizioni dirigenziali è possibile (ri)determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, includendovi quelle relative al personale con qualifica dirigenziale, calcolate sulla base di valori di riferimento tratti da medie retributive relative ad altri enti”*.

In particolare, la suddetta deliberazione ha esaminato la fattispecie che, con istituzione ex novo di figure dirigenziali e ridefinizione delle posizioni organizzative esistenti, l'art. 33, c. 2 del D.L. 34/2019, consente l'adeguamento del limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, c. 2, del D. Lgs. 75/2017 (Decreto Madia) che ha posto il principio dell'invarianza del trattamento accessorio, prevedendo che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*. I magistrati della Corte dei Conti ribadiscono che l'adeguamento del limite al trattamento accessorio del personale contenuto nel già richiamato art. 33 del D.L. 34/2019 include, oltre al trattamento accessorio delle posizioni organizzative, anche quello riservato ai dirigenti, stante l'espresso richiamo alle relative risorse contenuto nel decreto Madia. La possibilità di un incremento del limite 2016 determinato per il trattamento accessorio del personale può avvenire in misura proporzionale alle unità di personale assunte per comparto di appartenenza purché si evidenzino un incremento del numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2018. Tale impostazione sembra essere ampiamente condivisa dalla giurisprudenza che, in più casi, si è trovata ad esprimere un proprio parere come, ad esempio, la Corte dei conti, Sez. reg. contr. Marche, deliberazione n. 22/2022.

Di recente, peraltro, è intervenuta una comunicazione del MUR che, con nota del 11 ottobre 2023 del Direttore Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio, nell'ambito del Piano Straordinario di reclutamento personale universitario ex articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha fornito, tra l'altro, chiarimenti in merito alla possibilità di incrementare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza in deroga al limite di spesa di cui all'art. 23, c. 2, del D. Lgs. 75/2017 e, altresì, determinato per le istituzioni universitarie il valore medio del salario accessorio desunto dai dati del conto annuale –anno 2021 al

loro degli oneri a carico dell'amministrazione.

Nello specifico, la suddetta nota del MUR ha evidenziato la possibilità di incrementare i fondi del trattamento accessorio del personale dirigenziale qualora l'incremento delle suddette unità di personale non determini il superamento dei valori medi approssimati del numero di dirigenti per fascia dimensionale indicati nella tabella che segue:

Università con:	Numero dirigenti
più di 5.000 unità di personale	14
da 2.501 a 5.000 unità di personale	10
da 1.001 a 2.500 unità di personale	7
sino a 1000 unità di personale	3

Il valore medio del trattamento accessorio per le istituzioni universitarie è determinato nella misura percentuale del punto organico che, per i Dirigenti di II fascia, è pari allo 0,56 di € 114.300 (che rappresenta l'attuale valore medio di sistema del costo attribuito al Professore di I fascia).

Il Pro-Rettore vicario fa presente che, sulla base del valore medio del salario accessorio desunto dai dati del conto annuale – anno 2021, l'importo destinato annualmente, alla retribuzione di posizione e al risultato del personale dirigente, al netto degli oneri conto ente, è pari a € 144.705,35. Egli, altresì, precisa che, per l'anno 2023, il fondo è determinato in misura pari a 1/12 del suo valore annuale atteso che, con Decreto del Direttore Generale prot. n. 62752 VII/4 rep. n. 870/2023, sono stati affidati gli incarichi dirigenziali con decorrenza 01 dicembre 2023.

Il Pro-Rettore vicario rinvia per i dettagli relativi alle modalità di costituzione del fondo alla lettura integrale della relazione costitutiva dello stesso, predisposta dalla competente Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici.

Inoltre, il Pro-Rettore vicario fa presente che la costituzione del fondo è stata oggetto di controllo con esito positivo ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, che si è espresso in data 20.12.2023.

Il Pro-Rettore vicario sottopone, quindi, all'approvazione del Consiglio la costituzione del fondo trattamento accessorio del personale dirigente, ex art. 62 del CCNL del 5.03.2008, esposto nella relazione che è stata inviata ai consiglieri-

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA la relazione del Pro-Rettore vicario;
 PREMESSO che, con competenza annuale, l'Amministrazione deve definire la consistenza dei fondi per l'erogazione del trattamento accessorio al personale ai sensi dell'art. 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 VISTI l'art. 62 del C.C.N.L. Area VII del Comparto Università e Ricerca del 5.03.2008, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina il Fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia;
 il D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, gli artt. 40 e 40-bis;
 la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo

- per la Lombardia, n. 211/2022;
altresì la deliberazione della Corte dei conti, Sez. reg. contr. Marche, n. 22/2022.
- VISTA la nota del 11 ottobre 2023 del Direttore Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del MUR, nell'ambito del Piano Straordinario di reclutamento personale universitario ex articolo 1, comma 297 lett.a) della legge 30 dicembre 2021 , n. 234, che ha fornito, tra l'altro, chiarimenti in merito alla possibilità di incrementare il fondo per la retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza;
- VISTA la relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del fondo in questione predisposta dalla competente Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici;
- DATO ATTO che la costituzione del fondo è stata oggetto di controllo con esito positivo ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, che si è espresso in data 20.12.2023,

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia ex art. 62 del C.C.N.L. Area VII del Comparto Università e Ricerca del 5.03.2008, come dettagliatamente descritto nella relazione illustrativa tecnico-finanziaria, che si allega con il n. 26 al presente verbale;
- di autorizzare, per l'effetto, tutti gli stanziamenti previsti nella suddetta relazione a carico del bilancio di Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

46) AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE: DETERMINAZIONI

La presente delibera è protocollata in forma riservata.

47) PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UN DIPARTIMENTO NELL'AREA ECONOMICA

Il Pro-Rettore vicario ricorda che il vigente Statuto di questa Università, emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha previsto il nuovo assetto delle strutture periferiche, denominate "Dipartimenti", alle quali sono attribuite le funzioni finalizzate all'espletamento delle attività didattiche e di ricerca.

Nel dettaglio, l'art. 30 dello Statuto stabilisce che l'Università si articola in Dipartimenti, che costituiscono il luogo dell'identità disciplinare, nei quali sono incardinati tutti i professori e i ricercatori appartenenti alla stessa comunità disciplinare. Ad essi sono attribuite tutte le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie (co. 1).

A ciascun Dipartimento deve afferire un numero minimo di professori di ruolo e ricercatori non inferiore a trentacinque o, laddove il numero di docenti dell'Ateneo divenga superiore a mille unità, non inferiore a quaranta (co. 2).

Nell'eventualità di costituzione di Strutture di Raccordo di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a ciascuno dei Dipartimenti di riferimento deve afferire un numero minimo di professori di ruolo e di ricercatori non inferiore a quarantacinque (co. 3).

Al singolo Dipartimento possono afferire esclusivamente professori e ricercatori appartenenti a settori scientifico-disciplinari omogenei per quanto riguarda gli aspetti connessi sia alla ricerca che alla didattica, in considerazione delle aree scientifiche di Ateneo e dell'offerta formativa specifica del medesimo Dipartimento (co. 4).

I Dipartimenti hanno autonomia gestionale, ivi compresa quella di budget, e amministrativa nei limiti delle disposizioni di Legge, dello Statuto e del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (co. 9).

La costituzione di un nuovo Dipartimento, il cui relativo procedimento è compiutamente disciplinato dal disposto del comma 6 dell'art. 30 dello Statuto di Ateneo, è proposta dai docenti interessati nel numero minimo previsto dallo Statuto (così come stabilito dai summenzionati commi 2 e 3) e deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta conforme o previo parere favorevole del Senato Accademico. Nella proposta, corredata dell'elenco dei professori e ricercatori che vi aderiscono, sono determinati gli obiettivi scientifici e didattici, individuate le risorse disponibili e delineato l'eventuale piano di sviluppo.

Ai Dipartimenti fanno capo i corsi di studio, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (co. 7).

Il Pro-Rettore vicario informa che in data 27/11/2023, con numero di protocollo 62478-VI/3 del 30.11.2023, è pervenuta la proposta di costituzione di un nuovo Dipartimento nell'Area Economica avente la seguente denominazione: Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS).

Il Pro-Rettore vicario comunica che le senatrici prof.ssa Roberta Sisto e prof.ssa Vittoria Pilone hanno inoltrato tramite e-mail il progetto di costituzione del nuovo Dipartimento dell'Area Economica, nel quale sono esposte nel dettaglio le motivazioni sottese alla proposta presentata da 41 docenti attualmente afferenti, nello specifico, al Dipartimento DEMeT (n. 22 docenti), al Dipartimento DiSTUM (n. 9 docenti), al Dipartimento di Giurisprudenza (n. 7 docenti), al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (n. 1), al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (n. 1 docente) e al Dipartimento DAFNE (n. 1 docente) che di seguito il Pro-Rettore vicario va ad esporre illustrando gli obiettivi scientifici e didattici e le risorse individuate.

Nella proposta è illustrato il progetto di costituire un nuovo Dipartimento che parte dall'esigenza di costruire uno spazio di confronto e di approfondimento, sotto il profilo della ricerca scientifica e della formazione, che consenta ad un nutrito corpo di docenti, espressione di un contesto interdisciplinare fondato sui contributi di matrice

economica, manageriale, giuridica, sociologica, psicologica, storica e antropologica, di sviluppare adeguatamente le traiettorie di studio che pongono al centro le scienze dell'individuo e della società, le teorie dell'azione, dei gruppi sociali e delle organizzazioni.

In riferimento alla descrizione degli obiettivi scientifici e didattici e alle risorse individuate, il Pro-Rettore vicario invita i presenti alla lettura della proposta in parola, che è stata inviata ai componenti.

Il Pro-Rettore vicario comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 6.12.2023, ha espresso parere favorevole sulla costituzione del Dipartimento nell'Area Economica avente la seguente denominazione: Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), ex art. 30, co. 6, dello Statuto vigente.

Il Pro-Rettore vicario propone la costituzione di una Commissione paritetica interdipartimentale con funzioni istruttorie per la individuazione delle soluzioni più opportune per la condivisione e/o il riparto delle risorse (strumentali, logistiche, di personale, ecc.) tra i due Dipartimenti dell'Area Economica nonché per l'eventuale identificazione di percorsi condivisi finalizzati a una definizione congiunta della prossima offerta formativa di Area Economica fermo restando che i docenti afferenti al nuovo Dipartimento continueranno ad utilizzare le dotazioni logistiche e strumentali già nella propria disponibilità.

Per ciò che attiene alla composizione della Commissione istruttoria, il Pro-Rettore vicario ricorda che la proposta trasmessa ai consiglieri prima della seduta odierna prevedeva quanto di seguito riportato.

- ✓ Prof.ssa Milena Sinigaglia, Pro-Rettore vicario, nella veste di Presidente;
- ✓ Prof. Pasquale Di Biase, Direttore del Dipartimento di Economia, Componente;
- ✓ Prof. Andrea Di Liddo, Ordinario del Dipartimento di Economia, Componente;
- ✓ Prof. Antonio Corvino, Ordinario proponente il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), Componente;
- ✓ Prof.ssa Carmela Robustella, Ordinario proponente il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), Componente.
- ✓ Prof.ssa Lucia Maddalena, Direttore del Dip.to DEMET, componente con voto consultivo.

Informa, quindi, in merito, di aver ricevuto disposizioni dal Rettore di proporre una modifica della composizione della Commissione in modo da prevedere il voto deliberativo in capo al Direttore del DEMET e l'integrazione con un ulteriore rappresentante di tale ultimo Dipartimento designato dal Direttore stesso.

Al termine dell'esposizione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri a pronunciarsi in ordine a quanto relazionato.

Il consigliere Fuiano effettua l'intervento di seguito riportato:

Non prima di aver segnalato l'inopportunità e l'irritualità dei rilievi e delle richieste indirizzate al Consiglio di Amministrazione, tramite separate mail, dalla prof. Lucia Maddalena, in qualità di Direttrice del DEMET, e della prof.ssa Francesca Cangelli, Delegata rettorale agli affari generali, ne segnala l'infondatezza nel metodo e nel merito.

Osserva, infatti, il prof. Fuiano che gran parte delle obiezioni sottoposte a questo Consesso sono superate, *ratione materiae*, dal parere favorevole espresso il 6.12.2023 dal Senato Accademico che, da Statuto, essendo «il luogo delle rappresentanze di tutte le componenti, le istanze e le diverse aree scientifico-didattico-culturali della comunità accademica», «esprime gli orientamenti della politica accademica e ne verifica il conseguimento, svolgendo un ruolo propulsivo, consultivo e di controllo politico-istituzionale; in particolare, formula proposte e pareri per la programmazione, la didattica, la ricerca, i servizi agli studenti; svolge funzioni di coordinamento e di raccordo con i dipartimenti e le strutture interdipartimentali eventualmente costituite» (art. 14).

Egli tiene tuttavia a sottolineare che, ai fini della costituzione di nuovi

Dipartimenti, la proposta di un preventivo dibattito aperto alla intera comunità non è né formalmente né sostanzialmente prevista dalla vigente legislazione e dalle fonti normative del nostro Ateneo. Il motivo è evidente: si allungherebbero a dismisura i tempi relativi all'istituzione di un qualsivoglia nuovo Dipartimento e sarebbero smentiti i principi di efficienza e di buon andamento a cui dovrebbe sempre ispirarsi ogni P.A..

Per altro verso, la prospettata necessità secondo la quale ai Dipartimenti di nuova costituzione potrebbero afferire esclusivamente professori e ricercatori appartenenti a settori scientifico-disciplinari omogenei è smentita da quel che, di fatto, accade sul territorio nazionale ove gli Atenei dimostrano di perseguire la linea della interdisciplinarietà dei saperi e delle competenze in funzione della trasversalità delle skills richieste ai neo laureati dal mondo del lavoro e del progressivo abbandono della logica degli studi rigidamente settoriali. Indicativa ed eloquente è, in tal senso, l'approvazione espressa dal nostro Senato Accademico, avvenuta in data odierna, circa l'afferenza a un Dipartimento di Area Medica da parte di una docente incardinata sul SSD SPS/10. E ciò a tacere del fatto che, pur escludendo le afferenze di docenti appartenenti alle aree 10 e 5, le aree sono perfettamente coerenti e in linea con quelle del DEMeT

Aggiunge il prof. Fuiano che, pur volendo prescindere dalla prassi seguita dal nostro Ateneo, la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento non viola né la L. 240/2010, né tanto meno lo Statuto Unifg, ma è finalizzata ad ampliare l'offerta formativa a tutto vantaggio degli studenti che si iscriveranno al nostro Ateneo, che, dal canto suo, fruirà anche di un incremento importante dell'FFO in virtù proprio dell'aumento numerico degli immatricolati. Peraltro, come è indicato nella stessa nota della prof.ssa Cangelli, l'obiezione è anacronistica rispetto alla radicale evoluzione tecnologica, in quanto sono in atto anche profonde modifiche nei sistemi educativi a livello internazionale, con processi che partono dalle modifiche in atto nei sistemi economici con profondi cambiamenti nei saperi tradizionali con la contaminazione tra settori scientifici e differenti aree culturali. Infine, va rimarcato che comunque i proponenti del nuovo Dipartimento sono tutti perfettamente funzionali alla copertura degli insegnamenti dei corsi di studio che faranno capo al nuovo Dipartimento che, com'è evidente, almeno in prima battuta, assorbirà buona parte dei corsi di laurea incardinati sul DEMeT (L33 Economia e Management; Lm77 Imprenditorialità e Management internazionale; L20 Comunicazione, Relazioni pubbliche e Tecnologie digitali; L18 Management dell'innovazione e dell'hospitality).

Circa la prospettata suddivisione dell'Area Economica in tre Dipartimenti, il prof. Fuiano fa notare come l'obiezione non colga nel segno, atteso che (come già accaduto in occasione della costituzione del DAFNE e del DEMeT) gli organi collegiali centrali dovranno prendere atto che un Dipartimento, il DEMeT, ha perso i requisiti minimi normativi per la sua sussistenza (L. 240/2010 e Statuto Unifg). Infatti, i docenti residui saranno pari a 15, con la conseguenza che lo stesso DEMeT dovrà – con ogni probabilità – essere disattivato in tempi brevissimi e che i Dipartimenti dell'Area Economica continueranno a essere solo due.

Altrettanto erronea è l'ulteriore considerazione secondo cui la migliore collocazione del DiSS sarebbe nell'Area Umanistica o Giuridica. Infatti, Scienze sociali si configura come un Dipartimento che coniuga ricerca scientifica e didattica di tipo economico con una didattica di tipo sociale, declinazione molto comune in questa tipologia di Dipartimenti. Non è infatti raro trovare la coniugazione economico-sociale nell'Area Economica. E i corsi di studio di matrice sociale hanno una componente che ne giustifica appieno l'afferenza all'Area Economica.

Quanto alle obiezioni sollevate in ordine all'impatto sull'assetto generale dell'Ateneo, il prof. Fuiano motiva la loro infondatezza sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- 1) con la nascita del DiSS esisterebbero solo due Dipartimenti in Area Economica per effetto della verosimile disattivazione del DEMeT a causa dell'esiguo numero di docenti (per il futuro) a esso afferenti;

- 2) spazi e personale saranno gli stessi attualmente previsti per il DEMeT e comunque saranno decisi dagli organi collegiali dell'Ateneo, oltre che dagli organi monocratici di Unifg;

La nota della prof.ssa Cangelli presenta, inoltre, limiti logici nella parte in cui attribuisce ai docenti proponenti del nuovo Dipartimento lo "scippo" dei corsi di laurea attivati al DEMeT. In realtà, i docenti proponenti del DiSS hanno semplicemente avanzato la loro proposta e, nella verosimile cessazione del DEMeT, hanno chiesto di valutare l'opportunità di trasferire i relativi corsi nel nuovo Dipartimento. Dunque, nessun atto di "scippo" (per ribadire l'espressione di dubbio gusto adoperata dalla Delegata agli affari generali), ma semplicemente una proposta tesa a valutare l'opportunità della migrazione dei corsi dal DEMeT in disattivazione al DiSS, proprio per garantire la continuità di studio agli studenti, tenendo nella massima considerazione le esigenze di questi ultimi; la devoluzione dei corsi già esistenti al DEMeT a favore del DiSS è, dunque, una naturale conseguenza dell'adesione dei docenti che, nel DEMeT, ricoprivano già gli incarichi di coordinatori dei diversi ccdss o sono docenti di riferimento degli stessi corsi.

L'attivazione dei nuovi corsi di studio sarà resa possibile proprio per effetto dell'adesione al DiSS anche di docenti provenienti da altri Dipartimenti di Unifg, consentendo, da un lato, un'estensione dell'offerta formativa a vantaggio degli studenti che potranno iscriversi in loco anziché trasferirsi in altre Università italiane (non vi è un Dipartimento di Scienze sociali in Atenei immediatamente contigui territorialmente all'Università di Foggia); da un altro, un incremento dell'FFO in virtù dell'incremento dei nuovi immatricolati.

Con riguardo, poi, alla postulata «verifica degli elementi della proposta: a) accogliabilità delle richieste di afferenza; b) sostenibilità dell'offerta formativa del nuovo Dipartimento; c) parere dei Dipartimenti di provenienza e sostenibilità della loro offerta formativa» mediante «adeguato approfondimento con l'ausilio degli uffici preposti e del Nucleo di Valutazione», il prof. Fuiano segnala, altresì, che dovrà applicarsi la vigente normativa, tenendo, inoltre, presente il ruolo fondamentale degli organi collegiali centrali attraverso le relative delibere e il ruolo consultivo, ma non decisionale, degli altri evocati dalla prof.ssa Cangelli.

La richiesta «verifica delle posizioni di conflitto di interesse negli organi e conseguente disciplina», il prof. Fuiano ritiene si tratti di un fuor d'opera. Infatti, nell'interpretazione fornita dalla più recente giurisprudenza amministrativa, la situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto. La gestione del conflitto di interessi è, dunque, espressione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. L'interesse privato che potrebbe porsi in contrasto con l'interesse pubblico può essere di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa (Consiglio di Stato, sez. cons. Atti Normativi, 5.3.2019, n. 667).

A tacere del fatto che, in virtù dell'approvazione quasi all'unanimità della delibera del Senato Accademico, votata favorevolmente anche dal Rettore (la cui volontà, in modo del tutto singolare e anomalo, risulta, nel caso di specie, avversata da una propria Delegata), non possono sussistere dubbi in merito alla sua piena legittimità.

Da ultimo, con riguardo al tema della «determinazione sulla sorte del DEMeT e dei docenti non aderenti alla proposta», il prof. Fuiano tiene a precisare che il prospettato interpellato dei docenti superstiti del DEMeT viola la normativa vigente, non essendo previsto né dalla legge né dallo Statuto: seguendo per assurdo la logica di questa osservazione, paradossalmente non si potrebbe mai disattivare un Dipartimento se, al limite, anche un solo docente vi si opponesse. L'allocazione dei cd. docenti superstiti sarà poi decisa in conformità con la vigente normativa, essendo in ogni caso questo un problema successivo, un posterius non certo ostativo alla costituzione del

nuovo Dipartimento.

Quanto alla Commissione istruttoria di cui si chiede la costituzione, il prof. Fuiano è favorevole alla composizione di cui alla bozza di proposta di delibera inviata prima della riunione, dichiarandosi sin d'ora decisamente contrario a qualsivoglia variazione; al riguardo, propone di fissare il termine di scadenza per la conclusione dei lavori della Commissione al 31.01.2024.

In conclusione, il prof. Fuiano, anticipando il proprio voto favorevole alla costituzione del DiSS, chiede che – sulla scorta dell'esperienza già maturata in precedenti occasioni da questo Ateneo e, più precisamente, dal suo Consiglio di Amministrazione – la nascita del nuovo Dipartimento sia disciplinata, in termini operativi, sulla scorta del collaudato modello adottato in sede di costituzione del DAFNE, ossia nel rispetto di quanto disposto da questo Consiglio di Amministrazione in occasione della deliberazione di cui al punto 3 dell'o.d.g. della riunione del 30.9.2020.

La consigliera Albenzio sostiene che la Commissione istruttoria in questione dovrebbe avere una composizione snella.

Il consigliere Muscio si dice dell'opinione che non dovrebbero andare a comporre la Commissione rappresentanti di un Dipartimento in fase di disattivazione.

Il Pro-Rettore vicario osserva che, al fine di pervenire a determinazioni condivise, sarebbe opportuno includere dei rappresentanti del DEMeT nella Commissione.

Dichiara, inoltre, che, a suo parere, non risulta necessario fissare un termine di scadenza per la conclusione dei lavori della Commissione, dato che le tematiche che dovranno essere affrontate non impattano sulla regolare prosecuzione del procedimento conseguente all'eventuale costituzione del nuovo Dipartimento.

Il consigliere Traetta afferma che le considerazioni fatte pervenire sull'argomento in oggetto da parte del Direttore del DEMeT richiedono delle risposte convincenti e che, altresì, occorre individuare un'ideale soluzione per le future affezioni dei docenti non aderenti al nuovo progetto nel caso della disattivazione di tale ultima struttura dipartimentale.

Pertanto, riferisce che, a sua garanzia, si allontanerà dalla sala al momento della votazione.

Alle ore 18.28, si allontana il consigliere Traetta.

All'esito del dibattito, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

- di approvare la costituzione, a norma dell'art. 30, comma 6, dello Statuto, del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS);
- di dare atto che la costituzione del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), qui deliberata, determina la riduzione dei professori di ruolo e ricercatori che afferiscono al Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT), il cui numero diviene inferiore al numero minimo indicato al comma 2 dell'art. 30 dello Statuto, comportando il realizzarsi della prima condizione del procedimento di disattivazione del Dipartimento prevista dall'art. 30, comma 5, dello Statuto;
- di dare atto che, in base al comma 5 dell'art. 30 dello Statuto, al Senato Accademico spetta la disciplina della fase transitoria;
- di incardinare nel DiSS, come pure riportato nella proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, i seguenti corsi attualmente incardinati nel DEMeT:
 - corso di laurea in "Comunicazione, Relazioni pubbliche e Tecnologie digitali" (L 20);
 - corso di laurea in "Economia e Management" (L 33);
 - corso di laurea in "Management dell'Innovazione e dell'Hospitality" (L 18);
 - corso di laurea magistrale in "Imprenditorialità e Management internazionale" (LM77);
 - corso di Dottorato in "Scienze economiche";
- al fine di evitare nocimento all'offerta formativa, i professori e i ricercatori che rimangono incardinati nel DEMeT, in quanto non ricompresi tra i proponenti il

- costituendo DiSS, garantiranno lo svolgimento delle attività didattiche, gestionali e di servizio agli studenti che già svolgono nei summenzionati corsi, incardinati, con la presente deliberazione, nel qui costituito DiSS;
- il personale tecnico-amministrativo già assegnato al DEMeT è assegnato anche al DiSS;
 - di costituire una Commissione paritetica interdipartimentale - tra il Dipartimento di Economia e il nuovo Dipartimento di Scienze Sociali - con funzioni istruttorie per la individuazione delle soluzioni più opportune per la condivisione e/o il riparto delle risorse (strumentali, logistiche, di personale, ecc.) tra i due Dipartimenti dell'Area Economica nonché per l'eventuale identificazione di percorsi condivisi finalizzati a una definizione congiunta della prossima offerta formativa di Area Economica fermo restando che i docenti afferenti al nuovo Dipartimento continueranno ad utilizzare le dotazioni logistiche e strumentali già nella propria disponibilità;
 - di individuare i componenti della richiamata Commissione istruttoria nelle persone di:
 - prof.ssa Milena SINIGAGLIA, Pro-Rettore vicario, nella veste di Presidente;
 - prof. Pasquale DI BIASE, Direttore del Dipartimento di Economia, Componente;
 - prof. Andrea DI LIDDO, Ordinario del Dipartimento di Economia, Componente;
 - prof. Antonio CORVINO, Ordinario proponente il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), Componente;
 - prof.ssa Carmela ROBUSTELLA, Ordinario proponente il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), Componente;
 - prof.ssa Lucia MADDALENA, Direttore del DEMeT, componente con voto consultivo.
 - di stabilire che i lavori della suddetta Commissione debbano concludersi entro il 31 gennaio 2024.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del Pro-Rettore vicario limitatamente alle determinazioni concernenti la composizione della prevista Commissione istruttoria,

VISTO lo Statuto di Ateneo, elaborato in recepimento della riforma universitaria introdotta dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che ha previsto il nuovo assetto delle strutture periferiche, denominate "Dipartimenti", che accorpano le funzioni relative all'espletamento delle attività didattiche e di ricerca;

VISTO il comma 6 dell'art. 30 dello Statuto di Ateneo che disciplina il procedimento per la costituzione di un nuovo Dipartimento;

VISTA la proposta di costituzione di un nuovo Dipartimento nell'Area Economica avente la seguente denominazione: Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), pervenuta in data 27/11/2023, con numero di protocollo 62478-VI/3 del 30.11.2023 e presentata da 41 docenti attualmente afferenti al Dipartimento DEMeT (n. 22 docenti), al Dipartimento DiSTUM (n. 9 docenti), al Dipartimento di Giurisprudenza (n. 7 docenti), al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (n. 1), al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (n. 1 docente) e al Dipartimento DAFNE (n. 1 docente);

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, seduta del 6.12.2023, sulla costituzione di un nuovo Dipartimento nell'Area Economica avente la seguente denominazione: Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), ex art. 30, co. 6, dello

CONDIVISA Statuto vigente;
la proposta di costituzione di una Commissione paritetica interdipartimentale con funzioni istruttorie per la individuazione delle soluzioni più opportune per la condivisione e/o il riparto delle risorse (strumentali, logistiche, di personale, ecc.) tra i due Dipartimenti dell'Area Economica nonché per l'eventuale identificazione di percorsi condivisi finalizzati a una definizione congiunta della prossima offerta formativa di Area Economica fermo restando che i docenti afferenti al nuovo Dipartimento continueranno ad utilizzare le dotazioni logistiche e strumentali già nella propria disponibilità;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

- di approvare la costituzione, a norma dell'art. 30, comma 6, dello Statuto, del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS);
- di dare atto che la costituzione del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), qui deliberata, determina la riduzione dei professori di ruolo e ricercatori che afferiscono al Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT), il cui numero diviene inferiore al numero minimo indicato al comma 2 dell'art. 30 dello Statuto, comportando il realizzarsi della prima condizione del procedimento di disattivazione del Dipartimento prevista dall'art. 30, comma 5, dello Statuto;
- di dare atto che, in base al comma 5 dell'art. 30 dello Statuto, al Senato Accademico spetta la disciplina della fase transitoria;
- di incardinare nel DiSS, come pure riportato nella proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, i seguenti corsi attualmente incardinati nel DEMeT:
 - corso di laurea in "Comunicazione, Relazioni pubbliche e Tecnologie digitali" (L 20);
 - corso di laurea in "Economia e Management" (L 33);
 - corso di laurea in "Management dell'Innovazione e dell'Hospitality" (L 18);
 - corso di laurea magistrale in "Imprenditorialità e Management internazionale" (LM77);
 - corso di Dottorato in "Scienze economiche";
- al fine di evitare nocumento all'offerta formativa, i professori e i ricercatori che rimangono incardinati nel DEMeT, in quanto non ricompresi tra i proponenti il costituendo DiSS, garantiranno lo svolgimento delle attività didattiche, gestionali e di servizio agli studenti che già svolgono nei summenzionati corsi, incardinati, con la presente deliberazione, nel qui costituito DiSS;
- il personale tecnico-amministrativo già assegnato al DEMeT è assegnato anche al DiSS;
- di costituire una Commissione paritetica interdipartimentale - tra il Dipartimento di Economia e il nuovo Dipartimento di Scienze Sociali - con funzioni istruttorie per la individuazione delle soluzioni più opportune per la condivisione e/o il riparto delle risorse (strumentali, logistiche, di personale, ecc.) tra i due Dipartimenti dell'Area Economica nonché per l'eventuale identificazione di percorsi condivisi finalizzati a una definizione congiunta della prossima offerta formativa di Area Economica fermo restando che i docenti afferenti al nuovo Dipartimento continueranno ad utilizzare le dotazioni logistiche e strumentali già nella propria disponibilità;
- di individuare i componenti della richiamata Commissione istruttoria nelle persone di:
 - prof.ssa Milena SINIGAGLIA, Pro-Rettore vicario, nella veste di Presidente;
 - prof. Pasquale DI BIASE, Direttore del Dipartimento di Economia, Componente;
 - prof. Andrea DI LIDDO, Ordinario del Dipartimento di Economia,

Componente;

- prof. Antonio CORVINO, Ordinario proponente il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), Componente;
 - prof.ssa Carmela ROBUSTELLA, Ordinario proponente il Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), Componente;
 - prof.ssa Lucia MADDALENA, Direttore del DEMeT, componente con voto consultivo.
- di stabilire che i lavori della suddetta Commissione debbano concludersi entro il 31 gennaio 2024.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

48) VARIE ED EVENTUALI

Alle ore 18:32, rientra il consigliere Traetta.

Il Pro-Rettore vicario informa che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "Varie ed eventuali".

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

49) APPROVAZIONE DEI VERBALI RELATIVI ALLE RIUNIONI PRECEDENTI

Il Pro-Rettore vicario pone in approvazione i verbali relativi alla riunione straordinaria del 7.11.2023, nella stesura rimodulata in base a quanto approvato dal Senato Accademico in ordine agli argomenti trattati contestualmente, ed alla riunione del 22.11.2023.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva i verbali relativi alla riunione straordinaria del 7.11.2023 ed alla riunione del 22.11.2023.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

52) ATTIVAZIONE DI UNA WORK EXPERIENCE #EUROCAMP2027

Il Pro-Rettore vicario ricorda al consesso che il Grant Office ha attivato nell'ambito del programma Industrial Engineering una piattaforma denominata Grant Academy di percorsi di formazione on demand per stimolare e creare competenze operative dove innovazione, imprenditoria, giovani talenti, laboratori di progettazione e formazione convivono e si contaminano reciprocamente.

Il Grant Office intende consolidare l'esperienza proposta secondo il modello della Grant Academy, già approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.05.2022/p.8, considerato che sempre più stakeholder si rivolgono all'Università di Foggia per commissionare attività di work experience nei più svariati campi della conoscenza,

Ogni work experience, proposta da un referente scientifico, è interamente finanziata attraverso il versamento di un contributo di ogni partecipante. La gestione organizzativa ed amministrativa dell'evento è affidata al Servizio Grant Office, in collaborazione con i Servizi che verranno individuati, in quanto parte del processo complessivo, con Decreto del Direttore Generale.

Le attività di gestione e organizzazione vanno annoverate nella disciplina delle prestazioni conto terzi, per cui verranno disciplinate in base al relativo Regolamento (Regolamento per la Gestione di Attività di Autofinanziamento, emanato con D.R. n. 280 – 2013, prot. n. 6837 – I/3 del 12.03.2013).

Tenuto conto delle specifiche richieste pervenute, il Grant Office in collaborazione con i referenti scientifici proponenti intende attivare specifici percorsi formativi a favore dei soggetti richiedenti così come di seguito descritti e formulati:

A) NOME DEL PROGETTO:

GRANT ACADEMY: "#EUROCAMP2027: Work experience sulle opportunità del PNRR e dei fondi comunitari e nazionali per la coesione territoriale (acronimo EU27).

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

L'obiettivo è quello di formare i partecipanti sui programmi di finanziamento comunitari e sulle tecniche di progettazione europea e di gestione operativa dei progetti internazionali al fine di sviluppare conoscenze, competenze, senso di iniziativa e imprenditorialità, attraverso esperienze di sviluppo nel settore dei finanziamenti europei.

Le attività di europrogettazione possono interessare qualsiasi tipo di organizzazione, che siano enti pubblici come ministeri, comunità, aziende sanitarie o privati quali aziende, associazioni e fondazioni in quanto possibili beneficiari dei finanziamenti europei che per questo decidono di rivolgersi ad esperti per partecipare ad avvisi pubblicati dalle varie Istituzioni europee.

Incentrato sul metodo "learning by doing", lavorando su bandi con il supporto di docenti e formatori esperti utilizzando un approccio interdisciplinare e favorendo le interazioni e le connessioni tra i partecipanti, caratterizzato dallo svolgimento del periodo di studio all'estero presso la delegazione della Regione Puglia a Bruxelles, #Eurocamp2027 costituisce un'esperienza di studio adatta per stimolare la nascita di nuove idee progettuali e contribuire a rafforzare il network tra università, impresa, giovani laureati e rappresentanti del territorio (policy maker). Le attività saranno svolte dagli Assegnisti di ricerca del progetto del Grant Office dal titolo: "Sharing the research frontiers per un trasferimento tecnologico condiviso fra accademia e territorio (SHERIF)", Progetto approvato e cofinanziato dal Ministero dello sviluppo economico (MI.S.E.) inerente al potenziamento e capacity building degli uffici di trasferimento tecnologico (UTT)" - (D.R. n. 31236 – III/13 del 10 settembre 2020) - in virtù del comma 11 del regolamento dell'Università di Foggia per il conferimento di assegni di studio per la collaborazione ad attività di Ricerca.

Per il suo carattere innovativo, la work experience, giunta alla sua IV Edizione, è dedicata a chi si occupa già di europrogettazione presso enti e aziende e vuole aggiornare e approfondire le proprie competenze, ma anche a freelance, universitari, laureati e a chiunque voglia approcciarsi al settore dell'europrogettazione.

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Prof. Massimo Monteleone

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE:

La work experience consente di far acquisire una conoscenza approfondita e competenze specifiche sui temi dell'europrogettazione e dei finanziamenti europei. Le attività didattiche in prevalenza a carattere laboratoriale si avvarranno di esperienze innovative e pratiche utilizzando un approccio interdisciplinare grazie a docenti e formatori esperti, il tutto realizzato come esperienza di studio – work experience - presso le sedi istituzionali europee a Bruxelles.

DURATA DELLA PRESTAZIONE:

20 ore

DECORRENZA E TERMINE DI SCADENZA DEL CONTRATTO:

dal 01/01/2024 al 31/12/2024;

CORRISPETTIVO:

Work experience presso sedi istituzionali a Bruxelles, euro 250,00 (tale importo sarà suscettibile di variazioni in relazione ai costi da sostenere per l'acquisizione dei servizi necessari)

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

attraverso la piattaforma pagoPA in un'unica soluzione entro sette giorni dall'inizio del percorso formativo;

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:

Prof. Massimo Monteleone, Dott.ri Stefano Iorio, Cristina Di Letizia;

PIANO DI UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO:

VOCI	VALORI PERCENTUALI
Quota Ateneo	2,50%
Quota a favore Centro di Spesa	4,50%
Fondo Comune di Ateneo	3,00%
Attività di coordinamento	5,00%
Quota collaboratori amministrativi	15,00%
Quota a copertura dei costi delle Docenze	30,00%
Quota a copertura dei Costi Missione (Vitto, Alloggio, Trasferimento)	40,00%

Ai partecipanti dell'Academy del Grant Office verrà rilasciata una dichiarazione di frequenza e un certificato Open Badge come "Esperto in progettazione e gestione di progetti europei". Pertanto, non saranno riconosciuti CFU.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano,

Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.05.2022/p.8 su proposta del Grant Office ha approvato "l'Attivazione di una Piattaforma on demand denominata GRANT ACADEMY sulla progettazione ed innovazione";

CONSIDERATO che il Grant Office, con l'obiettivo di consolidare l'esperienza maturata e il dialogo con il mondo dell'imprenditoria, intende adottare il modello della Grant Academy;

VISTO che la piattaforma *on demand* Grant Academy è interamente finanziata attraverso il pagamento di un contributo di iscrizione per ogni prodotto formativo proposto;

TENUTO CONTO che la gestione organizzativa ed amministrativa dell'evento è affidata al Servizio Grant Office, in collaborazione con i Servizi che verranno individuati, in quanto parte del processo complessivo, con Decreto del Direttore Generale. Le attività di gestione e organizzazione vanno annoverate nella disciplina delle prestazioni conto terzi, per cui verranno disciplinate in base al relativo Regolamento (Regolamento per la Gestione di Attività di Autofinanziamento, emanato con D.R. n. 280 – 2013, prot. n. 6837 – I/3 del 12.03.2013);

TENUTO CONTO che, in risposta a specifiche richieste, il Grant Office in collaborazione con i referenti scientifici proponenti intende attivare specifici percorsi formativi a favore dei soggetti richiedenti;

TENUTO CONTO del progetto di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT – MI.S.E), responsabile scientifico Prof. Massimo Monteleone, annualità 2023-25, dal titolo "Sharing the Research Frontiers per un Trasferimento Tecnologico Condiviso fra Accademia e Territorio (SHeRiF) – DR Rep. n. 1734/2022 – Prot. n. 52337 del 14 ottobre 2022;

CONSIDERATO che il corrispettivo previsto viene ritenuto congruo e idoneo per la copertura dei costi;

TENUTO CONTO che non ci sono oneri a carico dell'Università di Foggia,
DELIBERA

di autorizzare il Grant Office di Ateneo ad attivare, secondo il modello della Piattaforma on demand denominata GRANT ACADEMY per la progettazione e l'innovazione, la work experience "#EUROCAMP2027.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

53) ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E LA FIDAPA BPW - ITALY

Il Pro-Rettore vicario informa che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e della cultura attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio mediante la trasmissione della conoscenza scientifica.

Il Pro-Rettore vicario comunica che è pervenuta la proposta della Presidente della sezione di Foggia e Capitanata della FIDAPA, avv. Antonietta Colasanto, di stringere un accordo con la nostra Università. La FIDAPA BPW-Italy è un movimento di opinione indipendente, non avente scopi di lucro, che persegue i suoi obiettivi senza distinzione di etnia, lingua, religione e di opinioni politiche. La Federazione FIDAPA BPW-Italy ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle Arti, Professioni e Affari, autonomamente o in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed altri soggetti. L'Associazione, per realizzare il suo scopo, si è data i seguenti obiettivi:

- valorizzare le competenze e la preparazione delle socie indirizzandole verso attività sociali e culturali che favoriscono il miglioramento della vita, anche lavorativa, delle donne;
- incoraggiare le donne a un continuo impegno nonché ad una consapevole partecipazione alla vita sociale, amministrativa e politica, adoperandosi per rimuovere gli ostacoli ancora esistenti;
- essere portavoce delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, presso le Organizzazioni e le Istituzioni Nazionali, europee ed internazionali;
- adoperarsi per rimuovere ogni forma di discriminazione a sfavore delle donne, sia nell'ambito della famiglia che in quello del lavoro, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pari opportunità.

Le finalità dell'Associazione ben si sposano con gli obiettivi di terza missione dell'Università di Foggia.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che l'accordo predisposto è analogo a quello già siglato dall'ente con altri Atenei italiani, ha una durata di due anni a partire dalla data di stipula ed è escluso qualsiasi tacito rinnovo.

Il Pro-Rettore vicario rende noto che l'Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della FIDAPA.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., si è espresso positivamente per gli aspetti di propria competenza.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali con riferimento alle attività di terza missione/impatto sociale, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni e sinergie con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e della cultura attraverso accordi di collaborazione con ricadute positive sul territorio mediante la trasmissione della conoscenza scientifica;

- CONSIDERATO che la FIDAPA BPW-Italy è un movimento di opinione indipendente, non ha scopi di lucro, persegue i suoi obiettivi senza distinzione di etnia, lingua, religione e di opinioni politiche;
- ATTESO che la Federazione FIDAPA BPW-Italy ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle Arti, Professioni e Affari, autonomamente o in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed altri soggetti;
- CONSIDERATO che l'Associazione, per realizzare il suo scopo, si è data i seguenti obiettivi:
- Valorizzare le competenze e la preparazione delle Socie indirizzandole verso attività sociali e culturali che favoriscono il miglioramento della vita, anche lavorativa, delle donne;
 - incoraggiare le donne a un continuo impegno nonché ad una consapevole partecipazione alla vita sociale, amministrativa e politica, adoperandosi per rimuovere gli ostacoli ancora esistenti
 - essere portavoce delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, presso le Organizzazioni e le Istituzioni Nazionali, europee ed internazionali;
 - - adoperarsi per rimuovere ogni forma di discriminazione a sfavore delle donne, sia nell'ambito della famiglia che in quello del lavoro, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pari opportunità;
- TENUTO CONTO che l'Accordo ha durata di due anni a partire dalla data di stipula ed è escluso qualsiasi tacito rinnovo;
- PRESO ATTO che l'Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della FIDAPA,
- PRESO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., si è espresso positivamente per gli aspetti di propria competenza,

DELIBERA

di approvare l'Accordo Quadro tra l'Università di Foggia e la FIDAPA BPW – ITALY, il cui testo si allega con il n. 27 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

54) ACCORDO ATTUATIVO TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E ROTARY FOUNDATION, DISTRETTO ROTARY 2120 – PUGLIA E BASILICATA

Il Pro-Rettore vicario informa che Rotary Foundation è un'organizzazione di beneficenza pubblica che opera esclusivamente per scopi benefici ed è governata da un consiglio di amministrazione sotto la supervisione del Rotary International.

Il Pro-Rettore vicario ricorda che la Fondazione, in quanto espressione della cultura rotariana, è impegnata nel promuovere i temi dell'etica, del merito e della professionalità, quali elementi fondanti di un modello di sviluppo sociale sostenibile e solidale delle comunità, e ad impegnarsi per la promozione sociale.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che è acclarato il ruolo fondamentale che le Istituzioni universitarie assumono nei contesti di insediamento, sia sul piano dell'economia, in ragione della domanda di beni e servizi espressa dai numerosi studenti, operatori ed ospiti, sia sul piano della crescita sociale, culturale e professionale. L'Università di Foggia, per sua missione istituzionale, si pone come co-attore delle politiche di sviluppo del territorio e contribuisce alla soluzione delle problematiche che emergono dalle profonde trasformazioni in atto nella società attuale.

Il Pro-Rettore vicario comunica che è pervenuta la richiesta da parte del Distretto, per il tramite del prof. Maurizio Quinto, di una proposta attuativa dell'accordo quadro già stipulato con la nostra Università nel 2022. L'accordo attuativo prevede che le Parti partecipino, nel rispetto delle reciproche autonomie, competenze, regolamenti e statuti:

- all'attivazione di percorsi formativi nei settori rispondenti alle vocazioni e peculiarità associative, prestando particolare attenzione alla promozione della parità di genere;
- alla realizzazione di tirocini e stage di studenti e neolaureati presso eventuali Enti o strutture anche universitarie che ne offrono disponibilità, senza oneri per le strutture universitarie ospitanti;
- alla progettazione di corsi di studio per figure professionali già operanti nel mondo del volontariato o che aspirano ad accedervi e che assicurino l'apprendimento di
- conoscenze e capacità operative che si contraddistinguono come utili in tale contesto;
- alla programmazione di master brevi o corsi di alta formazione professionale di aggiornamento inerenti alla creazione e al management d'impresa con particolare attenzione ai contesti culturali e sociali;
- a mettere a disposizione degli studenti aggiudicatari di borse della Fondazione, strutture didattiche e scientifiche dell'Università, senza oneri per quest'ultima.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che Il programma RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) è un'esperienza intensiva di leadership creata dai Distretti del Rotary, durante la quale i partecipanti seguono delle attività finalizzate a sviluppare le loro doti di leader. Il Distretto 2120 organizza annualmente dei corsi RYLA che hanno in genere una durata dai 5 ai 7 giorni, durante i quali si svolgono attività di formazione (per un totale di 25-30 ore) riguardanti il potenziamento delle doti di leadership, lo sviluppo di strategie per la risoluzione di problemi, e le prassi di buona condotta professionale. I Consigli delle Strutture didattiche di riferimento, dopo aver verificato la coerenza del percorso formativo del RYLA con il curriculum di studi ed aver concordato le modalità di espletamento della verifica finale, potranno autorizzare l'acquisizione di un CFU se l'esito della verifica finale è positivo, nel pieno rispetto del Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari. Per la registrazione del CFU, al termine del RYLA lo studente deve presentare un attestato/certificato di frequenza in cui siano specificate le ore frequentate, gli esiti della verifica finale e gli estremi degli atti dei Consigli delle Strutture didattiche che certificano il riconoscimento delle attività del RYLA per l'acquisizione del credito formativo universitario. Il Pro-Rettore vicario

comunica che l'art.4 dell'accordo prevede la costituzione di un comitato di indirizzo composto da sei componenti di cui due dell'Università di Foggia. Propone, pertanto, che tale accordo attuativo sia seguito dal prof. Giorgio Mori, delegato rettorale alla didattica, e dal prof. Maurizio Quinto, promotore dello specifico accordo attuativo.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il presente Accordo attuativo segue, ovviamente, la durata dell'accordo quadro cui inerisce. Il Pro-Rettore vicario ricorda che il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto e che le spese di bollo sono a carico della Rotary Foundation.

Il Pro-Rettore vicario fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., si è espresso positivamente per gli aspetti di propria competenza.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONSIDERATO che Rotary Foundation è un'organizzazione di beneficenza pubblica che opera esclusivamente per scopi benefici ed è governata da un consiglio di amministrazione sotto la supervisione del Rotary International;

ATTESO che la Fondazione, in quanto espressione della cultura rotariana, è impegnata nel promuovere i temi dell'etica, del merito e della professionalità, quali elementi fondanti di un modello di sviluppo sociale sostenibile e solidale delle comunità, e ad impegnarsi per la promozione sociale;

TENUTO CONTO che è acclarato il ruolo fondamentale che le Istituzioni universitarie assumono nei contesti di insediamento, sia sul piano dell'economia, in ragione della domanda di beni e servizi espressa dai numerosi studenti, operatori ed ospiti, sia sul piano della crescita sociale, culturale e professionale;

TENUTO CONTO che l'Università di Foggia, per sua missione istituzionale, si pone come co-attore delle politiche di sviluppo del territorio e contribuisce alla soluzione delle problematiche che emergono dalle profonde trasformazioni in atto nella società attuale;

CONSIDERATO che il Distretto, nell'ambito della propria attività rotariana, promuove l'integrità e la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace attraverso la propria community di imprenditori, professionisti e leader della comunità;

ATTESO che la Rotary Foundation e l'Università di Foggia hanno già stipulato un Accordo Quadro nel 2022 di cui il presente ne costituisce specifica attuazione;

PRESO ATTO

- che l'Università di Foggia, la Rotary Foundation e il Distretto 2120 parteciperanno, nel rispetto delle reciproche autonomie, competenze, regolamenti e statuti;
- all'attivazione di percorsi formativi nei settori rispondenti alle vocazioni e peculiarità associative, prestando particolare attenzione alla promozione della parità di genere;
- alla realizzazione di tirocini e stage di studenti e neolaureati presso eventuali Enti o strutture anche universitarie che ne offrono disponibilità, senza oneri per le strutture universitarie ospitanti;
- alla progettazione di corsi di studio per figure professionali già

- operanti nel mondo del volontariato o che aspirano ad accedervi e che assicurino l'apprendimento di conoscenze e capacità operative che si contraddistinguono come utili in tale contesto;
- alla programmazione di master brevi o corsi di alta formazione professionale di aggiornamento inerenti alla creazione e al management d'impresa con particolare attenzione ai contesti culturali e sociali;
 - a mettere a disposizione degli studenti aggiudicatari di borse della Fondazione strutture didattiche e scientifiche dell'Università, senza oneri per quest'ultima;
- CONSIDERATO che il programma RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) è un'esperienza intensiva di leadership creata dai Distretti del Rotary, durante la quale i partecipanti seguono delle attività finalizzate a sviluppare le loro doti di leader. Il Distretto 2120 organizza annualmente dei corsi RYLA che hanno in genere una durata dai 5 ai 7 giorni, durante i quali si svolgono attività di formazione (per un totale di 25-30 ore) riguardanti il potenziamento delle doti di leadership, lo sviluppo di strategie per la risoluzione di problemi, e le prassi di buona condotta professionale. I Consigli delle Strutture didattiche di riferimento, dopo aver verificato la coerenza del percorso formativo del RYLA con il curriculum di studi ed aver concordato le modalità di espletamento della verifica finale, possono autorizzare l'acquisizione di un CFU se l'esito della verifica finale è positivo, nel pieno rispetto del Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari. Per la registrazione del CFU, al termine del RYLA lo studente deve presentare un attestato/certificato di frequenza in cui siano specificate le ore frequentate, gli esiti della verifica finale e gli estremi degli atti dei Consigli delle Strutture didattiche che certificano il riconoscimento delle attività del RYLA per l'acquisizione del credito formativo universitario;
- CONSIDERATO che il presente accordo attuativo segue la durata dell'accordo quadro cui inerisce;
- TENUTO CONTO che il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese di bollo sono a carico della Rotary Foundation
- VISTO l'art.4 dell'accordo attuativo che richiede, per la sua specifica attuazione, la costituzione di un comitato di indirizzo composto da sei componenti di cui due dell'Università di Foggia;
- ACQUISITA la disponibilità del delegato rettorale alla didattica, prof. Giorgio Mori e del prof. Maurizio Quinto, promotore dello specifico accordo attuativo,
- PRESO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 6 dicembre u.s., si è espresso positivamente per gli aspetti di propria competenza,
- DELIBERA**
- di approvare la stipula di un accordo attuativo tra Università di Foggia e Rotary Foundation, Distretto Rotary 2120 – Puglia e Basilicata, il cui testo si allega con il n. 28 al presente verbale;
 - di incaricare i prof.ri Giorgio Mori e Maurizio Quinto del compito di seguire l'attuazione dell'accordo con specifico riferimento al programma RYLA (Rotary Youth Leadership Awards).
- Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente

esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

55) MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2023-2025

Il Pro-Rettore vicario ricorda che in data 21.12.2022, dopo un'ampia consultazione della Comunità accademica e degli *stakeholder*, l'Ateneo ha adottato il Piano strategico 2023-2025.

Il Pro-Rettore vicario evidenzia al Consesso che, alla luce delle evoluzioni delle condizioni di contesto e del cambio di *governance* di Ateneo, avvenuta nello scorso mese di maggio, è stata avviata un'azione di revisione, aggiornamento e ricontestualizzazione del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 che ha coinvolto l'intera compagine dei delegati rettorali, coordinati dal Delegato alla Programmazione Strategica. La suddetta revisione è stata approvata nella riunione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 7.11.2023.

Il Pro-Rettore vicario prosegue evidenziando che, proprio in virtù della revisione sopra indicata, è opportuno un monitoraggio dell'andamento degli obiettivi e dei target intermedi raggiunti al 31.10.2023 dal Piano strategico 2023-2025, approvato il 21.12.2022.

Il Pro-Rettore vicario sottolinea che tale monitoraggio trova la sua fondamentale ragion d'essere nel fatto che il Piano strategico 2023-2025, approvato lo scorso 7 novembre, è improntato al principio della continuità, intesa come capacità di sostenere e migliorare le politiche e le strategie che hanno saputo valorizzare sinora le risorse e le competenze dell'Università nonché il rapporto col territorio.

Il Pro-Rettore vicario informa il Consesso delle risultanze emerse dal monitoraggio realizzato dall'Area pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione della performance evidenziando che lo stesso è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 6 dicembre 2023.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita i consiglieri a esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA	la relazione del Pro-Rettore vicario;
PREMESSO	che in data 21.12.2022, dopo un'ampia consultazione della Comunità accademica e degli <i>stakeholder</i> , l'Ateneo ha adottato il Piano strategico 2023-2025; che, alla luce delle evoluzioni delle condizioni di contesto e del cambio di <i>governance</i> di Ateneo, avvenuta nello scorso mese di maggio, è stata avviata un'azione di revisione, aggiornamento e ricontestualizzazione del Piano strategico di Ateneo 2023-2025 che ha coinvolto l'intera compagine dei delegati rettorali, coordinati dal Delegato alla Programmazione Strategica; che la suddetta revisione è stata approvata nella riunione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 7.11.2023;
RITENUTO	che, proprio in virtù della revisione sopra indicata, è opportuno un monitoraggio dell'andamento degli obiettivi e dei target intermedi raggiunti al 31.10.2023 dal Piano strategico 2023-2025 approvato il 21.12.2022 anche in considerazione del fatto che il Piano strategico 2023-2025, approvato lo scorso 7 novembre, è improntato al principio della continuità intesa come capacità di sostenere e migliorare le politiche e le strategie che hanno saputo valorizzare sinora le risorse e le competenze dell'Università

VISTE nonché il rapporto col territorio;
le risultanze emerse dal monitoraggio (allegato 1) realizzato dall'Area pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione della performance;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6 dicembre 2023,

DELIBERA

di approvare il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2025 approvato il 21.12.2022 svolto dall'Area pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione delle performance, la cui documentazione si allega con il n. 29 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

56) APPROVAZIONE PROPOSTA CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Il Pro-Rettore vicario riferisce che si sono concluse le seguenti procedure di reclutamento di ricercatore universitario a tempo determinato:

Numero posti	1
Ruolo	Ricercatore a tempo determinato
Regime di impegno	Tempo pieno
Settore concorsuale	07/E1 "Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia"
Settore scientifico – disciplinare	AGR/13 "Chimica agraria"
Dipartimento	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Tipo procedura	previgente art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/2010
Copertura finanziaria	a valere sui fondi "Dipartimenti di eccellenza 2023-2027"
Delibera Senato Accademico	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 19.07.2023
Delibera Consiglio di Amministrazione	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 30.06.2023
Bando	D.R. n. 270-2023 (prot. n. 32492-VII/1) del 27.06.2023
Approvazione atti	D.R. n. 1050-2023 (prot. n. 60773-VII/1) del 23.11.2023
Candidati idonei	GIANNETTA Beatrice
Proposta di chiamata	Delibera Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 23.11.2023 (prot. n. 63107-VII/1 del 04.12.2023)
Docente proposto	GIANNETTA Beatrice
Presenza di servizio proposta dal Consiglio di Dipartimento	Decorrenza presa di servizio dalla prima data utile

Numero posti	1
Ruolo	Ricercatore a tempo determinato
Regime di impegno	Tempo pieno
Settore concorsuale	07/G1 "Scienze e tecnologie animali"
Settore scientifico – disciplinare	AGR/19 "Zootecnia speciale"
Dipartimento	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Tipo procedura	previgente art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/2010
Copertura finanziaria	a valere sui fondi "Dipartimenti di eccellenza 2023-2027"
Delibera Senato Accademico	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 19.07.2023
Delibera Consiglio di Amministrazione	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 30.06.2023
Bando	D.R. n. 270-2023 (prot. n. 32492-VII/1) del 27.06.2023
Approvazione atti	D.R. n. 1125-2023 (prot. n. 63135-VII/1) del 04.12.2023
Candidati idonei	CILIBERTI Giovanna
Proposta di chiamata	Delibera Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 19.12.2023 (prot. n. 67962-VII/1 del 19.12.2023)
Docente proposto	CILIBERTI Giovanna
Presenza di servizio proposta dal Consiglio di Dipartimento	Decorrenza presa di servizio dalla prima data utile

Il Pro-Rettore vicario, in caso di approvazione delle suddette proposte di chiamata da parte di questo Consesso, propone di far decorrere le relative assunzioni dal 01.01.2024.

Al termine della relazione, il Pro-Rettore vicario invita il Consiglio a esprimersi in

merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Pro-Rettore vicario pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Albenzio, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Mancini e Vocino.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto di Ateneo;
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
 VISTO il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato;
 ATTESO che si sono concluse la seguenti procedure di reclutamento di ricercatore a tempo determinato:

Numero posti	1
Ruolo	Ricercatore a tempo determinato
Regime di impegno	Tempo pieno
Settore concorsuale	07/E1 "Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia"
Settore scientifico – disciplinare	AGR/13 "Chimica agraria"
Dipartimento	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Tipo procedura	previgente art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/2010
Copertura finanziaria	a valere sui fondi "Dipartimenti di eccellenza 2023-2027"
Delibera Senato Accademico	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 19.07.2023
Delibera Consiglio di Amministrazione	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 30.06.2023
Bando	D.R. n. 270-2023 (prot. n. 32492-VII/1) del 27.06.2023
Approvazione atti	D.R. n. 1050-2023 (prot. n. 60773-VII/1) del 23.11.2023
Candidati idonei	GIANNETTA Beatrice
Proposta di chiamata	Delibera Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 23.11.2023 (prot. n. 63107-VII/1 del 04.12.2023)
Docente proposto	GIANNETTA Beatrice
Presenza di servizio proposta dal Consiglio di Dipartimento	Decorrenza presa di servizio dalla prima data utile

Numero posti	1
Ruolo	Ricercatore a tempo determinato
Regime di impegno	Tempo pieno
Settore concorsuale	07/G1 "Scienze e tecnologie animali"
Settore scientifico – disciplinare	AGR/19 "Zootecnia speciale"
Dipartimento	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Tipo procedura	previgente art. 24, comma 3, lett. b),

	Legge 240/2010
Copertura finanziaria	a valere sui fondi “Dipartimenti di eccellenza 2023-2027”
Delibera Senato Accademico	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 19.07.2023
Delibera Consiglio di Amministrazione	D.R. 269/2023, prot. n. 32487-VII/1 del 27.06.2023, ratificato nella seduta del 30.06.2023
Bando	D.R. n. 270-2023 (prot. n. 32492-VII/1) del 27.06.2023
Approvazione atti	D.R. n. 1125-2023 (prot. n. 63135-VII/1) del 04.12.2023
Candidati idonei	CILIBERTI Giovanna
Proposta di chiamata	Delibera Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 19.12.2023 (prot. n. 67962-VII/1 del 19.12.2023)
Docente proposto	CILIBERTI Giovanna
Presenza di servizio proposta dal Consiglio di Dipartimento	Decorrenza presa di servizio dalla prima data utile

VISTI gli atti della procedura e le proposte di chiamata deliberate dai Dipartimenti interessati;
 UDITA la proposta del Pro-Rettore vicario;
 ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sulle risorse sopra dettagliatamente illustrate,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della Dott.ssa Beatrice GIANNETTA, in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato per il S.S.D. AGR/13 “Chimica agraria”, in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) a far data dal 01.01.2024, con imputazione a valere sui fondi “Dipartimenti di eccellenza 2023-2027”.
- di approvare la chiamata della Dott.ssa Giovanna CILIBERTI, in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato per il S.S.D. AGR/19 “Zootecnia speciale”, in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) a far data dal 01.01.2024, con imputazione a valere sui fondi “Dipartimenti di eccellenza 2023-2027”.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 18:44.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Milena Sinigaglia)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005